Anno 97 - Numero 249

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 22 - Sabato 23 Ottobre 1965

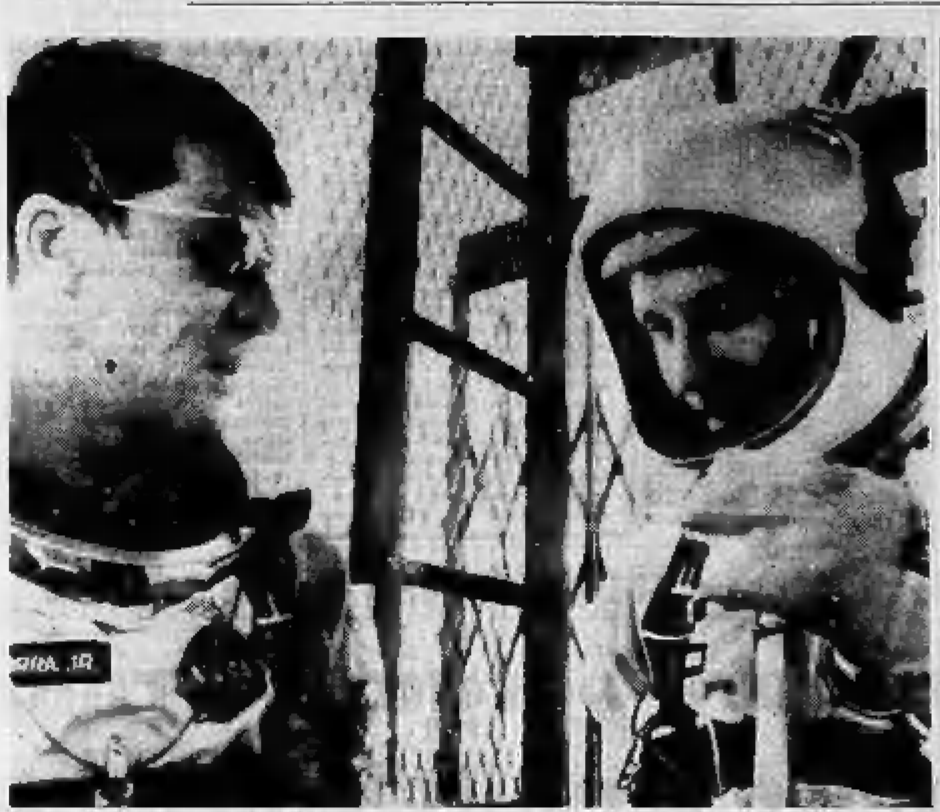
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 300) posiz. o date prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate [illegible] doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. [illegible] [illegible]

Con un missile «Atlas Agena» lanciato poco prima

Lunedì la «Gemini VI» tenta l'appuntamento nello spazio

L'impresa sarà compiuta dai due cosmonauti Schirra e Stafford - Essi dovranno inseguire il missile in volo e agganciarlo con una complessa manovra - L'eccezionale esperimento dovrebbe concludersi in una sola giornata



Gli astronauti Walter Schirra (a sinistra) e Thomas Stafford nell'ascensore che li porta in cima al razzo con la capsula Gemini per le quotidiane prove (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Capo Kennedy, venerdì sera.

I meteorologi hanno dato il «go» (via libera) ed alla base spaziale di Capo Kennedy si ritiene che il lancio della «Gemini VI», preceduto da quello del missile «Agena», potrà avvenire puntualmente lunedì, all'ora prestabilita. Intanto Walter Schirra e Thomas Stafford, i due astronauti della «Gemini VI», sono in questo momento sottoposti alla visita medica, l'ultima prima del volo, che viene eseguita da una squadra di specialisti diretti dal dottor Charles Berry.

I due cosmonauti rimarranno per cinque ore con i medici all'isola Merritt, che sorge accanto alla base di Capo Kennedy ed ospita, con il «porto lunare», anche le installazioni scientifico-sanitarie della Nasa. Il dottor Berry ha dichiarato che certamente la attenta visita medica dimostrerà come Schirra e Stafford si trovano nelle condizioni fisico-psichiche ideali per la loro impresa, ma ha aggiunto che gli esami saranno rigorosissimi soprattutto per quanto riguarda lo stato dei riflessi e dei nervi dei due cosmonauti. Essi, infatti, dovranno essere «perfettamente a posto» se si vuole che riesca la missione eccezionale loro affidata: portare la «Gemini VI» a collegarsi con il missile Agena che sarà stato lanciato in precedenza.

Proprio per questo «appuntamento e collegamento spaziale» il conteggio alla rovescia che sfocerà nella partenza della «Gemini VI» verso lo spazio circumterrestre si presenta eccezionalmente delicato rispetto a quelli che precedettero altre imprese spaziali.

In effetti si tratterà di condurre sincronicamente ben undici diversi conteggi alla rovescia tendenti allo stesso obiettivo: lanciare il missile «Atlas Agena» e quindi la «Gemini», esattamente cento minuti primi e cinquantadue secondi dopo. Basta pensare alla complessità delle operazioni, per avvertire quanto delicati e difficili siano i due conteggi principali, tenuto conto che da un certo momento in poi la sospensione di uno di essi comporterebbe il rinvio dell'esperimento forse a tempo indeterminato.

A partire dall'ora zero meno novantacinque minuti i due conteggi alla rovescia saranno unificati e poi, una volta partito il missile «Atlas Agena» proseguirà il solo count down della Gemini. Da quel momento bisognerà che non si arresti il conteggio per più di cento secondi, perché se ciò avvenisse bisognerà spostare alla sedicesima orbita il tentativo di collegamento della capsula con l'«Agena» e quindi il volo dovrà essere di due giorni e non di uno soltanto, come si spera.

Se poi la sospensione del count down della capsula dovesse durare più di venticinque minuti primi, per effettuare l'appuntamento spaziale sarebbe necessario lanciare un secondo «Atlas Agena».

Ieri Walter Schirra, il veterano, e Stafford, la recluta dei voli spaziali, hanno partecipato personalmente alla prova generale del sistema mondiale di comunicazioni e di controllo della «Gemini VI», prova che si è svolta senza il minimo inconveniente.

Subito dopo i cosmonauti sono entrati nel «simulatore di volo», replica esatta della «Gemini VI», ed hanno eseguito ancora una volta le manovre simulate di avvicinamento all'Agena e di collegamento, ed infine hanno ripetuto la manovra per il rientro a terra a missione compiuta.

Intanto i tecnici continuavano la revisione della «Gemini VI», senza trovare alcun difetto o alcun inconveniente.

m. b.

Jayne torna a casa col quinto figlio

Miklos, uno dei cinque figli di Jayne Mansfield, osserva il suo nuovo fratellino, mentre la madre ed il neonato lasciano l'ospedale di Hollywood. L'attrice, che ora è moglie di Matt Cimber, aveva già quattro figli nati da precedenti matrimoni (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Soddisfazione nel psdi, imbarazzo nel pci

I giudizi dei partiti sulle elezioni alla Fiat

Il giornale dc afferma: «Il calo della Cgil è irreversibile» - I socialdemocratici indicano nel successo della Uil la volontà dei lavoratori socialisti di arrivare, sul piano politico, alla fusione fra psi e psdi

Roma, venerdì sera.

Le elezioni sindacali alla Fiat sono, da anni, un avvenimento politico di interesse nazionale. Il fatto che esse si svolgano nel maggiore complesso industriale del Paese, con la partecipazione di 100 mila lavoratori, sta evidentemente all'origine di questo interesse; assieme alle polemiche che, anche al livello nazionale, a questa consultazione sempre si accompagnano.

Il regresso della Fiom (il sindacato dei metallurgici aderente alla Cgil) è, questo anno come nel '64, al centro dei commenti. Questo regresso, notava stamane l'organo della dc «rappresenta il dato più significativo delle elezioni alla Fiat». «La passata consultazione — aggiungeva Il Popolo — aveva infatti registrato un calo della Fiom-Cgil in misura imprevista, dal 29,2 al 22,1 per cento. Si era parlato di un fatto contingente, dovuto al particolare clima di "congiuntura" che aveva colpito soprattutto la capitale dell'auto».

«Sembrava che il 22 per cento fosse il limite minimo, il livello da cancellare subito. La ripresa avrebbe dovuto avvenire con le elezioni di oggi. Anzi, la normalizzazione della situazione produttiva e il distendersi delle relazioni sindacali aveva fatto dire ad alcuni rappresentanti della Fiom che la ripresa poteva anche superare il livello del 1963. Invece la tendenza alla diminuzione si è dimostrata irreversibile. Il calo, anche di proporzioni contenute, manifesta l'ormai scarso seguito che trova tra i lavoratori della Fiat il sindacato che negli anni del dopoguerra poteva vantare il predominio assoluto con il 70 per cento dei voti».

Il giornale della dc così concludeva: «Sarà interessante vedere le ripercussioni che si avranno in campo politico tra i comunisti torinesi, così come sarà interessante vedere le reazioni dei socialisti all'interno della Cgil. Per ora importa di notare che non vi sono attenuanti a questa sconfitta».

I comunisti si rifiutano di parlare di sconfitta. Per loro la Fiom è stabile e nessuno spostamento di rilievo si è verificato rispetto all'anno scorso. Sarebbe stato pertanto bloccato, sempre secondo il parere degli ambienti dirigenti del pci (parere espresso stamane dal giornale del partito), il cosiddetto ricatto padronale. Tuttavia l'Unità ammette che dal risultato della Fiat esce la conferma «che il movimento di classe nella fabbrica incontra ancora, per affermarsi, grosse difficoltà».

Più realistico sembra il giudizio dei socialisti. L'Avanti! di stamane non nascondeva che la Fiom ha subito «una lieve flessione» *e notava che mentre la Fiom è riuscita ad avanzare in alcuni stabilimenti, in altri ha* «subito perdite anche pesanti».

Un altro dato significativo delle elezioni alla Fiat è costituito dall'avanzata della Uil. La Uil che nel '63 aveva 60 seggi di commissione interna passò a 65 nel '64. Nelle elezioni di ieri ne ha avuti 67, tanti come il Sida e più di ogni altro sindacato a carattere nazionale. Il risultato ottenuto dalla Uil naturalmente procura particolare soddisfazione negli ambienti socialdemocratici, dove si rileva che è di grande importanza, anche politica, che l'unico sindacato socialista sia oggi la forza più autorevole nel maggiore complesso operaio del paese.

Si tratta, secondo gli stessi ambienti, di un fatto che dovrebbe far riflettere soprattutto i socialisti. A Torino gli operai orientati verso le idee socialiste, quelli iscritti nel psdi, come gli aderenti al psi e gli indipendenti, in grande maggioranza votano per la Uil. Essi realizzano l'unità sul piano sindacale e guardano evidentemente alla prospettiva dell'unità politica. Le cifre, sempre secondo gli stessi ambienti, lo dimostrano: queste cifre, pertanto, dovrebbero essere seriamente meditate dagli ambienti socialisti.

Mario Pinzauti

Protesta di trecento operai all'Unione Industriale di Intra

Verbania, venerdì sera.

(n. c.) Oltre trecento operai dello stabilimento Cobianchi di Omegna sono giunti a Verbania con fischietti e cartelli ed hanno inscenato, poco dopo le 10, una rumorosa dimostrazione di protesta dinanzi a Palazzo Pariani ad Intra, ove ha sede l'Unione Industriale del Verbano-Cusio-Ossola. La manifestazione è originata dalla decisione della direzione dell'azienda di licenziare, con decorrenza dal 30 novembre prossimo, 234 fra operai e impiegati.

Questa mattina era previsto un incontro fra organizzazioni sindacali e rappresentanti dell'industria presso la sede di questi ultimi, ma i rappresentanti dell'azienda non si sono presentati. Sul posto si trovano agenti di polizia e carabinieri. Fino a questo momento non si sono verificati incidenti.

Riunione da Moro per il piano economico

Roma, venerdì sera.

Si è riunito a Palazzo Chigi il comitato interministeriale per la programmazione economica. La riunione è presieduta da Moro e vi partecipano diversi ministri, tra cui i titolari dei dicasteri finanziari. E' in discussione la «nota aggiuntiva» del piano economico. La nota sarà esaminata e approvata dal prossimo Consiglio dei ministri.

Farete un investimento dei vostri risparmi e vivrete in un modo migliore

BUFFET
- Piano Formica
- Interno ed esterno in laminato plastico.

Lungh. cm. 150, largh. cm. 48, alt. cm. 204.

A CONTANTI: L. 77.600

A RATE: L. 5.600 alla consegna più 21 rate mensili da L. 4.000

3R
Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Monteviedo 7 Tel. 361873
C.so A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746
Via Digione 38 Tel. 752862

Un altro cuore infranto dalla bella italiana

Scandalo a Madrid: Gonzalo di Borbone ha «perduto la testa» per la Pierangeli

Il principe, nipote dell'ultimo re e cugino del pretendente al trono, è legato da forte affetto all'attrice, tuttora moglie del maestro Trovajoli - Essa lo ricambia e per essergli vicina ha accettato una particina in un modesto film che si gira in Spagna - Vani interventi di prelati e persino d'un portavoce di Franco - Gonzalo sarebbe disposto a rinunciare al titolo

(Nostro servizio particolare)

Madrid, venerdì sera.

Alla «Zarzuela», residenza del principe Don Juan di Borbone Spagna, nei salotti dell'aristocrazia «nera» madrilena (e, si dice, perfino al Palazzo del Pardo, residenza del Jefe del Estado, generalissimo Franco) si parla in questi giorni di Anna Maria Pierangeli.

Gonzalo di Borbone

Anna Maria Pierangeli

Se ne parla perché appare ormai evidentissimo l'affetto che la lega all'infante Don Gonzalo di Borbone, nipote

(Continua in 15a pagina)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato gravato da vendite e chiusura sui minimi

TORINO — La settimana termina con un'altra seduta pesante. Dopo un'apertura incerta, che riflette una parte del ricupero del dopoborsa di ieri, il mercato è nuovamente gravato da vendite.

A metà seduta l'attività delle vendite aumenta, per cui il mercato si indebolisce progressivamente sino al listino. Chiusure sui minimi. Resistenti le Montecatini. In controcorrente, rispetto alla tendenza generale, le Eridania e le Italgas.

Titoli di Stato e obbligazioni ben tenute. Dopoborsa scarsamente variato.

Diritti Ceramica Pozzi lire una.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623; dollaro canadese 572; franco svizzero 144,25; corona danese 90,30; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,50; fiorino oland. 173,20; franco belga 12,40; franco francese 127,05; sterlina G.B. 1744; marco german. 155,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo svizzero 6100-6300; sterlina carta unitaria 1740-1780; dollaro carta Usa 623-626; franco svizz. 144,25-145,25; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — La Borsa ha registrato stamane un tentativo di ripresa iniziale, accentrato sulle Viscosa, in riflesso alle dichiarazioni del presidente della società sull'andamento dell'esercizio.

Il rafforzamento dei corsi aveva però durata limitata e ben presto i realizzi e ulteriori alleggerimenti di posizione hanno depresso nuovamente la quota, che ripiegava ancora, inscrivendosi al listino con ulteriori perdite in tutti i settori. Solo poche voci, tra cui le Viscosa, conservavano parziali recuperi. Ben tenuto e molto attivo il reddito fisso, con fondo molto resistente.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 68.000; Bastogi 1770; Finelettrica 1900; Fiamare 464,25; Finsider 586; Mittel 1765; Gim 3725; Invest 2118; La Centrale 5860; Sviluppo 1629; Ass. Generali 87.725; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. Italiana 64.000; Ras 38.700; Toro 6010; Toro priv. 4180; Safep 123,50.

Ferr. N. Ord. 660.

Chatillon 5370; Cantoni 12.230; Olcese 573; Cucirini C. C. 6300; De Angelis 2150; Cascami Seta 3898; Gavardo 1851; Lanificio Rossi 2651; Linif. e Canap. 601; Rossari e Varzi 18.000; Rotondi 19.150; Tosi 2130; Snia Viscosa ord. 3889; Snia Viscosa priv. 3023; Marzotto 1931; Un. Manifatture 21.400; Fisac 240.

Dalmine 1498; Italsider 1000; Metalli 3300; M. Amiata 12.920; Montecatini 1636; Montepani 680; Sicle 8600.

Bianchi (quot. sosp.); Fiat 1841; Fiat privil. 1660; Falck 3020; Trafilerie 635; Olivetti pr. 1970; Westinghouse 850; Nebiolo 678.

Cieli 2800; Edison 2185; Esercizi Sardi 3561; Emiliana 1008; Magneti Marelli 848; Ercole Marelli 238,50; Orobia 3180; Sges 1430; Sip 2424; Merideiettrica 2215; Stet [illegible]; Tecnomasio 1450; Terni 271.

Dist. Italiane 2190; Eridania 3450; Romana Zuccheri 187,75; Motta 11.500.

Anic 1215; Italgas 1025; Liquigas 198; Mira Lanza 41.900; Fibigas 85,51; Rumianca 1020; Inc. Industriali 2655; Saffa 4880; Carlo Erba 6770.

Aedes 1771; Beni Stabili 2770; Immobiliare 442,50; Risanamento 5050; Silos Genova 2000.

Cartiere Burgo 14.010; Ciga 3300; Eternit 4685; Italcementi [illegible]; Cementir 3150; La Rinascente 246; Pirelli S.p.A. 2748; Pirelli e C. 3160; Condotte 478; Ceramiche Pozzi 178; Ledoga ordinario 2830; Ledoga priv. 2800.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6125-6325; sterlina oro nuovo 6125-6325; marengo 6075-6275; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 622-628; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 27-30.

A GENOVA — Dopo la dura compressione di ieri, il mercato azionario ha mostrato in apertura una tendenza al recupero con prezzi fermi e un discreto volume di scambi. Nel corso della riunione, però, la pressione delle offerte ha preso l'iniziativa, facendo nuovamente arretrare la quota. Il bilancio conclusivo risulta così negativo, con irregolarità piuttosto sensibili.

Alcuni prezzi: Centrale 5900; Generali 87.825; Ras 38.000; Meridionali 1775; Nai 3800; Viscosa ordinarie 3891; Viscosa privileg. 3020; Finsider 582,50; Cotini 1635; Italsider 1018; Fiat ordin. 1848; Fiat privilegiate 1660; Sip 2425; Edison 2187.

A FIRENZE — Ad un'apertura molto sostenuta ha fatto seguito un flusso di realizzi che ha praticamente annullato in poche battute tutti i vantaggi conseguiti. Il listino raccoglie i minimi della giornata.

Bastogi 1780; Centrale 5850; Fondiaria Inc. 8540; Fondiaria Vita 12.075; Viscosa ordinarie 3895; Montecatini 1637; Magona 636; Fiat 1844; Immobiliare 442.

A TORINO

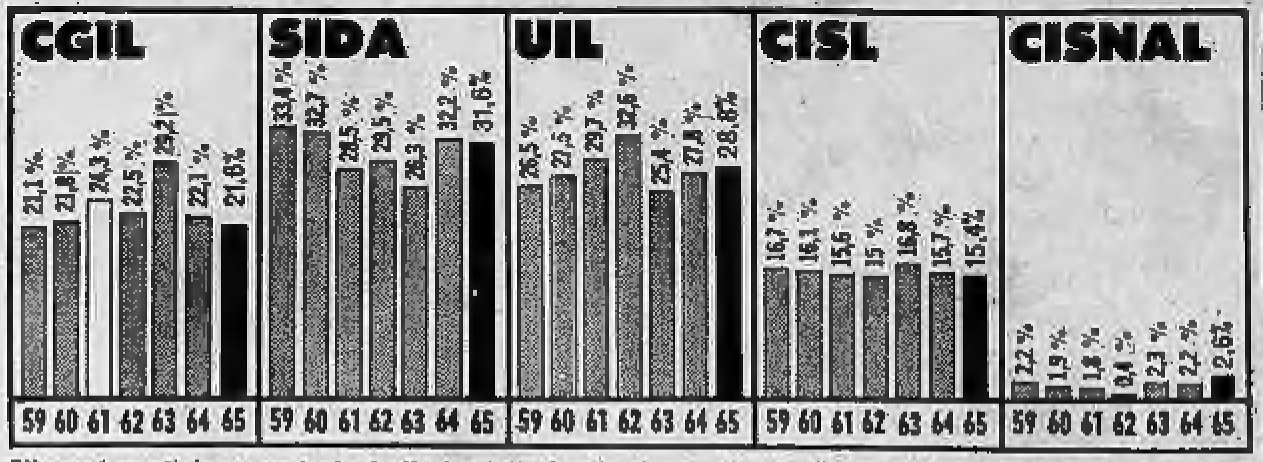
	21	22		21	22		21	22
VALORI DI STATO			[illegible]	95 —	95 —	AZIONI		
Rendita 5%	102 10	102 10	[illegible]	94 70	94 40	ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	102 —	102 —	[illegible]	94 15	94 20	[illegible]	4040	4010
[illegible]	100 —	100 10	[illegible]	95 10	95 10	[illegible]	4215	4190
[illegible]	99 90	100 —	[illegible]	94 50	94 50	[illegible]	88000	88000
[illegible]	88 15	88 30	[illegible]	96 80	96 70	[illegible]	1140	1140
[illegible]	88 05	88 20	[illegible]	90 80	91 —	[illegible]	2528	2527
[illegible]	97 275	97 50	[illegible]	98 60	98 60	[illegible]	3110	3110
[illegible]	97 175	97 40	[illegible]	97 —	97 —	[illegible]	834	834
[illegible]	97 —	97 30	[illegible]	97 —	97 —	[illegible]	1242	1240
[illegible]	97 15	97 30	[illegible]	96 50	96 50	[illegible]	64175	66200
[illegible]	97 —	97 30	[illegible]	96 —	96 —	La Centrale	6895	6890
[illegible]	100 95	100 95	[illegible]	99 60	99 60	[illegible]	2224	2224
[illegible]	101 15	101 02	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	1775	1772
[illegible]	101 05	100 97	[illegible]	97 55	97 45	COMUNICAZIONI		
[illegible]	101 35	101 —	[illegible]	100 —	99 50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	101 30	101 35	[illegible]	97 80	97 80	[illegible]	8850	[illegible]
[illegible]	100 95	100 95	[illegible]	92 45	92 45	[illegible]	10 25	20
[illegible]	101 [illegible]	100 97	[illegible]	89 —	89 10	[illegible]	2423	2424
[illegible]	100 45	100 45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
OBBLIGAZIONI			[illegible]	90 65	90 80	FIAT	1866	1850
[illegible]	97 65	97 725	[illegible]	96 40	96 40	FIAT privileg.	1665	1650
[illegible]	98 60	98 60	[illegible]	95 80	96 50	[illegible]	577	575
[illegible]	99 40	99 40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1220	1220
[illegible]	98 07	98 10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1020	1012
[illegible]	98 65	98 65	[illegible]	89 —	[illegible]	[illegible]	840	840
[illegible]	98 70	98 70	[illegible]	99 50	[illegible]	[illegible]	419	419
[illegible]	98 —	98 45	[illegible]	87 —	[illegible]	[illegible]	1495	1495
[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	99 30	99 10	[illegible]	1966	1970
[illegible]	91 50	92 50	[illegible]	99 30	99 30	[illegible]	570	571
[illegible]	91 50	91 40	[illegible]	92 60	92 60	[illegible]	630	630
[illegible]	91 35	91 15	[illegible]	99 30	99 30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CRONACA CITTADINA

Su 202 seggi di commissione interna, 167 vanno a Sida, Uil e Cisl

Ancora rafforzata alla Fiat la maggioranza democratica

In due anni la Cgil è diminuita dell'8%, passando al 21,6%: è la più bassa percentuale a cui siano mai scesi i socialcomunisti alla Fiat - Tra gli operai il sindacato più forte resta il Sida - I maggiori progressi rispetto all'anno scorso sono stati registrati dalla Uil, migliorata dell'1,4 per cento fra le maestranze - Alla Cisl lo stesso numero di seggi del 1964 - I risultati nelle valutazioni dei vari dirigenti sindacali - Alla Lancia: immutata la ripartizione dei seggi



Gli spostamenti in percentuale (voti riportati rispetto ai votanti) dei cinque sindacati dal 1959 ad oggi

Anche quest'anno sono diminuiti alla Fiat i lavoratori che hanno votato per la Cgil. L'anno scorso il sindacato socialcomunista subì un forte arretramento perdendo circa un quarto dei voti rispetto al '63. Ieri ha segnato una ulteriore flessione. Ora solo un dipendente Fiat ogni cinque vota per la Cgil. Come numero di membri di commissione interna la Cgil è scesa al quarto posto: la precedono il Sida, la Uil e la Cisl.

La Uil ha migliorato le sue posizioni, il Sida e la Cisl appaiono stazionari. La Cisnal resta alla Fiat un'entità del tutto trascurabile. Queste le considerazioni di carattere generale che si ricavano dal voto di ieri. In dettaglio si sono verificati i seguenti spostamenti:

SIDA — *Tra gli operai resta il sindacato più forte come numero di voti riportati anche se ha subito una lieve flessione pari allo 0,8 per cento ed ha perso un seggio di commissione interna. Tra gli impiegati ha conservato le posizioni dell'anno scorso con l'incremento dello 0,1 per cento. A causa del «gioco» dei resti avrà, tra gli impiegati, due seggi in meno dell'anno scorso. In totale il Sida ha ottenuto il 31,6 per cento dei suffragi con una flessione dello 0,6 per cento rispetto al '64. Nelle commissioni interne avrà tre seggi in meno. Conferma la sua posizione di primo sindacato alla Fiat.*

UIL — *E' l'organizzazione sindacale che, nelle votazioni di ieri, ha fatto registrare i progressi più sensibili: migliora dell'1,4 per cento tra gli operai togliendo ai socialcomunisti della Cgil il secondo posto dopo il Sida; aumenta dello 0,5 per cento tra gli impiegati consolidandosi al primo posto che detiene da anni nella categoria. In totale la Uil ha migliorato dell'1 per cento guadagnando 4 seggi. Come numero di rappresentanti nelle commissioni interne ha raggiunto il Sida e divide con questa organizzazione sindacale il primato alla Fiat.*

CISL — *La Cisl ha perso lo 0,4 per cento tra gli operai ed ha conservato le posizioni tra gli impiegati. In totale la flessione della Cisl è stata dello 0,3 per cento. Una cifra molto modesta che ha consentito al sindacato libero di ottenere gli stessi seggi di commissione interna che aveva l'anno scorso.*

CGIL — *La Cgil ha perduto lo [illegible] per cento tra gli operai e lo 0,3 per cento tra gli impiegati. In totale i suffragi del sindacato socialcomunista sono diminuiti dello 0,5 per cento. E' un calo che acquista un particolare significato se si considera che lo scorso anno la Cgil aveva già perduto il 7,1 per cento rispetto al '63.*

In pratica in due anni la Cgil è diminuita dell'8 per cento scendendo dal 29,2 per cento del '63 all'odierno 21,6 per cento. Quest'ultima cifra rappresenta anche la più bassa percentuale a cui la Cgil sia mai scesa alla Fiat. La Cgil ha perduto anche due seggi di commissione interna ed ora, come abbiamo detto, è il quarto sindacato.

CISNAL — *Migliora dello 0,4 per cento, tra gli operai e regredisce dello 0,1 per cento tra gli impiegati. In totale migliora dello 0,4 per cento. Avrà 3 seggi di commissione interna, tutti tra gli operai. L'anno scorso non aveva rappresentanti.*

Anche alla LANCIA la Cgil è in regresso. Sul totale di operai e di impiegati degli stabilimenti di Torino e di Chivasso il sindacato socialcomunista ha perduto il 5 per cento. La Cisl è regredita dell'1,22 per cento e la Uil ha segnato una flessione dello 0,40 per cento. Il Sida ha raddoppiato i suoi suffragi passando dall'8,51 al 15,66 per cento con un aumento del 7,15 per cento. La Cisnal infine ha avuto una flessione dello 0,52 per cento.

Come membri di commissione interna non ci sono stati spostamenti: la Cgil ha 7 seggi, la Uil 6, la Cisl 3, il Sida 3 e la Cisnal 1.

A commento dei risultati di ieri alla Fiat ed alla Lancia i dirigenti del Sida, Clementi e Valetto, hanno dichiarato: *«I lavoratori delle due aziende hanno voluto dare al Sida più forza per la realizzazione del contratto dell'Auto. Il successo che abbiamo ottenuto premia la linea sindacale chiara e coerente tenuta dal Sida. Una linea di avanguardia per una moderna impostazione della politica contrattuale».*

Il senatore Viglianesi ha espresso la soddisfazione dei dirigenti nazionali della Uil per il successo riportato a Torino. *«Sono anni che la Uil rafforza la sua già consistente posizione tra gli operai e gli impiegati della Fiat. Quest'anno la nostra organizzazione è stata la sola ad andare avanti. Siamo sicuri che ciò è dovuto a quel senso di responsabilità ed a quella fedeltà agli interessi permanenti della classe operaia che hanno sempre guidato le nostre azioni. Per questo confermiamo la nostra politica sindacale e la porteremo avanti confortati da questo nuovo successo».*

Il segretario torinese della Uil Raffo ha detto: *«La Uil è al primo posto nelle commissioni interne alla Fiat. Il nostro sindacato, che seppe guidare i lavoratori Fiat negli anni del "boom" ha dimostrato di essere l'organizzazione che più è rimasta loro vicino anche negli anni difficili della crisi e della riduzione di orario. Siamo veramente orgogliosi di questa grande prova di fiducia ampiamente meritata dai dirigenti, dai membri di commissione interna, dagli attivisti della Uil i quali rimangono al loro posto di combattimento oggi più che mai per rafforzare il potere contrattuale del sindacato e sostenere l'istituto della commissione interna».*

Il segretario generale dei metalmeccanici della Uil dr. Corti ha detto: *«La dimensioni europee della nostra economia e l'esigenza di un contratto per il settore automobilistico, hanno caratterizzato il nostro discorso ai lavoratori della Fiat. Ci hanno ascoltati: la Uil ha avuto la soddisfazione, unica tra tutte le liste, di vedere rafforzate le sue posizioni. Adesso porremo questo successo al servizio di quegli obiettivi dei quali abbiamo parlato sopra. Il contratto nazionale è di prossima discussione: trarremo i dovuti insegnamenti dalla lezione eloquente che ci viene da Torino».*

Per la Cisl il sottosegretario on. Donat-Cattin, al di sopra dei risultati di ieri, ha voluto impostare il problema della frattura che divide i lavoratori di ispirazione cristiana tra la Cisl ed il Sida. Egli ha detto: *«E' aperta alla Fiat una lacerazione che riguarda una grande componente del movimento operaio, quella dei lavoratori di ispirazione cristiana. Forse l'ordinaria amministrazione economica di questo momento può dare maggior tempo a disposizione per riesaminare le questioni di schieramento e di coscienza che sono nate da lontane scissioni».*

I segretari generali dei metalmeccanici della Cgil on. Trentin (pci) e dottor Boni (psi) hanno detto che *«dal voto dei lavoratori Fiat emerge un orientamento unitario che deve indicare alla Cgil, alla Uil ed alla Cisl la strada da seguire per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale dei metalmeccanici».*

Come hanno votato gli impiegati

LISTE	Voti 1965	Voti 1964	Percentuale 1965	Percentuale 1964	Seggi 1965	Seggi 1964
SIDA	5.670	5.896	39,8	39,7	29	31
UIL	6.148	6.465	43,2	42,8	36	34
CISL	1.906	2.021	13,4	13,4	4	4
CGIL	386	450	2,7	3	0	0
CISNAL	124	150	0,9	1	0	0

Come hanno votato gli operai

LISTE	Voti 1965	Voti 1964	Percentuale 1965	Percentuale 1964	Seggi 1965	Seggi 1964
SIDA	19.949	21.580	29,8	30,6	30	33
UIL	17.268	17.222	25,8	24,4	41	41
CISL	10.629	11.384	15,9	16,3	20	20
CGIL	17.131	18.429	25,6	26,2	32	34
CISNAL	1.988	1.733	2,9	2,5	3	0

Stamane in Assise

Sergio Cerrina e la Nicola

Riunione dei dirigenti dell'Istituto

Potrebbero ribassare i canoni di affitto delle case popolari

A congresso anche gli assessori all'annona: esame degli eccessivi rincari dall'origine al consumo

Dirigenti e funzionari dell'Istituto autonomo case popolari sono in questi giorni riuniti a Torino per un convegno di studi, di particolare attualità per lo sviluppo dell'edilizia economica in campo nazionale. Al dibattito intervengono delegati di ogni parte d'Italia. La cerimonia inaugurale s'è svolta stamane nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo in piazza San Carlo, con la partecipazione delle autorità cittadine.

Dopo brevi parole di saluto dell'avv. Dosani, il dott. Montebugnoli, direttore della sede di Firenze dell'Istituto, ha trattato un tema di particolare importanza: gli oneri fiscali. Egli ha illustrato i gravami che pesano sugli Istituti prima nell'attuazione dei programmi costruttivi e successivamente nella gestione ed amministrazione degli stabili. Dopo aver tracciato il quadro d'insieme dell'attuale situazione, il dott. Montebugnoli ha prospettato nuove agevolazioni che, se accettate e applicate, comporterebbero in pratica la diminuzione dei canoni di locazione o di riscatto delle nuove costruzioni; e ciò a totale beneficio degli assegnatari degli alloggi economici.

✱ Come si formano i prezzi dei prodotti alimentari nelle varie fasi di scambio? Su questo tema si è aperto stamane, alla presenza del sindaco, un convegno nella sala del Consiglio comunale. Vi partecipano assessori e amministratori pubblici di numerose città italiane. Gli argomenti del dibattito sono stati illustrati dal dott. Luigi Amandola, presidente del Centro nazionale studi annonari. In un'ampia relazione l'assessore all'Annona di Torino, rag. Costamagna, ha poi analizzato il fenomeno della formazione dei prezzi.

Le quotazioni dei prodotti alimentari al minuto — ha detto — sono elevate mentre all'origine, secondo i produttori, sono basse e spesso non remunerative. Quali le cause del divario? L'oratore ne ha indicate alcune nel settore ortofrutticolo: la produzione viene in genere intrapresa senza tener conto delle esigenze del consumo, mancano totalmente o quasi i mercati nei luoghi di produzione e la raccolta dei prodotti viene fatta con la tradizionale incetta, non ci sono adeguate attrezzature per la conservazione delle derrate, nei mercati all'ingrosso esiste la compravendita tra grossisti e così via.

Per migliorare la situazione, secondo l'oratore, occorrerebbero le seguenti iniziative: impostare in campo nazionale una programmazione orientativa della produzione; organizzare i mercati di produzione e quelli all'ingrosso di consumo; favorire consorzi e cooperative tra le categorie produttrici e anche fra i dettaglianti.

Si rievoca il drammatico episodio di una sera di luglio in corso Unione Sovietica

Processo all'aviatore Sergio Cerrina accusato di duplice tentato omicidio

In auto con la fidanzata nega un passaggio a tre giovani - Fatto oggetto di frasi ingiuriose, estrae la pistola e ferisce al braccio uno degli autostoppisti - Arrestato alcune ore dopo - Contrastanti versioni: l'imputato afferma che il colpo partì accidentalmente; i giovani negano la provocazione - Importante deposizione di un teste che assistette alla scena - Tra i difensori l'on. Leone

L'aviatore Sergio Cerrina — figlio del comm. Aldo, proprietario dell'aeroporto e della scuola di pilotaggio di Bruino — è imputato, al processo odierno, in Corte d'Assise, di duplice tentato omicidio volontario.

La sera del 24 luglio scorso il Cerrina, 33 anni, passava in corso Unione Sovietica, al volante di un'auto presa a nolo. La sua gli era stata rubata qualche giorno prima. Gli sedeva accanto la fidanzata diciannovenne, Brunella Nicola.

All'incrocio con via Piava, l'automobilista scorse tre giovani che gli facevano cenno di fermarsi. Erano Arnaldo Tocchini, 17 anni (figlio del titolare del ristorante «Rugantino» di via Riccio), il ventenne Giuseppe Sirianni, cuoco della trattoria, e un loro amico Cesare Polifrone, di 19 anni. Speravano che qualche automobilista desse loro un passaggio per giungere in tempo all'ultima proiezione del film «Il grande paese» in programmazione al cinema Alessandra.

Cerrina rallenta fermandosi dopo una decina di metri. I tre giovani si avvicinano con modi cortesi e pregano l'aviatore di portarli in centro. «Abbiamo perso l'autobus» dicono. Il Cerrina rimane esitante perché i tre sconosciuti non gli ispirano fiducia. Mentre riparte, sente urla e frasi ingiuriose. Uno dei tre gli fa le corna con una mano: vede il gesto attraverso lo specchietto retrovisore. Blocca la macchina, scende per chiedere spiegazioni, dice a chi l'ha offeso: «Tientelo per te quel segno».

Ora le versioni divergono: secondo Cerrina gli autostoppisti assumono un'aria minacciosa, lo insultano. In una tasca della giacca, sul sedile posteriore, ha una rivoltella a tamburo regolarmente denunciata. La prende per intimorire gli avversari: «Badate che non è un giocattolo, badate per i fatti vostri». Afferma il Cerrina che l'arma non era in posizione di sparo: il «cane» deve essersi fatalmente spostato mentre estraeva la rivoltella dalla tasca. Parte un colpo. Arnaldo Tocchini lancia un grido di dolore e si comprime il braccio destro, colpito dal proiettile. Il Cerrina e la Nicola si allontanano a tutta velocità. Il ferito viene accompagnato al Mauriziano. La lesione non è grave: i medici formulano una prognosi di 10 giorni.

In base alla perizia del dott. Griva, le conseguenze parvero risultare, all'inizio, più serie del previsto. Il medico legale non sottace però che il Tocchini aveva omesso di sottoporsi alle terapie suggeritegli dai sanitari per restituire al braccio la primitiva funzionalità. L'esigua penetrazione del proiettile — osserva il perito — potrebbe anche suscitare dubbi circa l'idoneità dell'arma a produrre lesioni mortali.

Sergio Cerrina fu arrestato due ore dopo l'assurdo gesto. L'accusa di tentato omicidio è duplice perché secondo il P. M. Marzachì oltre la vita del Tocchini è stata messa in pericolo anche quella del Polifrone che gli stava accanto.

L'inchiesta dibattimentale non ha sostanzialmente mutato i fatti già noti. In apertura dell'udienza, l'avvocato De Marchi ha dichiarato di recedere dalla costituzione di parte civile essendo stato il Tocchini risarcito del danno. Il Cerrina ha ripetuto la versione del «cane» della pistola che si sarebbe incidentalmente alzato provocando lo sparo involontario. Ha detto: «Non ebbi l'impressione di aver colpito uno dei giovani. Nell'udire la detonazione rimasi stupito e quasi stentavo a credere che ciò fosse davvero avvenuto». Nel confermare il gesto delle «corna» ha aggiunto che fu pronunciata una parola estremamente volgare nei confronti della fidanzata. Sapeva che i proiettili «incamiciati» di piombo sono più pericolosi.

E' stato quindi sentito il dott. Griva che nell'illustrare la sua perizia ha precisato che non c'è e non ci sarà più indebolimento dell'arto offeso al Tocchini: al termine della malattia protrattasi per 58 giorni è stato dichiarato clinicamente guarito e in grado di riprendere il suo lavoro di barista.

Il generale Galbi, esperto di balistica, ha intrattenuto la Corte sulle caratteristiche della pistola usata dal Cerrina affermando che si trattava di arma in piena efficienza ed atta a produrre lesioni mortali. «Non credo — ha precisato il teste — che il "cane" possa alzarsi in modo accidentale». Ed a questo riguardo ha riferito alcuni particolari tecnici per avvalorare la sua asserzione.

Arnaldo Tocchini

Arnaldo Tocchini ha rievocato la scena dell'autostop negando le ingiurie, le minacce, i gesti offensivi. Quando il Cerrina si fermò proruppe in commenti irosi pronunciati in piemontese, dialetto che il giovane, nativo della Toscana, non riuscì a capire. Ci fu lo scambio di qualche frase poi l'aviatore spalancò lo sportello. Appoggiò sul braccio sinistro la pistola che impugnava nella destra. «Bada che è una pistola vera, posso anche sparare — racconta il Tocchini —. Io rimasi di stucco e replicai che avevo chiesto soltanto un passaggio. Cerrina pretendeva delle scuse, non capivo per quale motivo. Improvvisamente tirò su il cane della rivoltella e fece fuoco».

Il processo continua al pomeriggio, sotto la presidenza del dott. Salemi. Alla difesa sono gli avvocati on. prof. Leone, Altara e Dalfiume.

Non voleva lasciare il suo padrone morto

Solo dopo molti sforzi il cane è stato portato via

Un piccolo cane, fermo nell'incidente in cui è morto il suo padrone, è rimasto per un'ora sul posto a guardia della salma. Il penoso episodio è successo ieri pomeriggio lungo la vecchia strada della Mandria, presso Venaria. Una macchina guidata dallo spazzino municipale Francesco Salvagno, 35 anni, si è fracassata in piena velocità ed è finita contro una casa. Il Salvagno ha perso la vita, il cognato, Marco Pulzato di 40 anni, che gli sedeva accanto è stato ferito gravemente.

Dalla «500» sfasciata è sbucato fuori illeso il loro cane, un volpino bianco. Quando i soccorritori hanno estratto dai rottami il corpo del Salvagno, la bestiola ha cominciato a guaire e si è accucciata accanto alla salma ringhiando a chi cercava di avvicinarsi.

La selvaggia aggressione per gelosia in borgo San Donato

Catturato stamane a Porta Nuova il giovane che accoltellò il rivale

Alle undici dormiva ancora profondamente nella sala d'aspetto, con il cappello calato sugli occhi - Ha ammesso di essere uscito di casa deciso a vendicarsi, con il coltello in tasca; poi lo gettò nel Po

Luigi Veglia è stato arrestato a Porta Nuova questa mattina alle 11: è lo sciagurato che ieri sera, spinto dalla gelosia, ha accoltellato il giovane che accompagnava una ragazza da lui conosciuta, ed ha cercato di sfregiarla al volto.

La polizia gli ha dato la caccia per tutta la notte senza trovarne traccia. Subito dopo l'aggressione era fuggito ed a casa più nessuno l'aveva visto. Stamane una pattuglia della P. S. San Donato è andata a fare una perlustrazione a Porta Nuova, alcuni agenti sono entrati nella sala d'aspetto di seconda classe. Malgrado l'ora già tarda, un giovane dal cappello calato sugli occhi dormiva profondamente su un divano, la testa reclinata sulla spalla. Era il Veglia. Destato, ha avuto un gesto di rassegnazione, non il minimo accenno alla resistenza od alla fuga: «Allora, mi avete trovato. Non credevo che ci riuscisse così presto...».

Luigi Veglia, il teppista innamorato di Giuseppina Bellini

Gli agenti lo hanno fatto salire sulla camionetta per portarlo in commissariato. Durante il tragitto il giovane ha cominciato a parlare, come se trovasse sollievo nella confessione: «Sì, sono proprio io che ho ferito Luigi Conigliaro. Soffrivo troppo di gelosia, quando l'ho visto con Giuseppina ho perso la testa ed ho tirato fuori, senza nemmeno sapere che cosa facevo, la lima per le unghie che tenevo in tasca».

Un agente gli ha fatto notare l'incongruenza delle sue parole: «Una lima per unghie? E' impossibile: la ferita alla gola del Conigliaro è molto grande e profonda. Di' la verità: che cosa hai adoperato?». Il Veglia non ha insistito: «Meglio dire tutto. Sapevo che li avrei incontrati assieme, volevo dargli una lezione, a tutti e due. Prima di uscire di casa mi sono messo in tasca un coltello da cucina».

«E dopo l'aggressione, che cosa ne hai fatto?».

«Sono corso via, per strade che non ricordo. Avevo in tasca il coltello insanguinato, volevo liberarmene. Poi, chissà come, mi sono trovato in riva al Po, dalle parti di piazza Vittorio. Sono sceso dai Murazzi, ho guardato attorno. Non c'era nessuno che potesse scorgermi. Allora ho lasciato scivolare il coltello in acqua».

La confessione di Luigi Veglia aggrava assai la sua posizione: poiché risulta che aveva il preciso scopo di aggredire i due giovani non appena li avesse visti assieme. Per sua fortuna, non è riuscito a sfregiare la ragazza, che si è sottratta con rapida mossa al suo fendente: inoltre la ferita inferta al Conigliaro è assai meno grave di quanto sembrava.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 12,1
MINIMA	+ 8,5

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): + 8,4; ore 8: + 9,0; umidità 87%; press. 749,1. Cielo coperto. — Previsioni: Nuvolosità irregolare. Temperatura a Caselle: massima + 10,0; minima + 6,9; ore 8: + 8,4.

Taccuino del lettore

Chiusi dal 25 al 30 ottobre gli stabilimenti della «Lancia»

Le commissioni interne della Lancia sono state ieri informate dalla direzione che «per esigenze di mercato» gli stabilimenti di Torino e Chivasso rimarranno chiusi la prossima settimana (dal 25 al 30 ottobre). La settimana successiva il lavoro sarà ridotto a tre giorni. Gli operai — l'orario attuale è di 32 ore settimanali — saranno collocati a Cassa integrazione a zero ore.

◆ Il Centro popolare del libro organizza per stasera alle 21,15 in via Principe Amedeo 16 un recital di giovani attori torinesi; saranno detti brani di Gramsci, Solone, Brecht, Plauto, Levi, Quasimodo, Trilussa, Guillem, Bertrand Russel, Prévert. Ingresso libero.

◆ Un convegno sulle Case popolari si è aperto stamattina nel salone dell'Istituto San Paolo. Vi partecipano dirigenti e funzionari.

◆ Su «La santa Sindone» parlerà stasera alle 21,15 al circolo Villa Tesoriera mons. Jose Cottino.

◆ Un convegno sulla riforma dell'assistenza medica in Italia si terrà sabato alle 21, all'Unione Industriale.

CAMBRIDGE
School of English, Turin, via Principe Amedeo 29
Iscrizioni aperte per corsi a tutti i livelli.
CORSO INTENSIVO MATTINA - 15 ore alla settimana - Telef. 81.340

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466 TELESOCCORSO
● Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8-12,30 15-20,45 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 8-22,30

50.000 — Sconto agli Sposi in crociera a Madera, Canarie e Marocco, in dicembre e gennaio. Posti limitati. Franco Rosso - Via Roma 366 Telefono 47.376.

MELANI — Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi caccia-pesca. Tutto per il mare, monti. Tutto per lo sport. Via Carour 6 - Telefono 519.286.

LIQUORE STREGA
LISCIO AL GHIACCIO AL SELTZ

Esperienze teatrali

Firenze, che pur godeva fama di città di grande tradizione teatrale, tanto che, in un certo periodo, rientrava nelle tre città italiane sufficienti a qualificare un'opera scenica, per la prosa s'intende, da un pezzo in qua, dopo la guerra, sembrava che avesse perso il gusto per il teatro, che non le importasse né punto né poco di quel che le veniva presentato sui palcoscenici di prosa. Le sale deserte, i «forni» (come si dice in gergo teatrale) risultavano tutt'altro che rari. La gente si era impigrita, non voleva prendersi lo scomodo di andare la sera a sentire una commedia. O come mai? Vattel'a pesca. Sono imponderabili le ragioni per cui la gente va o non va a teatro. Fino a un certo punto, del resto. Perché dovrebbe sprecare una serata per spettacoli che hanno solo la caratteristica della noia? o che sono inintelligibili a un pubblico di interessi culturali medi? E poi, secondo me, bisogna togliersi dalla mente l'idea che si debbano rappresentare solo opere di alta importanza artistica o culturale, che impegnino esclusivamente l'intelletto. Non tutti sono disposti ad andare a teatro per istruirsi, per ricevere alte e profonde emozioni, per faticare, per soffrire.

Nell'Ottocento e nel primo Novecento erano numerose anche le opere di puro divertimento, anche le pochades e le farse. C'era, anche allora, un pubblico che, a teatro, voleva ridere, voleva spassarsela; e si badi che, in quell'epoca, la gente era soggetta, durante la giornata, a una tensione nervosa che non ha nulla a vedere con quella di oggi, e quindi si trovava in grado di arrivare a teatro più fresca, senza alcuna urgente necessità di rilassamento. Oggi, invece, la gente, estenuata dalla fatica e dalle preoccupazioni, resa nervosa fin da quando apre gli occhi la mattina, cerca, nella rappresentazione teatrale, un po' di refrigerio, un po' di svago. Lo cerca e non lo trova; trova invece di che affaticarsi e innervosirsi maggiormente. Ci fossero almeno spettacoli seri e spettacoli da ridere o divertenti, che offrissero una possibilità di scelta. Non ce ne sono, purtroppo; o sono rarissimi. Rarissimi, voglio dire, quelli che divertono nel senso ordinario della parola. Gli altri, i compassati, i seriosi, la gente usa chiamarli «barbe». E con le «barbe» se la dice poco. Sarà questa una delle ragioni che influiscono sulla scarsa affluenza del pubblico al teatro di prosa; e ciò valga anche per Firenze.

Qualche esempio di snobismo, per cui le sale risultano affollatissime, non conta; anche lo snobismo può rientrare in un divertimento sui generis. Già, ma non dura; ché in certe battaglie la noia detta leggi.

Ho visto però, a Firenze, anche grandi attori, rappresentanti opere non nuove in sale semideserte. Una spiegazione si trovava in tali circostanze, ché quei mattatori amavano circondarsi di elementi così scadenti che sconfortavano il pubblico più indulgente. Il pubblico di Firenze, per la verità, è tutt'altro che indulgente, tutt'altro che di manica larga, e di un gusto, occorre aggiungere, non adattabile a quelle sproporzioni e a quegli arrangiamenti. Non basta, si davano spesso opere vecchie, vecchissime, comunque remote dai problemi e dagli interessi più moderni.

Insomma, per un verso e per l'altro, il pubblico fiorentino ha mostrato, fino a qualche anno addietro, di essere disinteressato, disinteressato del teatro di prosa. E Firenze, città di alta tradizione come si è detto, si è guadagnata la qualifica di città antiteatrale. Le grandi compagnie non l'ambivano più, la sfuggivano. Poi, in un breve giro di tempo, la situazione è cambiata. Un certo merito mi pare che sia giusto riconoscerlo alla nuova direzione del maggior teatro di prosa, La Pergola, organizzata da Alfonso Spadoni. Astuzie, accorgimenti, idee geniali, molto tatto, tutti insieme questi elementi sono riusciti a riportare i fiorentini al teatro di prosa, ad affollare le sale; ed oggi Firenze è fra le città di più sicura rinomanza scenica, fra le più ambite dalle compagnie di prosa.

Preso l'avvio, trovata soddisfazione per questo nuovo orientamento, si è cercato di non perdere i risultati ottenuti, ma di arricchirli e, di conseguenza, di consolidare la posizione teatrale di Firenze. Come? Bisognava escogitare qualcosa di nuovo, di originale, oltre gli spettacoli normali. Non era facile, francamente, per una città di questa importanza. Un festival? Ce ne sono tanti; e poi i festivals, tutto sommato, hanno ormai fatto il loro tempo. Già, ma se si arrischiasse un festival differente da tutti gli altri, con un carattere originale, che interessasse non solo la gente del luogo, ma gli studiosi e gli amatori di teatro in genere, che suscitasse delle curiosità, che implicasse anche un pizzico di snobismo? Si è pensato e si è discusso a lungo; poi le idee si sono maturate e concretate in una rassegna internazionale dei teatri stabili. Il teatro stabile, non privato ma sovvenzionato da enti pubblici, risulta fra gli esperimenti più importanti, più interessanti e più impegnativi del nostro tempo. Ne abbiamo avuti, e ne abbiamo, anche in Italia: e quelli che hanno mostrato buon fondamento, serietà di propositi e di lavoro, hanno ottenuto un meritato successo. O non si poteva proporre al pubblico una specie di confronto, un campionario dei teatri stabili europei più rinomati? L'idea, assai suggestiva, era più facile proporla che attuarla. Ma a Firenze ci si sono messi di buzzo buono e, con un comitato presieduto dal professore Ugo Zilletti e di cui fanno parte personalità eminenti e appassionate dei problemi teatrali, ce l'hanno fatta.

E' ora in corso la prima rassegna internazionale dei teatri stabili, cui partecipano, per l'Italia, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Stabile di Torino; per la Polonia, il Teatro «Ludowy» di Nowa Huta; per la Francia, il Teatro «Le Grenier» di Tolosa; per l'Inghilterra, il Teatro «The Playhouse» di Liverpool; per la Cecoslovacchia, il Teatro «Na Zabradli» di Praga; per la Repubblica federale tedesca, il Teatro della città di Colonia.

Le opere che vengono rappresentate in questi giorni corrispondono al titolo complessivo di *L'uomo e la guerra*, scelto per questa prima rassegna.

Gli spettatori inesperti delle lingue straniere hanno trovato un impianto di traduzione simultanea in tutti gli ordini di posti, quindi anche nel loggione; e potevano usufruire di due canali, a seconda che volevano la traduzione parola per parola oppure un riassunto.

Gli abbonamenti, i prezzi vantaggiosissimi (diecimila e quattrocento lire per le poltrone e duemilaquattrocento per la galleria), con speciali facilitazioni per le associazioni e per gli studenti, si sono esauriti in brevissimo tempo. Mi dicono che ha giovato in modo speciale il sistema escogitato per ottenerli: ci si è serviti di intelligenti rappresentanti di commercio che, invece che collocare prodotti industriali, hanno collocato, presso i clienti, i prodotti culturali dei teatri stabili, con la vendita dei posti.

Durante la rassegna si è svolto un congresso in cui sono stati esposti e discussi i problemi più importanti e più impegnativi della scena di prosa.

Un avvenimento, insomma, di alto livello culturale, di indiscussa originalità, di cui Firenze va lieta per la sua tradizione e per il suo prestigio.

Luigi M. Personè

L'INGHILTERRA E LA CLASSE DIRIGENTE

La cravatta a strisce è più importante della laurea

Nei «colleges» il fior fiore della gioventù britannica impara le regole della buona società e tempra il carattere - L'appartenenza alla classe alta, non il merito o la preparazione, determina la funzione del singolo individuo - L'ordine antico non è ancora stato sconfitto e nella società del benessere regna molta confusione

Dal nostro corrispondente

Londra, ottobre.

Carlo Marx osservò un giorno che la borghesia inglese (e il proletariato agiato) invece di liquidare l'aristocrazia ne aveva sposato le figlie. L'establishment si è sempre salvato assorbendo i rivoluzionari. «If you cannot beat them, join them», se non puoi sconfiggerli unisciti a loro, è stato il suo costante principio ispiratore. Aveva armi irresistibili: il privilegio dove mancava il diritto, la comodità del lavoro senza la concorrenza, il miraggio del garden party a palazzo Buckingham. Questo spiega perché la società britannica è ancora classista e perché l'establishment ha ottenuto più di quanto meritava, è sopravvissuto cioè alla propria funzione.

L'establishment e i suoi valori trovarono la loro giustificazione nella nascita della potenza mercantile ed imperiale. Il mito della «leadership», la stoffa del comando, sorse allora. Era davvero più importante forgiare caratteri che preparare tecnici. Erano necessari il rispetto dell'esperienza e della tradizione, l'obbedienza supina all'autorità. In un mondo di selvaggi non c'era bisogno di «professionals», professionisti, bastavano gli «amateurs», i dilettanti. Questa costruzione è adesso sconfitta. Ma l'equilibrio delle diverse classi e la forza dell'abitudine sono ormai tali che è assai difficile modificarli. L'immobilismo è diventato la norma riconosciuta. Non si prendono più decisioni, si raggiungono compromessi; non si assumono iniziative, si prevengono «troubles», tribolazioni. Non a torto Tom Burns parla di «guerra fredda dei ceti». Michael Shanks paragona gli inglesi ai Lele, «un'antichissima e civilissima tribù congolese dove la volontà di evitare umiliazioni ai depositari del potere impedisce agli uomini più vigorosi di interpretare la parte che loro spetta». «Siamo un popolo indebolito» scrive lo Scotsman «un esercito in disarmo, rammollito dall'egoismo e dalla assenza di responsabilità sociale». L'atteggiamento più comune è quello del «clubsman», dello «sportsman», del «gentleman» insomma, espresso nell'«understatement», cioè nella metafora, il sottinteso: «we are not doing too well», non ce la caviamo troppo bene: un preludio alla rinuncia.

In una società siffatta la crescente popolarità di Harold Wilson è un segno positivo. Wilson non è lo «statesman» tradizionale. Lo era «the other Harold», l'altro Harold, Macmillan, con il suo linguaggio aulico, il suo attaccamento al cerimoniale, la sua solitudine. Lo era ancor più Anthony Eden, con la sua aristocratica arroganza. Lo era forse lo stesso Attlee, che malgrado la sua modestia aveva assimilato i modi dell'establishment. Grazie a Wilson l'impermeabile e la pipa laboristi hanno sostituito le ghette e il fucile da caccia conservatori come simboli dell'uomo di successo. Almeno nella politica il dilettantismo sta passando di moda. Sir Alec Douglas Home, l'ultimo cultore dell'improvvisazione, ha dovuto cedere il comando ai «giovani leoni», Heath, e i suoi due «angeli custodi», Maudling e MacLeod, nel partito «tory». Sotto la spinta dei liberali, si discute la riforma della legge elettorale e dei Comuni, perché, come ha detto Lord Altrincham, «il suffragio universale ha finora rafforzato l'esecutivo senza renderlo democratico». Ma il «vento dei mutamenti» preannunciato da Macmillan non ha ancora incominciato a soffiare. Nell'apparato statale, nell'industria e nel commercio, nelle forze armate, soprattutto nel sistema di istruzione, predomina il principio d'autorità. I vecchi criteri della predestinazione, della superiorità civile, della conoscenza dall'alto ritardano enormemente il processo biologico di ringiovanimento del paese.

Invano Heath ricorda che «il prestigio senza la potenza è sempre stato l'illusione dell'eunuco», e il Financial Times ammonisce che «in politica e in economia non si assegnano medaglie d'argento». Il colonnello Blimp, la immortale creazione del «cartoonist» David Low, risponde che «chi non ci dà nessuna parte non può smarrire la strada». Il parto della nuova Inghilterra è molto laborioso. «Saremo costretti» ha dichiarato Wilson «a saltare una generazione sociale per metterci al passo con il resto del mondo».

Eton e Harrow, Oxford e Cambridge, scrisse Max Beloff, «continuano a sfornare fuori serie» mentre occorrono utilitarie. La qualifica di «blue», cioè di rappresentante dell'università nella famosa regata sul Tamigi e in altre competizioni sportive, costituisce tuttora un biglietto da visita migliore della laurea. Nei colleges il fior fiore della gioventù inglese impara le regole della buona società e si tempra al disprezzo e allo sport. L'«Old boy's net», la rete degli ex-allievi, per i quali la cravatta a strisce rappresenta un vincolo di sangue, controlla l'accesso alle cariche principali. L'appartenenza alla classe giusta, non il merito o la preparazione, determina la funzione del singolo. Soltanto da Eton e Harrow, Oxford e Cambridge si entra direttamente in diplomazia, nella Chiesa anglicana, nella «City» finanziaria e nelle Guardie della regina.

Si capisce perciò perché ogni attività sia condizionata dal dilettantismo e dalla segretezza. Anthony Sampson definisce «la macchina ministeriale» una piovra dai tentacoli [illegible]: caparbiamente equipaggiata per registrare tutte le sensazioni e respirare [illegible] metodo, ma non destinata ad assumere l'iniziativa. Ai giovani funzionari, scrive Sampson, si rammenta il celebre detto di Talleyrand: «pas trop de zèles». Quando il ministro Brown lanciò il «piano quinquennale», l'old boy direttore d'industria obiettò che la economia dello «stop and go» in cui inflazione e deflazione si alternano a brevi intervalli, «è inevitabile ed anzi appropriata in una società libera». «Bad luck», sfortuna, commenta, se a causa dei ritardi nella consegna perde un ordine d'esportazione. «What's wrong with Britain» che cosa non va in Inghilterra è un quesito di grammatica ma accademico: l'esame di coscienza non è mai stato nella tradizioni dell'establishment.

Su tale metro, ogni classe ha la sua sfera inviolabile di sovranità, informata ai principi di uno, due secoli or sono. Dice Burns degli operai: «La gara per i posti migliori, l'ambizione di fare carriera sono disapprovate, il successo personale è giudicato indegno». Chi lavora duro diviene sospetto, un «social climber», quasi un traditore: è quello snobismo alla rovescia contro cui si accanisce il Daily Mirror nel tentativo di dare un «backbone» una spina dorsale al paese, e di distruggere la filosofia dell'«all right Jack», tutto bene Giovanni. C'è un compenso: nella sua barchetta, anche se di carta, ciascuno è padrone. Il bigliettario del rosso bus a due piani si comporta come se avesse diritto di vita e di morte sui suoi passeggeri. Il medico non rivela mai all'ammalato da quale malattia è afflitto, e sulla scatoletta o il tubetto di medicine che gli consegna, scrive semplicemente «the pills», le pillole. Qui scaturiscono i cosiddetti «demarcation conflicts» o conflitti di competenza tra i sindacati perché, ad esempio, chi pianta chiodi nel legno non può fissare bulloni nel ferro e viceversa. L'establishment e le Trade Unions da questo punto di vista non sono che le facce della stessa medaglia, alla loro base c'è il medesimo ideale del «closed shop», della élite, della classe privilegiata. «Siamo una nazione divisa in "noi" e "loro", fossilizzata dal nostro comodo» si lamenta Malcom Muggeridge dalle pagine di Encounter.

Il 1965 è stato chiamato «l'anno dell'irriverenza», perché è rifiorita la grande satira sociale del '700, irrispettosa della monarchia e del governo, della nobiltà e della Chiesa anglicana. Cadono alcune convenzioni, palazzo Buckingham e la Camera dei Lords non sono più intoccabili. C'è meno ipocrisia e più onestà, meno belle maniere e più coraggio. Ma tutto ciò non basta. Alla resa dei conti l'ordine antico non è ancora stato sconfitto. L'Inghilterra del '65 è il paese delle contraddizioni. La realtà non corrisponde agli ideali. Nella società del benessere regna ancora la confusione.

Ennio Caretto

Claudia telefona dall'aeroporto

Claudia Cardinale, giunta all'aeroporto di Los Angeles, senza tanti complimenti si è seduta sul bancone dell'ufficio informazioni per fare una lunga telefonata. L'attrice, proveniente da Rio de Janeiro, nei prossimi giorni si recherà nella «Valle della morte» per girare alcune scene del film «The professionals» (Tel.)

L'austriaco Kreisky chiede l'autogoverno per gli alto-atesini

WASHINGTON, ven. sera.

In una intervista alla «Associated Press» il ministro degli Esteri Bruno Kreisky, parlando della vertenza tra Austria e Italia sul problema alto-atesino, ha dichiarato: «Debbono essere ancora risolte numerose questioni di importanza vitale, questioni sulle quali non può esservi una soluzione di compromesso. Se noi non riusciremo a risolverle — ha detto — le relazioni pacifiche tra i nostri due Paesi potrebbero essere compromesse. L'Italia, che è un grande paese, dovrebbe mostrarsi generosa offrendo alla minoranza austriaca piena autonomia e auto-governo».

Sbarrati (ai maschi) i dormitori delle ragazze

E' stato imposto il buon costume nella città universitaria di Parigi

Vane le tumultuose proteste dei giovani, sette dei quali sono stati espulsi - Anche i padiglioni stranieri sono controllati dal ministero francese della Pubblica Istruzione - Sono complessivamente 8500 gli studenti che vivono nel grande complesso residenziale, usufruendo di tariffe molto modeste

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Gli studenti della Città universitaria di Parigi hanno perso il diritto all'«amore libero», o per lo meno sarà per loro molto più difficile esercitarlo. E dopo aver perso la battaglia, che scoppiò tre settimane fa al centro universitario di Antony gli studenti si considereranno soddisfatti se riusciranno a far annullare il provvedimento di espulsione preso contro sette di loro. Questi, del resto, hanno presentato ricorso sostenuto da una manifestazione svoltasi nel pomeriggio di ieri alla Sorbona.

Alla Città universitaria di Parigi, che si trova alla periferia sud della capitale in mezzo ad un vasto parco, alloggiano più di 6000 studenti, e altri 2500 abitano nel centro di Antony, poco distante, praticamente succursale della prima. Questa comprende trentadue padiglioni, molti dei quali abitati da giovani stranieri, ed un centro internazionale con teatro, piscina, ospedale, sala da ballo e da gioco, ristoranti, biblioteca, ufficio postale, studio, palestra. Ogni governo sostiene le spese richieste dal buon funzionamento del padiglione che gli appartiene e fruisce del resto della extraterritorialità. Sul tutto però governa per la disciplina il ministero della Pubblica Istruzione francese tramite il rettore dell'università di Parigi. Mentre nella Città universitaria ci sono studenti di una sessantina di nazionalità, nel centro di Antony sono quasi tutti francesi.

Gli uni e gli altri sono comunque privilegiati rispetto ai compagni che non riescono ad avere una camera in una residenza universitaria. Infatti pagano soltanto 15.000 lire al mese circa una stanza con letto, armadio, tavolino, due sedie ed il lavandino con acqua corrente mentre in città pagherebbero quattro volte di più.

I padiglioni sono maschili, femminili o misti, e si afferma che ad Antony le visite dei giovanotti alle ragazze durante la notte fossero frequentissime. Le autorità decisero perciò di mettere un guardiano alla porta del padiglione femminile, e fu questa decisione a provocare la rivolta. Per poter costruire all'ingresso la stanzetta del guardiano fu necessario far invadere il centro di Antony dalla polizia e far proteggere dalla forza pubblica gli operai durante il lavoro. Si produssero scontri, e sette giovani vennero arrestati.

Tradotti dinanzi ad un consiglio di disciplina, i fermati sono stati espulsi, come si è detto, ma hanno rifiutato di ubbidire, e hanno presentato ricorso. Si ritiene che questo sarà accolto, perché le autorità hanno ormai vinto. Ma tra gli studenti le proteste sono vive.

Le ragazze sostengono che essendo consce delle proprie responsabilità, desiderano ricevere i compagni di scuola anche in camera se ne hanno voglia. Giudicano umilianti i controlli e la sorveglianza. I giovani dal canto loro, proclamano che le autorità non hanno il diritto di immischiarsi nella vita privata degli studenti, e insinuano che l'attuale provvedimento è soltanto il pretesto per iniziare un'azione che si concluderà con la soppressione di certe libertà sindacali.

Le autorità, invece, affermano che vogliono soltanto far rispettare il buon costume ed un minimo di disciplina, tanto più che fra le ragazze di Antony ci sono delle minorenni.

Intanto in quel centro universitario, dove la calma sembra tornata, a parte le proteste verbali, una discreta sorveglianza è stata istituita per evitare atti di sabotaggio contro la stanza del custode nel padiglione femminile.

Loris Mannucci

Vuole diplomarsi in lingue

Signora di 81 anni s'iscrive all'Università di Parigi

Parigi, venerdì sera.

(L. m.) Fra i centotrentamila studenti che hanno ripreso in questi giorni la via dell'Università a Parigi, c'è anche una signora, Simone De Meyenbourg, che ha quasi 81 anni. La singolare studentessa ha già un diploma di inglese ottenuto nel giugno scorso e vuole ottenere ora un diploma di filologia inglese e tedesca.

Simone De Meyenbourg, che ha due figli, sette nipotini e una pronipote di tre anni, ha dichiarato che ha ricominciato gli studi due anni fa perché non le piace vivere sempre con gli adulti e preferisce la compagnia della gioventù. Questa, a parer suo, è oggi molto più seria che all'inizio del secolo. Oggi gli studenti non vanno più in corteo per il Quartiere Latino a creare confusione. La loro decana rimpiange i vecchi tempi. Le piacerebbe poter bruciare ancora dei burattini rappresentanti i professori o gli uomini politici sul boulevard Saint Michel come si faceva spesso sino allo scoppio della prima guerra mondiale.

Oltre al piacere di vivere tra i giovani, l'iscrizione all'Università ne procura un altro a questa studentessa poco comune: la possibilità di iscriversi alla Previdenza sociale, e di avere così il rimborso della cura termale che fa annualmente.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia e sestile con Venere e Marte. Chiuderete una situazione mal sicura. Facilità nelle vostre azioni e ottimi sviluppi, se accompagnati da volontà incrollabile. Nell'insieme, la giornata sarà discreta. Tipi: **Bilancia, Ariete, Pesci.**

Bilancia - *Lavoro:* le conclusioni saranno affrettate da una persona che si presenterà all'ultimo momento. Consolazione e appoggi da amici fidati. *Vita affettiva:* volubilità che vi arriva per tempo da una delusione. *Salute:* sorvegliate attentamente le funzioni del ricambio: un buon medico saprà consigliarvi per ottenere un'ottima salute.

Ariete - *Lavoro:* malumori e incomprensioni nell'ambiente del lavoro saranno episodi di poco valore. Ascoltate la voce del buon senso. *Vita affettiva:* gelosie e pettegolezzi presto calmati da un'amica sincera, che saprà appoggiarvi con intelligenza. *Salute:* niente disturbi notturni e ricupero di energie.

Pesci - *Lavoro:* non accettate compromessi, ma cercate di proseguire coi vostri soli mezzi. Utile la visita di un uomo per superare il momento critico. *Vita affettiva:* la migliore soluzione è quella di fingere di approvare; dopo agirete secondo il vostro criterio. *Salute:* debolezza delle articolazioni. Curate il fegato e i reni.

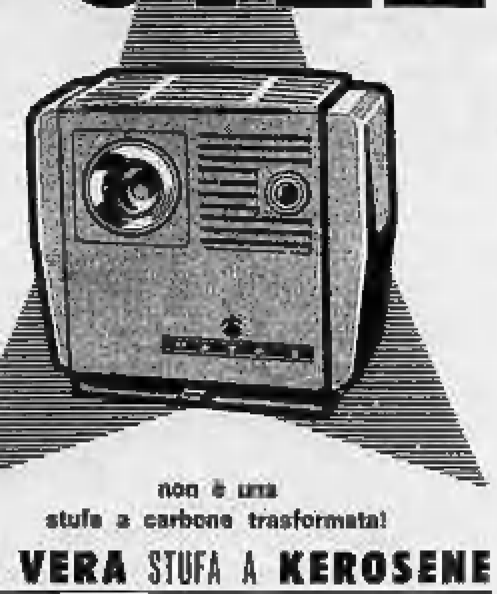
Previsioni per gli altri segni dello zodiaco: **Toro:** sperate e non resterete delusi. Si capovolge la situazione, e se saprete forti, rimedierete a tante cose. **Gemelli:** riceverete una lettera che alleggerirà il cuore da una pena. Il lavoro frutterà dieci volte tanto. **Cancro:** sarete presi da un delizioso riaccenio. Ci saranno delle trasformazioni nell'ambito del lavoro. **Leone:** accettate i patti e le proposte, e non ve ne pentirete. Indisposizione di lieve entità: fatevi animo e tonificate i nervi. **Vergine:** sul lavoro soffierà il vento della fortuna. Vantaggi veramente miracolosi verranno da un avversario. **Scorpione:** i soccorsi arriveranno in tempo, e tanto tanto quanto non avreste potuto realizzare in un anno intero. **Sagittario:** premunitevi in tempo, perché una persona pensa di farvi un voltafaccia. Arriveranno nuove forze morali che capovolgeranno le cose. **Capricorno:** spese fuori luogo. Benessere fisico in aumento. Protezione nel campo sentimentale con ripercussioni sulla sfera economica. **Acquario:** prestigio sociale condizionato da un affetto. Mattinata movimentata per l'arrivo di un messaggio esplosivo. Maturamento di nuove idee.

T. Falamidessi

MOSSO - Arredamenti d'Arte
Via Pr. Tommaso 6, tel. 682.693 - TORINO - Progetti e consulenza
risolve
per la sua Spett. Clientela i problemi di un arredamento di alta classe con mobili in stile ed esclusivi di produzione propria e francese, con personale qualificato nel campo ambientazione su stile antico. Una visita alla nostra esposizione darà a Voi la garanzia di qualità e prezzo

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. A. Albertina e v. S. Massimo

tutti chiedono
POTEZ



non è una
stufa a carbone trasformata!
È LA **VERA** STUFA A **KEROSENE**

Spett. TECNOTERMO S.p.A.
CORSO VITTORIO EMANUELE 88 - TORINO
Favorite inviarci gratuitamente l'opuscolo POTEZ e l'indirizzo del Rivenditore più vicino.
SIG. ....
VIA .... CITTA' ....

La moda

Abiti da sera e «sex-appeal»

In una stagione come l'autunno-inverno di quest'anno in cui le pellicce stanno ritornando alla ribalta con tutta la loro magia e preziosità e gli stessi gioielli si presentano talvolta spettacolari per ricchezza e finezza di cesello, non deve sorprendere se gli abiti da sera e da gran sera sono improntati a una certa semplicità non disgiunta, però, da una spiccata nota di «sex-appeal». Si tratta di una logica compensazione che impedisce alla donna elegante di apparire in società opulenta e sfolgorante come una divinità indiana. Naturalmente le maggiori Case di moda europee e americane hanno affrontato il problema valutando a fondo tutti i suoi aspetti: di qui la comune decisione che la semplicità di linea dell'abito sia compensata da accessori di innegabile importanza, quali la preziosità del tessuto e i suoi colori. Ne è venuto che i più noti sarti d'Europa e d'America si sono orientati verso la semplicità del corpino caratterizzato da ampia scollatura a «V» sul davanti e l'aderenza della lunga gonna rotta al fondo da qualche motivo nuovo o tradizionale.

Ma veniamo al modello che le nostre gentili lettrici possono vedere qui riprodotto per un indovinato schizzo di Marq. Si tratta di una creazione di Leo Claire, già nota per il suo stile e il suo gusto un po' ricercato anche se la linea dei suoi abiti è in genere molto semplice. Quest'abito da sera in crespo nero fascia la persona mettendo in rilievo il candore del «décolleté». La profonda scollatura a «V» graziosamente [illegible] s'approfondisce di molto sulla schiena fino a giungere al punto di vita. La gonna scende flessuosa disegnando i fianchi e all'altezza della caviglia s'apre con un indovinato drappeggio. A rendere più attraente quest'abito contribuisce la rosa rossa d'organzino che la Claire consiglia su uno dei fianchi. Completano la toeletta, orecchini a pendaglio in platino e perle e una borsetta pure ricamata con perle e rubini.

La salute

Dieta e disturbi mentali

Una nostra lettrice — Francesca L. — domanda: «E' vero che una dieta errata può essere causa di depressione mentale?».

— In certi casi, sì. Nella pellagra, ad esempio, la dieta manca di acido nicotinico e altri fattori del complesso vitaminico «B», il paziente nota con disappunto che la pelle delle mani e dei piedi diventa notevolmente più scura, soffre di neurite e di crisi emotive.

Piedi gonfi

«Vuole essere così gentile — scrive Mario T. — di dirmi quali sono le cause che fanno gonfiare i piedi?».

— Le cause più comuni possono essere: una ferita suppurata, un trauma, oppure la borsite o l'artrite.

Diverticolite dell'esofago

Risposta a Emanuele R.:

— Si tratta di una sacca che si forma sull'esofago, la cui presenza rende difficile la deglutizione.

La bellezza

Mani belle in pochi minuti

Troppe volte ci si scoraggia se dovendo fare il manicure il tempo stringe: «Mi dirai come faccio a mettermi in ordine le mani se ho solo pochi minuti?». Questa frase ricorre spesso in bocca a certe consorti le quali, invitate col marito presso amici, si trovano all'ultimo momento a non sapere come fare per uscire perfettamente in ordine. In genere dividere bene il proprio tempo non è dote di tutti, in particolare di talune donne le quali ne dedicano troppo allo specchio senza tenere conto che per apparire perfettamente in ordine non basta un vestito adatto, un trucco ricercato e una capigliatura intonata ad entrambi. Le mani hanno anch'esse la loro importanza, di qui la necessità di curarle in tutti i loro particolari per mettere in rilievo la bellezza. A quelle nostre lettrici le quali ritengono che il manicure sia un'operazione che richieda «un mucchio di tempo» diremo che in effetti non è così. Ovviamente è necessario che l'interessata disponga di tutto il necessario che, in effetti, non è poi molto: una piccola bacinella di acqua tiepida, una limetta corta a doppia faccia per limare le unghie, una lima lunga, pure a doppia faccia, ruvida da un lato e fine dall'altro, un bastoncino di legno d'arancio e un batuffolo di cotone. Quindi lacca e l'unito pennellino, il boccettino d'acetone e il solvente per le pellicine.

Ed ora passiamo all'operazione effettiva: la pulizia delle unghie dal vecchio smalto con un batuffolo di cotone imbevuto di acetone o di solvente oleoso non dovrebbe richiedere più di sessanta secondi. Fatto ciò, è buona cosa ritoccare con la lima apposita le unghie che necessitano una messa a punto, cosa questa che dovrebbe richiedere un minuto o due al massimo; quindi immergere le dita nella vaschetta d'acqua tiepida lasciandole a bagno un minuto o poco più, asciugare accuratamente e agire col bastoncino di legno d'arancio così da sollevare le pellicine che saranno tolte di mezzo dal liquido apposito. Se siete delle esperte tale operazione si dovrebbe eseguire in novanta secondi; vi concediamo invece due minuti per stendere la lacca e lasciarla asciugare ed altri due per stendervi il fissatore.

Tirando le somme tutta l'operazione unghie è durata non di più di 10 minuti, che possiamo portare fino a 11 per larcheggiare. E' ovvio che avendo un maggiore tempo a disposizione le cose si faranno meglio, si potrà ad esempio stendere sull'unghia prima della lacca il liquido che fa da preparazione e mettere maggiore cura nel trucco dell'unghia [illegible]. Ma tutto ciò dipende unicamente dal fatto di sapere economizzare dei minuti nel truccarsi il volto, gli occhi o le labbra. E' naturale che il tempo da noi indicato non è più sufficiente se al trucco comune dell'unghia si sostituisce quello a strisce suggerito di recente da alcune case di bellezza americane. In casi del genere il discorso è tutto diverso e il tempo a disposizione deve essere ben maggiore, anche perché, oltre alle striature che debbono essere perfettamente parallele e possibilmente della medesima larghezza, è inevitabile usare lacche di colore diverso. Comunque per il momento questa moda non è ancora entrata in Italia; vuol dire che se attecchirà le nostre lettrici sapranno fin d'ora che debbono iniziare il manicure con parecchio anticipo per non giungere tardi all'appuntamento e soprattutto per non indisporre il marito con un'attesa troppo prolungata!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/13850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre simili.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CAPANNONI metallici prefabbricati consegnamo montati in 60 giorni compresa copertura eternit L. 3000 mq. Qualsiasi opera in Italia ed estero di carpenteria, montaggi, demolizioni. Costruzioni Metalliche s.r.l., via Mellerio 1, Milano, tel. 876-301.

CARRELLI sollevatori occasione seminuovi garanzia, tutte elettrici, autogruer. Telefonare 231-869.

CEDESI stock mole nuove e centro depresso e troncatrici a vantaggiose condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4546 — Torino».

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni. Siftor, via Nizza 32, tel. 683-076. O612

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-163. Trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

MATIC-LUC accende - spegne automaticamente luci scale. Thelos, via Rondissone 10, Torino, tel. 275-333.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonare 323-161, 32-875. Un operaio è a vostra disposizione. O314

CENTRO soccorso edile, telefono 351-326, esegue piccoli lavori di restauro, lucidatura pavimenti, palchetti, ecc. A103863

DECORAZIONI perfette rapidamente economicamente tappezzeria, verniciazioni. Esperti. Facilitazioni. Telefonare 343-471. A100407

MURATORE decoratore esegue riparazioni alloggi prezzi miti. Telefonare 681-330 Torino. A102874

SECONDO nuove norme ufficio Igiene, impresa specializzata trasforma, modifica camere raccolta rifiuti. Telefonare 379-930. A109155

TELEFONATE 599-034 Turin Express: consegne pacchi, commissioni rapide per città. A104404

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concediamo in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincoles, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O657

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincoles, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O937

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura scatolame vendesi causa trasferimento. Corso Siracusa 57.

A. OCCASIONE causa ritiro commercio privato vende licenza, merce, avviamento ventennale negozio ferramenta, casalinghi, idraulica, gas liquido, locale mq. 110 zona loria sviluppo su strada principale uscita città. Telefonare 850-580. A104468

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli, Cile, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID. via Fucina 29 (angolo via Giolitti), tel. 542-834. O19

ACQUISTASI negozio purché alto reddito, Italia, Re Umberto 28, telefono 538-594. O389

ALBERGO centralissimo camere 45 cedo. Telef. 519-204. O238

ALESSI cede tintoria elettrosecco vetrina retro 3.000.000 trattabili dilazionabili anche cambio alloggetto. Telefonare 547-042. O482

ANZIANITA' ritirandosi commercio cedesi boutique bambole giocattoli centralissimo redditizio. Messaggia, Milano 10, pomeriggio.

AUTOFFICINA attrezzata da avviare posizione centrale offresi in gestione gratuita per primi sei mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

AUTOLAVAGGIO automatico, reddito controllabile 600.000 mensili, privato cede 8.500.000. Telefon. 679-350.

AUTORIMESSA avviata, 75 vetture più officina cortile cedesi. Telefonare 471-021 ore ufficio.

AUTORIMESSA piano terra 180 macchine privato cede 6.500.000, Telefonare 758-570. A107077

AVVIATA drogheria incasso ottimo cedesi causa malattia. Tel. 290-190.

AVVIATISSIMO negozio carrozzine lettini mobili per bambini, ottima posizione, cedesi per ritiro commercio. Telefonare 501-033. Esclusi intermediari. A104836

BAR cremeria centralissimo cedesi 80.000 giornaliere. Telef. 519-204.

BAR esportazione zona Aurora cedesi motivi famiglia facilitando. Telefonare 852-554. A107555

BAR superalcoolici Moltedecenti cede 1.200.000, eventualmente muri 6 camere accessori 6.500.000. Telefonare 885-502. O493

BELLISSIMA sartoria trentennale, urgenze vendita manufatti, buona clientela, centrale, cedesi miglior offerente causa vecchiaia. Capelli, corso Palestro 3, tel. 541-686. A104832

BELLISSIMO frutta verdura scatolame redditizio cedo causa salute. Telefonare 894-256. A107030

CAFFE' angolare zona passaggio, 65 mila giornaliere, alloggio. Telefonare 519-204. O238

CAMICIAIA causa salute cede negozio avviato zona signorile. Telefonare 774-273. A108943

CARROZZELLE giocattoli casalinghi, ottima posizione, alloggio, moderno, cedesi. Telefonare [illegible]31.

CEDESI vicino Caudano negozio vuoto arredato vetrine licenza sporte confezioni articoli maglieria biancheria. Telefonare ore pasti 581-646.

CEDESI latteria zona Francia incasso giornaliero 60.000. Telef. 766-331.

CROCETTA, commestibili vini cedesi 1.800.000, ritiro commercio. Messaggia, Milano 10, pomeriggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni [illegible] signorile, centralissima. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 350 kg. giornalieri, 7.300.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, reddito mensile giornaliero 70.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede distributore 800.000 mensili dimostrabile, zona grande passaggio.

OREFICERIA orologeria ottica cedesi con e senza merce città Riviera Ligure, vicino Sanremo. Notizie Fermo Posta, Sanremo, carta identità 24117575.

G. POLETTI, cartolibreria centro Santa Rita, grande locale con ampie vetrine, luminoso, forte incasso, spese minime, cede [illegible] causa trasferimento. Tel. 596-607, 587-774. O321

LATTERIA analcoolici bella posizione forte incasso cede. Telef. 331-161, ore pasti. A107582

OREFICERIA ottica orologeria, via [illegible] 10.000 abitanti, nel Novarese cedesi con e senza merce. Notizie Fermo Posta, Sanremo, carta identità 24117575. A107116

PANIFICIO moderno forno nafta lavorazione giornaliera 7 quintali cedesi. Richiesta 21.000.000. Telefonare 851-830. A103291

TABACCHERIA grandioso alloggio lavoro 350.000 forte vendita minuterie, cedesi 16.000.000, Cubito, telefono 758-949. O370

TROGLIA, corso Regina 168, cede rivendita pane drogheria incasso 80 mila giornaliere 4.500.000 dilazionabili. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede bar superalcoolici alloggio sovrastante, 2.700.000. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede latteria analcoolici macchina caffè alloggio 1.900.000. O540

VENDESI caffè vini superalcoolici zona centro. Telefonare 651-751.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTANSI direttamente alloggetti (pagando contanti) Torino. Telefonare 518-318. O173

A. IMPRESA cerca nominativi esecuzione alloggi requisiti legali. Telefonare 539-502. A108186

A Settimo alloggi 1-2 camere tinello cucinotto servizi moderni, vendiamo 1.000.000 più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 337-430. O470

A 16 km. Torino vendesi terreno collinare panoramico, privato. Telefonare 553-047. A107314

ABITABILE S. Marino, camere, tinello, cucinino, servizi, eventuale, 4.600.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE subito vendiamo, largo Saluzzo, camere con bagno. Affarone. Domus. Garibaldi 29.

ACQUISTASI alloggio pagandolo eseguendo impianti elettrici. Massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A108883

ALLOGGI Barriera Milano camere, tinello, servizi 3.800.000, 2 camere, tinello, servizi 4.900.000. Telefonare 547-476. A107887

ALLOGGIO (barriera Milano) due camere cucina servizi ascensore, 4 milioni 900.000. Telefonare 541-078.

ALLOGGIO bicamere, tricamere, servizi, anche vecchia costruzione, acquistasi. Telefonare 377-893.

ALLOGGIO libero (zona Agnelli) due camere cucina servizi, 5.500.000. Telefonare 515-318. O626

ALLOGGIO 2-3 camere, Francia, San Paolo, Nizza acquisterei. Precisare posizione, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino».

APPARTAMENTI c.so Orbassano 227 costruzione signorile vendiamo prezzi concorrenza. Mutuo. Visite loco. Telef. 547-502. O503

APPARTAMENTI CORSO [illegible]SA 177 (PIAZZA PITAGORA) [illegible] PENDA POSIZIONE, LEVANTE-PONENTE. CASA IN FINIZIONE, MATERIALI PREGIATI. MUTUO. RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 593-482. O502

APPARTAMENTI VIA AOSTA 20. POSIZIONE CENTRALE COMMERCIALE, LIBERI O AFFITTATI ALTO REDDITO. ATTICI PANORAMICI. PREZZI E CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI. VISITE LOCO. TEL. 593-483. O502

ARMA DI TAGGIA vista panoramica mare montagna, privato vende permuta 3 camere cucina. Telef. 734-614.

BOX centralissimi sotterranei affittansi vendonsi. Ingresso rampa S. Giulia 4. A105077

BOX garage spazioso, zona S. Rita, libero, vende. Telefonare 518-738.

BRA vendonsi alloggi 2-3-4 vani ottima zona soleggiata. 10% compromesso, 20% consegna, rimanenza 5 anni. Telefonate mattino 60-800.

CAPRERA 151 vendonsi alloggi signorilmente rifiniti tre camere cucinotto. Telefonare 555-361.

CASA in costruzione 24 camere 2 magazzini 5 garage, finiture accurate, zona Italia 61, vendo 3.000.000 per camera. Tel. 556-349.

CASA nuova affittata 42 camere Madonna Campagna vendesi 30 milioni oltre mutuo 20 milioni reddito 7%. Telefonare ufficio 283-097.

CASA VENTISETTE CAMERE ACCURATA COSTRUZIONE FRONTEGGIANTE GIARDINO VENDESI. RIVOLGERSI CANTIERE, VALENTINO, CARRERA 105. A104814

CASCINA Avigliana 45 giornate, fronte statale, irriguo, vendo, permuto. Telefonare 547-476. A104828

CASCINOTTA 8 giornate 35 km. Torino [illegible] 3.000.000. Tel. 607-033

CASETTA, cascinotto anche da riparare, pensionati acquistano. Scrivete dati al signor Mirai, Murialdo 15, Torino. A107133

COLLINA km 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A104073

COMPRO contanti due tre alloggi adiacenti 5-7 camere caduno casa signorile bella zona. Dettagliare località, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5287 — Torino».

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi, cucina arredata, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538-337 oppure Gaiss, Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

GRAN Madre vendesi alloggio moderno 3 camere cucina termo bagno. Telefonare 519-770. O254

IMPRESA DE.GA. vende alloggi interamente signorili in Valsalice. Telefonare 546-838. A[illegible]

LINGOTTO, Monastir 13, vendonsi autobox, seminterrato mq. 70, ampio cortile. A103265

LOANO vendo alloggi dilazionati. Vendita diretta. Telef. 290-328, Torino, ore 9-13, 18,30-21. A103378

LOANO vendesi alloggio tre camere cucina. Nuova finitissimo ottima posizione lire 7.800.000. Tel. 721-117.

LOCALE centrale bellissimo seminterrato luminoso riscaldato mq. 120 vendo, permuterei. Telef. 500-070, pasti. A104395

LOCALE uso laboratorio con ufficio mq. 100 vicinanze piazza Rivoli libero subito vendesi. Telefonare 773-921.

LOCALI uffici, magazzini vendonsi. Via Vidua 17. A109370

MULINO a cilindri palmenti avviatissimo vicinanze Asti affittasi vendesi. Telefonare 0141-97014.

NEGOZIO retro servizi reddito 26 mila mensili vendesi 4.800.000. Telefonare 386-757.

NICHELINO: spaziose due camere tinello cucinino, 3.000.000 più 1 milione 200.000 rateando. Telefonare 515-318. O626

NICHELINO vendo 3 camere servizi cameretta grandi 4.200.000. Telefonare 855-313. A106942

NUOVISSIME due camere tinello servizi, Arma (Sanremo), 5.300.000, facilitazioni. Telefonare 785-532.

OCCASIONE S. Rita alloggio 3 camere tinello cucinotto terrazzino vendesi L. 8.000.000, mutuo, Telefono 327-675. A107930

OCCASIONE vendo alloggio 3 camere libero subito. Visite 10-11. Via Brandizzo 75. O73

PALAZZINA nuova S. Mauro 32 vani box ottimamente affittata vendesi. Telefonare 772-621. A106887

PRIVATO vende alloggio Crocetta salone, 4 camere, biservizi. Telefonare 519-736. A108942

PRIVATO vende camera più cucina libero, via Salbertrand n. 53.

PRIVATO vende scopo realizzo alloggio signorile zona Francia. 3 camere cucinino ingresso servizi. Telefonare 661-942, ore pasti.

RIVOLI zona ville, centrale panoramica, vendo - affitto bellissimi appartamenti, palazzina signorile, giardino, pronti fine anno. Telefonare 796-402, 521-888. O521

SANREMO vendo appartamentino mansarda vista incantevole mare, camera, tinellino, cucinino, ingresso, servizi, box auto. Telefonare 885-738 ore pasti. A108802

SAVIGLIANO (periferia) affittasi villa residenziale, 30 camere, 5 servizi, cantine, lavanderia, termosifoni, giardino, annessi magazzini mq. 350, 150.000 mensili. Scrivere: Sirone Pubblicità 25 H, Sanremo. 28569

TERRENO industriale cintato vendesi Torino oltre corso Novara fronte via principale circa 8000 mq. Eventualmente lottizzabile. Scrivere: Casella Postale 481, Torino. A104738

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Tel. 273-571. O418

TERRENO palazzina signorili zona Martinetto progetto approvato 90 camere, privato vende, cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4528 — Torino». A109023

TERRENO progetto approvato 200 camere, corso Lombardia, vendesi. Telefonare 331-756. O226

TERRENO (Reaglie) 3 km corso Casale bellissima strada asfaltata tutti servizi telefono, possibilità mutuo 75%, prezzi convenientissimi. Telefonare 70-612. A104497

TERRENO residenziale zona Francia borgata Paradiso, progetto approvato. Vendesi. Telef. 785-180.

TERRENO S. Mauro vendo mq. 750 progetto villetta servizi. Tel. 540-595.

TERRENO vincolato villa, semicentrale, mq. 3000, edificabilità 100 camere, vendesi prezzo metà. Telefonare 273-912. A109029

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17.

VALSALICE in villa vendesi alloggio signorile con giardino, senza doppio. Telefonare 519-770. O254

VENDESI appartamento levante ponente casa nuova, Collegno, piazza Repubblica, 3 camere servizi, garage. Telefonare 785-365.

(Continua a pag. 11)

CAUSA urgente trasferimento cedesi rinomato lussuoso negozio arredatissimo busti, ventriere, reggiseni, 3 salotti prova, 2 vetrine. Forte reddito. Telefonare 770-581. A106168

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, bottiglieria esportazione vini 450.000 superalcoolici 1.850.000 trasferibili.

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, cede torrefazione superalcoolici, 60.000 aumentabili, 8.200.000 dilazionabili.

CEDESI attrezzata azienda lavorazioni plastiche, ottima clientela. Telefonare [illegible]. A106546

CEDESI elettrolavasecco ottima posizione, facilitazioni pagamento. Telefonare [illegible]. A103249

CEDESI, ragioni salute, ben avviata lavanderia a secco periferia Torino. Telefonare 660-614. A105071

CEDO avviatissimo negozio dischi, 1.000.000. Telefonare [illegible] ore 8-16. A107326

COMMERCIALISTA ricerca conto clientela completissimo serissima associazione piccola azienda. Assistenze professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino».

COMMESTIBILE grandioso, 50.000 giornaliere, urge cedere, eventualmente gerenza. Telefonare 512-677.

CONEGRINA, detersivi, rilevarsi contanti piccola azienda oppure clientela. Telefonare 730-673.

DIANO Marina ottimo serio affare vendesi ristorante pensione 40-60 letti incassi utili documentabili. Fermo Posta patente n. 10.556, Diano Marina. A97412

DROGHERIA con alloggio cedesi causa malattia. Vanchiglia. Telefonare ore pasti 684-376. A103403

DROGHERIA (Valletta) corso principale cedesi occasionissima migliore offerente. Telefonare 730-073.

FERRAMENTA modernissima quattro vetrine angolari, corso importantissimo cedesi. Telefonare 730-673.

FRUTTA verdura primizie, 40.000 giornaliere, cedo occasione 2.200.000. Telefonare 543-595. O585

G. POLETTI: salumeria gastronomia zona piazza Bernini, grandioso locale retro, 2 cantine, attrezzatura completa [illegible] avviamento 35ennale, ottimo incasso, affitto mite, soprastante alloggio camera cucina servizi, particolari ragioni familiari cedesi convenientemente. Telefonare 596-607, 587-774. O321

G. POLETTI: salumeria, gastronomia, zona commercialissima Piazza Bernini, grande negozio retro, due cantine, attrezzatura completa moderna, avviamento 35ennale. Incasso giornaliero 60.000, soprastante alloggio camera, cucina, servizi, affitto. Cede 5.500.000 trattabili, causa trasferimento. Telefonare 596-607, 587-774.

MACELLERIA bovina avviata sicuro avvenire cedo. Telefonare 559-537, pomeriggio. A108015

OCCASIONE causa malattia cedesi bar analcolici con pasticceria Telefonare 287-870. A108710

PER ragioni salute cedesi avviato negozio dischi unico zona Lucento. Telefonare 733-815 dopo 20,30.

PESCHERIA ottima posizione lungo avviamento cedesi. Telef. 651-989.

RILEVERI negozio: merceria, confezioni, cartoleria, sportivi, analogo. Telefonare 680-501. A103455

RISTORANTE cintura Torino altissimo reddito dimostrabile cedo 15 milioni 200.000. Telefonare 885-015.

TABACCHERIA levate 700.000 forte vendita bolleti lusso 14 milioni. Cubito, telefono 758-949.

TINTORIA centralissima, via Cappa n. 1 ang. via Nizza, cedesi 300 mila. A103468

TORREFAZIONE centralissima superalcolici cedesi causa lutto. Messaggia, Milano 10, pomeriggio.

TROGLIA, corso Regina 168, cede parrucchiere uomo centralissimo 40 anni medesimo proprietario 1 milione 500.000. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede latteria 380 litri incasso 30.000 giornaliere. O540

A.A. ACQUISTEREI contanti casetta villetta Torino o vicinanze. Telefonare 513-558. O591

A. ACQUISTA coppia proprio privato contanti qualunque alloggio. Telefonare 553-603. O298

A. ALLOGGETTI signorili liberi 1-3 camere servizi vendo facilitazioni 5-30 anni, piazza Villari. Telef. 683-741.

A. CASA signorile centrale nuovissima camere 30 mutuo vendo eventuale permuta parziale terreno fabbricabile semicentrale camere 30-50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino».

A. PRATICHE nuovo mutuo 75% inoltriamo acquirenti bellissimi appartamenti panoramici «edilit nuova» corso Francia, piccoli medi grandi, giardino, piscina, facilitazioni pagamento. Telefonare 796-403, 521-886.

A lire 3.450.000 proprietario vende alloggetti camera tinello servizi, via Gradisca 78, centro S. Rita, mutuo e facilitazioni pagamento. Visite 8-12, 15-18. Telefonare 335-344. O697

A Nichelino impresa vende bellissimi alloggi due tre camere, affittati ottimo reddito, pagamento dilazionato fino dieci anni. Telefonare 630-313.

A proprietari, valorizzo terreno, eseguendo progetti, prezzi minimi. Preventivi, pratiche nuovo mutuo gratuiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4498 — Torino». A107131

ACQUISTASI alloggi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A107092

ACQUISTO contanti camera servizi centro semicentro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino».

ACQUISTO contanti muri negozio libero centrale su corso oppure piccolo alloggio piano terreno uso ufficio. Telefonare 591-365.

ALLOGGETTI signorili 2-3 camere, mutuo, facilitazioni, vendonsi. Rossini 21. A108077

ALLOGGETTO elentissimo (libero giugno), zona Umbria, camera tinello cucinotto, 3.000.000 più 1.100.000 facilitando. Telefonare 515-318.

ALLOGGI in costruzione vendonsi 2.000.000 per camera zona Italia 61. Tel. 556-349. O563

ALLOGGI signorili, corso Torino, 1-2-3 camere, servizi, liberi, affittati, mutuo, vendo. Telefonare 547-475.

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 6 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBROSO. MUTUO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. [illegible]

ALLOGGI ultimi di nuova costruzione signorile, pronti subito, adiacenze piazza Massaua, vendonsi. Telefonare 372-420. A109064

un vastissimo e accogliente piano di vendita
un grandioso
Supermercato Alimentari
celle frigorifere e banchi refrigerati
4 ingressi su piazza Carducci e 2 su via Genova
impianto di condizionamento d'aria
50 metri di fronte vetrinario

Visitate il nuovo magazzino
STANDA
di piazza Carducci
abbigliamento, arredamento, casalinghi,
Supermercato Alimentari

...la più completa e conveniente
offerta del vostro quartiere!

Per l'inaugurazione
ARTICOLI
SPECIALI
di eccezionale interesse!

Fissato in Tribunale per gennaio

Il processo a Genova contro il «re del caffè»

Ventiquattro imputati insieme con l'industriale Giacomo Tubino per la frode doganale in porto - Alcuni sono latitanti, tra cui l'«inventore» dell'apertura dei cancelli del porto franco senza infrangere i sigilli

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

L'11 gennaio si terrà a Genova, presso la II sezione del Tribunale penale, il processo contro Giacomo Tubino, l'industriale di coloniali noto come il «re del caffè» imputato di aver fatto uscire dai recinti doganali del porto 183 tonnellate di caffè senza il pagamento dei diritti doganali, nonché di altri reati. Il presidente della sezione, dott. Napoletano, fissato a ruolo il processo, ha dato ordine al cancelliere di svolgere tutta la serie di atti necessari per la celebrazione del dibattimento.

Esso sarà diretto dallo stesso presidente della sezione, dott. Napoletano, che sarà assistito dai giudici dott. Tamburello e dr. Becchino. Gli imputati sono venticinque, poiché nelle more del giudizio tre persone sono morte, ma non tutti saranno presenti sul banco degli imputati. A parte coloro che, volendo, possono astenersi dal presenziare, due degli imputati, e di un certo rilievo stando alla ponderosa sentenza di rinvio a giudizio, saranno assenti.

Il primo è Giuseppe Polleri, che è riuscito finora a sfuggire a tutte le ricerche effettuate dalla polizia e dai carabinieri e dalla stessa guardia di finanza, sulla base di un ordine di cattura a suo tempo emesso. Il secondo è Silvano Nesti, colui al quale l'accusa attribuisce l'«invenzione» dell'apertura della porta di commercio dei magazzini di porto franco, nonostante i sigilli, i lucchetti e la guardia armata dei finanzieri. Attraverso tale porta passarono le tonnellate di caffè in frode alla dogana.

L'accusa sarà sostenuta dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Marvulli, il quale ha chiesto l'esecuzione di ben sessantasette [illegible]. Alla difesa invece saranno venti avvocati; vi è inoltre un rappresentante dell'Avvocatura dello Stato, cui è stato dato incarico di tutelare gli interessi del Fisco.

c. m.

Ex sindaco del Novarese rinviato a giudizio per calunnia

Novara, venerdì sera.

(p. b.) Il geom. Romano Croilla, di [illegible] anni, ex sindaco di Pogno, è stato ieri rinviato a giudizio, al termine dell'istruttoria sommaria, per calunnia. La sua segretaria Lucia Poletti di [illegible] anni, dovrà rispondere nello stesso procedimento di falsa testimonianza.

Il geom. Croilla, che è titolare di un'impresa edile, alcuni mesi or sono riceveva la visita di un funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro, accompagnato da un sottufficiale dei carabinieri, per una normale ispezione. Nel corso dei controlli l'ispettore Pietro Trotti rilevava che il libro paga non era aggiornato e di ciò prendeva atto anche il brigadiere dei carabinieri Giuseppe Ventriglia. Al termine della verifica, al momento di compilare il verbale di contravvenzione (una contravvenzione che avrebbe comunque al massimo toccato le 4000 lire), l'ispettore si accorgeva che il libro paga era stato, nel giro di pochi minuti e a loro insaputa, regolarizzato. L'irregolarità veniva tuttavia verbalizzata, anche se contestata dal geom. Croilla, che inviava un esposto alla magistratura nel quale si diceva vittima di un falso.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. [illegible], di fronte alla delicatezza del caso, procedeva dapprima ad indagini preliminari di polizia giudiziaria, quindi istruiva un vero e proprio processo. L'ispettore Trotti ed il brigadiere Ventriglia confermavano i fatti così come denunciati; il geom. Croilla e la sua segretaria, sentita come testimone, [illegible] la versione del falso commesso dagli ispettori. Di qui il rinvio a giudizio dell'ex sindaco per calunnia, e della signorina Poletti per falsa testimonianza.

Polizia e volontari lo ricercano

Allarme a Verbania: un pazzo colpisce un'auto a fucilate

A Premeno un piromane, già ricoverato al manicomio di Novara, ieri sera è riuscito a impossessarsi d'una doppietta - Ora è scomparso

Dal nostro corrispondente

Verbania, venerdì sera.

Carabinieri e agenti di P.S. stanno eseguendo battute nella zona boschiva dei colli di Premeno, fra 900 e 1100 metri di quota, sopra Verbania, alla ricerca di un giovane, il trentunenne Domenico Fornaroli, che era stato dimesso lo scorso gennaio dall'Istituto neuropsichiatrico di Novara, dopo una degenza di cinquanta giorni perché riscontrato affetto da erotomania e da mania incendiaria.

Il Fornaroli non aveva manifestato negli ultimi tempi alcuna anomalia. Ieri sera i genitori, con cui il giovane vive, hanno notato la scomparsa del fucile da caccia del padre e di una ventina di cartucce. Dopo circa un'ora si è udita una sparatoria (sarebbero stati esplosi sette o otto colpi) provenire dalla zona del villaggio turistico di Pian di Sole e un automobilista ha segnalato che la sua macchina era stata raggiunta, pure senza danno alle persone, da una rosa di pallini.

I carabinieri, avvertiti dagli stessi genitori del giovane, hanno compiuto battute in tutta la zona, con la collaborazione di agenti di P.S., ma senza trovare traccia del Fornaroli. Non si conoscono neppure i motivi per cui il giovane ha abbandonato la sua abitazione per darsi, se così si può dire, alla macchia.

Nessuno da ieri sera l'ha più visto. Ieri mattina aveva sostato a chiacchierare con gli avventori di una trattoria del paese e appariva del tutto normale. Secondo gli inquirenti egli non dovrebbe costituire una minaccia per la popolazione e si esclude l'ipotesi che il giovane si sia ucciso. Si ritiene, piuttosto, che egli si sia rifugiato, e che magari stia dormendo, in una delle tante baite disabitate che costellano la zona. Per rintracciarlo è stato richiesto l'intervento del nucleo carabinieri di stanza a Como, dotato di cani poliziotto.

Come è potuto avvenire il furto? Si tratta di ladri comuni oppure di «specialisti» in oggetti d'arte? In particolare ci si chiede come sia stato possibile asportare il cancelletto senza che nessuno se ne sia accorto, trattandosi di un pezzo piuttosto ingombrante, come pure la cornice, le cui dimensioni sono notevoli, e così dicasi per il dipinto. Nelle ultime ore numerose persone sono state interrogate in questura. E' possibile che quanto prima si giunga a qualche sorpresa.

a. c.

Razzia di arredi sacri

Spogliata a Vercelli la chiesa dell'ospedale

Vercelli, venerdì sera.

(w. m.) I ladri di alcuni preziosi oggetti d'arte — una pala d'altare, una cornice in legno scolpito e dorato, e un cancelletto in ferro battuto, tutte opere del Settecento — sono attivamente ricercati dalla Squadra Mobile della nostra questura. Gli oggetti appartenevano alla chiesa di S. Pietro Martire sita nel corpo del vecchio Ospedale Maggiore e la cui facciata è in via Dante Alighieri della nostra città.

La chiesa due anni fa venne ceduta, insieme con altri immobili, al Comune di Vercelli, in seguito al trasferimento dell'ospedale nella sua nuova sede di corso Abbiate, e da allora non fu più aperta al culto. Il tempio, comunque, non cadrà con la parte in muratura del vecchio ospedale, in quanto è vincolato dalla Sovrintendenza ai monumenti per la sua pregevole costruzione. Qualche giorno fa ci si accorse della sparizione degli oggetti di cui abbiamo detto ed il Comune provvide a presentare regolare denuncia in questura.

Un morto e sette feriti

Paurosa esplosione di fuochi d'artificio

Napoli, venerdì sera.

(a. i.) Un morto e sette feriti: sono il tragico bilancio di un'esplosione avvenuta ieri sera in una fabbrica di fuochi d'artificio situata alla «Masseria Cardone» di Secondigliano. L'esplosione si è verificata mentre si stavano confezionando alcuni bengala facenti parte d'una grossa partita già pronta da consegnare a rivenditori che l'avevano commissionata per le feste natalizie. Al momento della sciagura tutta la famiglia dell'artificiere, il trentacinquenne Giovanni Rossi, era presente nel caseggiato, adibito in parte anche ad abitazione.

Dalle macerie della costruzione, andata completamente distrutta, è stata estratta cadavere dai vigili del fuoco una figlia del Rossi, Patrizia, di nove anni. In imminente pericolo di vita è la ventiquattrenne Ersilia Mirabelli, [illegible] della moglie del Rossi, Giovanna Mirabelli, di [illegible] anni, che è stata anche lei gravemente ustionata. Feriti più o meno gravemente sono rimasti anche un altro figlio del Rossi, Giovanni, di 4 anni, la suocera Carolina Mirabelli, di 54 anni, nonché Salvatore Iuliano, di 35 anni, e Antonio Romano, di 5 anni, che si trovavano in compagnia della famiglia Rossi.

L'artificiere, che ha riportato soltanto ustioni, è stato dichiarato in arresto perché sprovvisto di licenza per la fabbricazione di fuochi artificiali.

Il patriarca di Antiochia all'Eliseo

Il cardinale Maximos IV, patriarca di Antiochia (a sinistra), fotografato all'Eliseo col generale De Gaulle, il cardinale francese Feltin e il ministro degli Esteri Couve de Murville (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

Una serie di orribili crimini scoperti dalla polizia

Forse undici i ragazzi inglesi uccisi dalla coppia diabolica

Finora sono stati ritrovati tre cadaveri: uno di essi non è identificato - Si pensa che i bambini siano stati coinvolti loro malgrado in turpi orge, torturati e assassinati - I colpevoli sarebbero un giovane impiegato e la sua amica

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

Un secondo cadavere di bambino, in avanzato stato di decomposizione, è stato scoperto dalla polizia di Manchester in una brughiera nell'Inghilterra centrale. Nessuna identificazione è ancora stata possibile: il patologo professor Cyril Polson, di Leeds, compie oggi l'autopsia.

Alcuni giornali londinesi, tra cui il Daily Mirror e il Sun, scrivono tuttavia che si tratta di un cadavere di un bambino dell'apparente età di dodici-quattordici anni. La polizia come noto è da due settimane alla ricerca del dodicenne Keith Bennett, scomparso da casa nel giugno del '64, e dell'undicenne John Kildbridge, che manca da Ashton dal novembre del '63.

Sabato scorso, nella stessa zona, a poca distanza dal villaggio di Greenfield, la polizia aveva ritrovato i resti della dodicenne Lesley Downey, sparita a Natale.

Le paure degli ultimi giorni stanno dunque rivelandosi fondate. Dal '63 a oggi numerosi giovani di entrambi i sessi, chi dice otto chi addirittura undici, sono rimasti vittime di un «mostro» o di più «mostri», se si rivelasse esatta una delle tesi della polizia (che i ragazzi e le ragazze cioè siano stati coinvolti loro malgrado in misteriose orge).

L'ispettore Mounsey di Manchester, uno dei dodici capi della polizia impegnati nelle indagini, ha dichiarato: «Ci troviamo di fronte ad uno dei casi più orribili della storia criminale inglese. Non dubitiamo che altri cadaveri siano nascosti nella brughiera: dubitiamo invece di riuscire a trovarli tutti. Qualcuno ha commesso un gran numero di delitti: anzi, sarebbe più appropriato parlare di massacro».

Neppure il caso di «Jack the ripper», lo «squartatore» che trucidò mezza dozzina di persone a Londra alla fine del secolo scorso, o quello del «mostro» che ha ucciso di recente sette mondane, sempre nella capitale, paiono così terrorizzanti e inspiegabili. Oggi la polizia continua a scavare nella «brughiera maledetta». Dove sono stati trovati i resti di Lesley e del bambino due agenti montano la guardia giorno e notte. L'Inghilterra si domanda sgomenta che cos'altro verrà alla luce.

La polizia è tuttavia convinta di aver trovato l'assassino della povera bambina. Ieri a Manchester ha incriminato un giovane di ventisette anni, Ian Brady, un impiegato, e una giovane bionda avvenente, Myra Hindley di 23. Brady è stato chiamato a rispondere anche dell'omicidio di un ragazzo diciassettenne, Edward Evans. La polizia ha dichiarato di aver scoperto il cadavere dell'Evans in una cittadina vicino a Manchester, Hyde, in una casa dove si era svolto un «ricevimento», se così si può chiamare, organizzato dal Brady.

L'impiegato e l'amica si sono protestati innocenti, ma il magistrato ne ha autorizzato la detenzione e il rinvio a processo. L'ispettore Mounsey si guarda bene, per ora, dall'attribuire al Brady anche l'assassinio del bambino, rinvenuto ieri. La legge inglese impone una straordinaria cautela in queste circostanze. L'ispettore ammette soltanto che Brady è stato partecipe di una serie di turpi e crudelissimi convegni. Più di una persona quindi potrebbe essere implicata nella vicenda. Le informazioni apparse sui giornali riferiscono di fanciulli e fanciulle ubriacati col vino, di registrazioni su nastro magnetico dell'agonia di una o più vittime. Di raccapriccianti fotografie. La soluzione del mistero è comunque prossima. La polizia sa molto più di quanto per ora vuole rivelare.

e. c.

Operaio in bicicletta ucciso da un'automobile

Cairo Montenotte, venerdì sera.

(r. c.) - Un annesimo incidente stradale mortale è accaduto ieri in località Farina, alla periferia di Cairo Montenotte. La vittima è l'operaio Pierino Saffirio, di 48 anni, abitante a Cairo. Il Saffirio, sulla propria bicicletta, percorreva la statale per recarsi al lavoro nello stabilimento Cokitalia di Bragno di Cairo; giunto al bivio con la strada per Ferrania, per cause non ancora accertate veniva investito da un'auto proveniente dalla direzione di Cairo, condotta dal rappresentante di commercio Alfredo Rapetti, di 24 anni, di Rocchetta di Cairo. In seguito all'urto, l'operaio veniva proiettato lontano una ventina di metri e decedeva all'istante per lo sfondamento del cranio. Il Saffirio lascia la moglie e due figli.

Saranno inaugurati a fine mese

I lavori a Trieste per ingrandire l'aeroporto

In un secondo tempo le nuove piste saranno ulteriormente prolungate - Il complesso dei lavori è costato un miliardo

Dal nostro corrispondente

Trieste, venerdì sera.

A Ronchi dei Legionari — che trae il nome dall'essere stato centro di raccolta dei legionari di D'Annunzio per l'impresa di Fiume — verrà inaugurato domenica 31 il primo lotto dei lavori dell'ampliamento dell'aeroporto: una pista di millesettecento metri, ed un'altra, di raccordo, di cinquecento metri.

L'aeroporto — che è quello di Trieste — è stato dotato di cinquecentomila metri quadrati di piazzale per i servizi e della relativa aerostazione di millesseicento metri quadrati. Naturalmente il campo godrà delle attrezzature necessarie per un miglioramento del traffico aereo, in un primo tempo limitato alla linea Trieste-Venezia.

Il complesso delle opere è costato circa un miliardo di lire, alle quali il consorzio per l'aeroporto giuliano ha fatto fronte per due terzi.

A primavera verrà effettuato un successivo ampliamento e prolungamento di seicento metri della pista per permetterne l'uso ad apparecchi di più elevate caratteristiche di portata e velocità. Naturalmente l'aeroporto verrà allora dotato dei migliori servizi per l'assistenza anche al volo strumentale. Sono in corso studi e trattative per ampliare in quella data il raggio delle linee nell'ambito nazionale, — con particolare riguardo a Torino, Milano e Genova — e continentale specialmente volto verso l'Austria e l'Oriente al fine di dare più ampio respiro alle attività commerciali ed industriali di Trieste e al suo porto.

Il complesso di lavori e di programmi è dovuto specialmente all'opera instancabile del presidente e pioniere del consorzio aeroportuale giuliano, ing. Gianni Bartoli.

Domenica 31, in occasione della cerimonia di inaugurazione, verrà impartita una solenne benedizione dal vescovo di Gorizia, Andrea Pangrazio, presenti rappresentanti del governo ed un folto gruppo di alti ufficiali dell'aeronautica militare e di dirigenti della aviazione civile.

Franco Piccinini

In provincia di Avellino

Si cerca un bambino scomparso da 4 giorni

Avellino, venerdì sera.

Ancora nessuna traccia del bambino Mario Moschiano, di tre anni, scomparso quattro giorni fa mentre si trovava in contrada Valle Fredda di Quindici insieme con i genitori e gli altri quattro fratelli, intenti a raccogliere castagne nei boschi. Il piccolo si era allontanato dal gruppo inoltrandosi in una folta boscaglia. Carabinieri ed agenti di P.S. con cani-poliziotti hanno compiuto una vasta battuta tra i monti di Forino, Quindici e Moschiano, mentre i vigili del fuoco hanno scandagliato un cunicolo lungo circa 200 metri e diversi canaloni. Le ricerche sono state riprese stamane.

Alla mostra che si apre domani

Due opere di Giansone: «Gatto e animali» (a sinistra) e «2 Sistere 2»

Un artista schivo, che lavora in orgoglioso silenzio

Il gioco «impegnato» dello scultore Giansone

Centinaia di opere in 18 mesi - Una produzione imponente, cui ha presieduto il poetico intento di rivelare, attraverso la materia, quanto di segreto l'arte nasconde nel più suggestivo mistero

Per chi non conoscesse il nome di Mario Giansone (ma saranno ben pochi, a Torino, tra quanti seguono le nostre vicende artistiche) la mostra che domani s'aprirà nelle rinnovate sale della Galleria *La Bussola*, potrà rivelare non soltanto uno scultore dai singolari caratteri, ma anche «il personaggio» che con l'artista fa tutt'uno.

Di Giansone si ricorderanno alcune sculture in cui la realtà trovava puntuale raffigurazione, appena fuori della contingenza dell'aneddoto. Fin da allora Giansone mostrava però di voler misurare la propria resistenza fisica e morale nell'aggredire materie durissime: prediligeva dunque il porfido in cui tra l'altro realizzò *La dattilografa* (ora nel negozio Olivetti di via Roma) il rilievo *Amanti* (Galleria d'arte moderna di Torino) che finge una coppia dentro un'utilitaria, *I Vagabondi* (passati poi ad una collezione privata).

Giansone però esponeva raramente; lavorava piuttosto su commissione, come quando scolpì quasi con dolcezza una Madonna con Bambino in legno per la cappella di un opificio tessile di Moncalvo, o due angeli in pietra per una delle più suggestive cappelle del cimitero di Torino.

Più delle sculture, tuttavia, riuscivano allora ad affascinare certi suoi disegni: quelle teste, ad esempio, nelle quali i tratti fisionomici si ritrovavano nel puntuale raccordo di una vera mappa tutta segnata dal regolare incrociarsi di curve a vario raggio, di ellissi o altri sviluppi lineari dettati da un'arcana legge, tutta armonie, dove era facile intuire il motivo originale e la ragione intima d'una genesi grafica. Tanto perfetto s'annunciava però il disegno finale, da far sospettare qualche volta che quei tracciati l'avessero non preceduto, ma seguito.

Quanto il sospetto potesse esser temerario, lo si può vedere oggi di fronte al carattere della rigogliosa fioritura di opere cui Giansone in poco più di 18 mesi, tra il 1963 e il '64, ha saputo dar vita: una produzione imponente che si misura in una quarantina di sculture in legno, pietra e marmi direttamente scolpiti, senza contare i 150 bronzi d'ogni dimensione con la serie di grandi stampe tratte da legni e pietre e una copiosa messe di disegni: tutta un'opera, insomma, organicamente cresciuta dalle più semplici ricerche formali avviate su un modulo (una figura elementare sulla quale si sviluppa e si proporziona l'intera opera) e da una altrettanto elementare rappresentazione figurata di un'idea, di solito tratta dal vero e poi elaborata.

E' impossibile riferire ora compiutamente le idee che hanno mosso l'artista nel suo lavoro: egli stesso può parlarne per ore e con una terminologia apparentemente astrusa, ma aderente al suo fare che ha dell'arcaico (senza cadere nei facili manierismi archeologici) pur essendo partecipe d'una visione essenzialmente moderna.

Di antico, Giansone ha non soltanto una «misura», ma anche la [illegible] e l'onestà, la moralità e l'accanita difesa della sua solitudine. La sua stessa ritrosia ad esporre (è tra i pochissimi ad aver rifiutato l'invito d'una Biennale di Venezia).

Le idee e la sensibilità sono d'altra parte quella d'un moderno: e non soltanto per i temi ispirati alla vita e alle macchine che ne fanno quasi i simboli, riflettendo l'ansia di un mondo che si esemplifica nelle immagini della *Strada*, dell'*Arreo di linea*, d'un *KG 101 Fiat in volo*, in *Cantiere navale* o nella *Portaerei atomica*, ma per i caratteri della sua ricerca e gli esiti della sua opera.

Ciò che più colpisce è però il rigore con il quale Giansone ha realizzato le sue sculture attraverso uno schema creativo che non intacca mai la libera invenzione dell'artista. La forma appena segnata, che si va determinando di fase in fase intorno ad una cavità centrale, soltanto alla fine si renderà esplicita nella immagine d'un cane o d'un gatto, e così [illegible] nel basamento della *Pietra dell'amore*, o nelle sequenze del *Jazz* e del suo principio genetico.

La stessa autonomia potrebbe riconoscersi a ciascuna delle fasi plasticamente rese nelle diverse sculture, con la puntualità che è quasi d'un gioco, se non coinvolgesse il profondo impegno di un uomo [illegible] con tutto se stesso nel tentativo di rivelare nell'opera sua, non tanto la bontà d'una formula, quanto ciò che di segreto e di inafferrabile l'arte, come la vita, quasi sempre nasconde nel più suggestivo mistero.

Angelo Dragone

sceglire con cura il proprio abbigliamento invernale: trovare con sicurezza ciò che serve alla propria eleganza in un assortimento eccezionale e conveniente: centri della confezione

marus

Cori PER SIGNORA · Facis E Sidi PER UOMO · Facis JUNIOR PER I GIOVANI

Centri della Confezione MARUS a TORINO: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambini) Via Roma, 343 Via Nizza, 193 Piazza Statuto, 24 Via Monginevro, 16 Via Chiesa della Salute, 35 A BIELLA Centro della Confezione MARUS in Via Italia, 20

BRAUN

Questo nuovo sistema di rasatura fa del Braun Sixtant il rasoio elettrico più comprato oggi in Germania.

Sig. Carlo Maccario
Ditta Caudano - Torino

«Vendo rasoi elettrici da trent'anni e posso sinceramente affermare di non averne mai conosciuto uno migliore del Braun Sixtant: dolce e silenzioso non irrita neppure la pelle più delicata e rade a fondo come nessun altro rasoio».

BRAUN MEC SERVICE: dal 20 ottobre al 6 novembre revisione generale e gratuita di tutti i rasoi elettrici BRAUN.

PERMUTA: valutato L. 3000 qualsiasi vecchio rasoio elettrico dietro acquisto del nuovo rasoio BRAUN SIXTANT da

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45, tel. 51.33.51
ALESSANDRIA - Via Trotti 20, tel. 43.69
IMPERIA - Via della Repubblica 7, t. 65.340

Gli amori di Balzac

Un ritorno di fiamma

XIX. — Dopo aver lavorato per più d'un anno a una tragedia dal titolo «Cromwell», stroncata più tardi dalla critica, Honoré de Balzac s'innamora follemente di M.me de Berny la quale tenta in tutti i modi di resistere alla sua corte assidua. Laura de Berny è infatti sposa e madre, ma finisce per cedere alle insistenze del suo appassionato spasimante e accettare un appuntamento: a questo altri ne seguono. Innamorata anch'essa del giovane Honoré, Laura ne diviene l'amante. Qualche tempo dopo Balzac si mette in affari, ma tutte le sue iniziative sono destinate a fallire, in diverse occasioni Laura de Berny paga di sua tasca, nondimeno Honoré è costretto ad abbandonare la strada intrapresa e dedicarsi unicamente alla letteratura. Solo dopo parecchie delusioni egli riesce a farsi apprezzare, ciò avviene con la pubblicazione del romanzo dal titolo «Gli Sciuani», al quale segue un'altra opera di rilievo: «La pelle di zigrino». Honoré de Balzac è ora stimato e ammirato, i salotti di Parigi e di Versailles se lo contendono, come pure alcune belle dame fra cui la duchessa d'Abrantès. Honoré non si dimostra insensibile alle sue attenzioni e, nonostante il legame con la de Berny, accetta di buon grado la «compagnia» della bella d'Abrantès. Donna di pronta intelligenza e di grande [illegible], Laura riesce a strappare Honoré dalle braccia della rivale e a trascorrere con lui altre giornate incantevoli.

Col trascorrere dei mesi, l'accoglienza del pubblico a «La pelle di zigrino» è veramente calorosa e supera ogni più rosea aspettativa. Parlando dell'opera, il critico letterario Jules Janin scrive su "L'Artiste": «Si tratta di un lavoro originale dove forti passioni fanno capolino [illegible] a uno studio di caratteri e d'ambiente molto profondo. Con questo scritto Honoré de Balzac s'è certo assicurato un posto di primo piano nel campo del romanzo...». Con il successo arriva anche il denaro e, nonostante i molti debiti non ancora pagati del tutto, Honoré si permette il lusso di una carrozza e un palafre-

niere, un brav'uomo di nome Leclère, che va ad aggiungersi a due altre persone al suo servizio, la cuoca Flore, e il servo di camera, Paradis. Sulla carrozza egli fa dipingere lo stemma dei Balzac d'Entragues, una nobile famiglia di cui però egli non è discendente. Con la notorietà gli incarichi aumentano, numerosi direttori di riviste lo invitano a collaborare, in tal modo egli scrive per «La Revue de Paris», «La Revue des deux-mondes» e molte altre. Oltre alla casa, Honoré de Balzac, pensa al suo guardaroba personale: i migliori sarti di Parigi lavorano per lui e gli confezionano abiti talvolta un po'

eccentrici che egli ordina fornendo loro particolari circa il taglio. Malgrado la promessa fatta a M.me de Berny di non più rivedere la duchessa d'Abrantès, Honoré s'incontra nuovamente con la nobildonna. Poiché in autunno questa lascia abitualmente Parigi per trascorrere qualche settimana in campagna dove partecipa a delle battute di caccia, Honoré ne approfitta per essere al suo fianco. E' nel castello di Maillière che i due s'incontrano a più riprese. La duchessa ha riservato per Honoré una stanza tranquilla ai piani superiori con una grande scrivania dove, se egli lo desidera, può scrivere.

E' durante un soggiorno al [illegible] che il romanziere scrive l'opera dal titolo «La maison du chat qui pelote» (La casa del gatto che gioca alla pelota). Rientrato a Parigi, Honoré si dedica a un'attività puramente «alimentare»: la stesura, in collaborazione con un certo M. Lhéritière de L'Ain, dell'opera dal titolo «Mémoires pour servir à l'histoire de la Révolution Française, par Sanson, exécuteur des arrêts criminels pendant la Révolution». La documentazione è fornita a Balzac da Henry Sanson, il «monsieur de Paris» di quei giorni, ossia il boia ufficiale, figlio di quel Sanson che durante il Terrore aveva fatto cadere tante teste illustri.

SEGUE: George Sand

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua a pag. 10)

casa calda questo inverno con

Mobilcalore

il combustibile fluido Mobil per riscaldamento che vi assicura tutto il calore che desiderate, economicamente e senza fastidi. Mobil vi offre pure un servizio rapido ed efficiente sempre a vostra disposizione per assistenza e rifornimenti immediati.

Per il servizio Mobilcalore rivolgetevi a:

Torino e provincia

- **ATTILIO CARMAGNANI S.A.S.** Torino - 4, Via Brugnone - Tel. 652242 - 652666 Canelli (Asti), Via Nizza - Tel. 81463
- **BIGATTO CARLO SUCCESSORI** Torino - Ufficio e Deposito Strada del Drosso 99 - Tel. 34.35.35
- **MASOERO SECONDO** Torino - Ufficio e Deposito Strada della Campagna, 129 - Tel. 296684-210837

Cuneo e provincia

- **OLICAR** Bra - Tel. 44001

Mobil Mobilcalore

ZURLETTI VIA ROMA 356 — PER LA CASA SVEGLIETTE COMUNI E DI LUSSO E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE — NEGOZIO PER L'ARGENTERIA CORSO VITTORIO EMANUELE 76

profumi via rodi **Servetti** il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

IL CASO MIMAUT

I — Questo brevissimo romanzo d'appendice narra la storia dell'assassinio di un alto funzionario da parte di un inventore incompreso e ingannato.

Un giorno del luglio [illegible] numerosi allievi del Politecnico in uniforme delle grandi occasioni percorrono il boulevard Saint-Michel. Il sole splende, gli animi sono allegri. Ad un tratto, una tragedia assurda: un uomo vestito in modo impeccabile ma con gli occhi iniettati di sangue s'avvicina al gruppo spianando minacciosamente una rivoltella e urlando: «Abbasso la scienza ufficiale!». Gli

studenti non hanno neppure il tempo di fiatare: l'incredibile personaggio fa fuoco tre volte su di loro. Due allievi ed un passante rotolano a terra contorcendosi per il dolore e perdendo copiosamente sangue. Accorrono alcuni agenti di polizia, che si trovano per caso a passare nei paraggi, e alcuni borghesi. I feriti vengono immediatamente trasportati al più vicino ospedale; il folle, di-

sarmato dopo una furibonda colluttazione, è condotto al commissariato del quartiere. Egli non ha difficoltà a raccontare al funzionario di polizia la sua storia: «Mi chiamo Mimaut — dice con grande naturalezza, come se stesse parlando di cose comuni ad un vecchio conoscente — Ho 54 anni. Sono dipendente delle Poste e Telegrafi. Non ho nulla contro gli studenti sui quali ho sparato.

Il gesto aveva un solo scopo: attirare l'attenzione del pubblico sul mio caso. Io sono un inventore defraudato dei miei diritti e beffeggiato! Dopo essermi guadagnato, durante la guerra 1870-71, il grado di sottotenente, sono entrato nell'amministrazione dei telegrafi. Fuori servizio, cercavo di perfezionare i sistemi di telegrafia. Al ristorante avevo spesso scambiato parola con un collega

dall'aria molto distinta, certo Baudet. Gli parlavo dei miei studi; gli confidai persino di aver inventato un sistema di trasmissione ultrarapida e multipla di dispacci, esponendogliene i principi fondamentali. Nel 1874 — continua Mimaut — feci brevettare la mia invenzione. Non mi [illegible] che piacesse. In quel momento cominciò il mio dramma.

SEGUE: Il sistema Baudet

Il Tribunale in camera di consiglio

Si attende la sentenza al processo del tabacco

Da stamane alle 10 i giudici di Velletri stanno deliberando - Assenti dall'aula i due cappuccini - Un ultimo colpo di scena: il ferroviere milanese accusa uno dei contrabbandieri latitanti

DAL NOSTRO INVIATO

Velletri, venerdì sera.

Un colpo di scena ha movimentato le ultime battute del dibattimento nel processo di contrabbando pochi istanti prima che il Tribunale si ritirasse in camera di consiglio per deliberare.

Uno dei difensori, il prof. Gualtieri, che con il prof. Sabatini patrocina il latitante Giorgio Coreno, aveva appena finito di replicare alle argomentazioni con cui ieri il P. M. dott. Badali aveva confutato le tesi dei difensori. Il presidente dott. Biotta, prima di dichiarare chiuso il dibattimento, si è rivolto agli imputati chiedendo: Avete qualcosa da aggiungere a vostra difesa?

«Nulla», hanno risposto Ermenegildo Foroni, Alberto Scali e Giovanni Castaldi. (I due frati, padre Mario Corsi e padre Antonio Milani anche stamane erano assenti). Con piglio amaro il giovane ferroviere Livio Tagliolatela, rivolgendosi al presidente, ha esclamato: Signor presidente, io ho qualcosa da aggiungere.

Presidente — Dica pure.

Imputato — Desidero dichiarare di avere riconosciuto con tutta sicurezza Giorgio Coreno nella fotografia che mi è stata mostrata prima dalla polizia giudiziaria e poi dal pubblico accusatore.

P. M. Badali (con accento di trionfo) — Si dia atto a verbale di questa dichiarazione.

Il Presidente detta al cancelliere: L'imputato Tagliolatela dichiara: «Sono sicuro di avere riconosciuto nella fotografia mostratami dalla polizia tributaria la persona di Coreno Giorgio».

Subito dopo il Tribunale si è ritirato in camera di consiglio. Erano le 10,10. La udienza era durata poco più di un quarto d'ora, tempo occupato dalla breve arringa del prof. Gualtieri. Il curioso è che questo difensore aveva dedicato le proprie argomentazioni ad una serrata critica del riconoscimento di Giorgio Coreno da parte di Livio Tagliolatela. Il patrono, invero, aveva trattato la questione soprattutto sotto il profilo giuridico, sostenendo che sia la polizia tributaria, sia il P. M. dott. Badali, nel compiere quel riconoscimento, avrebbero dovuto rispettare le modalità stabilite dal Codice procedura penale: in altri termini, al Tagliolatela avrebbero dovuto mostrare la fotografia del Coreno mescolata fra le foto di due altre persone dalle caratteristiche fisiche analoghe. E aveva concluso affermando che il Tagliolatela, al dibattimento, anziché confermare quel riconoscimento, si era espresso con una forma dubitativa: Mi pare di averlo riconosciuto.

Come si è visto, la confutazione di questa affermazione è giunta improvvisa e inaspettata dallo stesso interessato.

Mentre il Tribunale si ritirava in camera di consiglio, nell'aula si intrecciavano le espressioni di meraviglia per il colpo di scena di cui il Tagliolatela era stato il protagonista. E' matto! commentava qualche avvocato. La verità è che la dichiarazione finale del giovane imputato risponde a motivi psicologici facilmente rintracciabili. Sono note le circostanze per cui egli, già ferroviere in prova, è stato implicato in questo processo. L'ex-ferroviere Giuseppe Ariciò, con la sua bella auto, lo portò a Lugano e in un ristorante di lusso gli presentò il Coreno, suo amico. L'uno e l'altro colmarono di promesse il Tagliolatela: «Ci sarà per te una meravigliosa ricompensa se accetterai di compiere una piccola, innocente operazione priva di conseguenze: sostituire i documenti di accompagnamento di un vagone che giungerà in transito alla stazione di Milano-Greco, ove presti servizio».

Per rendere più allettante il convegno a Lugano, il Coreno e l'Ariciò fecero intervenire anche alcune belle ragazze, che tuttavia il Tagliolatela potè solo guardare e nulla più. Spinto dalle successive insistenze dell'Ariciò, il giovane ferroviere sostituì i documenti. Le conseguenze sono note: il carro merci, carico di sigarette, fu dirottato a Roma-Capannelle, ove i contrabbandieri lo scaricarono. Poi, tutto fu scoperto. Livio Tagliolatela fu rinviato a giudizio con imputazioni che possono costargli una pena estremamente grave. E per tutto ciò egli non ebbe altro se non delle promesse: non toccò nemmeno un centesimo.

Se si tiene conto di tutto ciò è comprensibile come egli sia poco disposto ad aggravare la posizione giudiziaria dei due individui che, dopo averlo posto in questo pasticcio, sono stati abbastanza abili per trovare riparo all'estero.

Furio Fasolo

Catturati due dei quattro detenuti evasi da Siracusa

Catania, venerdì sera.

Stamane all'alba due dei quattro detenuti evasi venerdì scorso dalle carceri di Siracusa sono stati catturati da alcuni agenti della nostra Squadra Mobile. Si tratta del venticinquenne Carmelo Scarpato e di Sebastiano Barreca di quarant'anni.

Il Barreca e lo Scarpato erano fuggiti assieme a Giuseppe Cannizzaro e Salvatore Strazza, con i quali si trovavano in carcere da poco tempo per reati contro il patrimonio. La mattina successiva all'evasione era stata fermata ed interrogata Lucia Barreca, sorella di uno dei detenuti, sorpresa dagli agenti nelle vicinanze delle carceri.

Jacqueline visita il nuovo museo

Jacqueline Kennedy visita a New York il nuovo «Museo Whitney dell'Arte Americana» sulla Madison Avenue. L'edificio, uno dei più insoliti e più discussi della metropoli, è ormai nella fase finale della costruzione. Il disegno mostra come, secondo l'architetto, apparirà il museo a lavori finiti (Telefoto «Ansa»)

Udienza tranquilla al processo degli egiziani

Claire: «Non pensai mai di minacciare Farouk»

Nessuno scontro è avvenuto stamane fra la donna e il marito, che ha ascoltato in silenzio la deposizione - L'imputata ha detto: «Mi sembra di essere vittima di una congiura»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, venerdì sera.

La quiete dopo la tempesta. Dopo il violento incidente avvenuto ieri pomeriggio fra Claire e Youssef, che si sono scambievolmente accusati di mentire, oggi è tornata la calma. Claire ha continuato, sempre in italiano, il suo racconto e Youssef, seduto sul banco degli imputati, ha ascoltato la moglie in silenzio.

In sostanza, nulla di trascendentalmente nuovo. Claire ripete pedissequamente la sua versione, ponendo in rilievo tutti gli episodi ai quali già aveva fatto cenno nel precedente processo in Corte d'Assise, interrotto dopo cinque mesi di lavoro, quando si accertò che tre giudici popolari non avevano i requisiti giuridici per assolvere alle loro funzioni.

«Io non ho mai minacciato Farouk — ha detto Claire ai giudici — non l'ho mai fatto, neanche per ischerzo. Mi venne detto in Grecia che era stata trovata una lettera indirizzata a Farouk a firma Gaby, nella quale era scritto: "Se non mi sposi ti ammazzo". Io non ho mai scritto frasi di questo genere e comunque io non ho mai firmato una lettera con questo nome».

Presidente — In Grecia la polizia le ha mai chiesto qualcosa sull'origine della pistola trovata nella stanza dell'albergo dove avevate preso alloggio ad Atene?

Claire — Mi fu chiesto a chi appartenesse quell'arma ed io risposi che era di mio marito. La polizia di Atene mi chiese anche se Youssef avesse mai minacciato Farouk ed io risposi che non mi risultava.

Presidente — Quando lei è stata fermata dalla polizia greca?

Claire — Mi sembra il 23 gennaio 1964.

Presidente — Dopo l'arresto che cosa accadde?

Claire — Trascorsi con mio marito la prima notte in carcere. Lui cominciava ad avere paura ed allora io gli suggerii di prospettare un alibi psicologico. «Di che sei innamorato di Gisella Henke» gli consigliai. Egli mi rispose che era una cosa assurda. Mi pregò di autoaccusarmi del delitto. Io osservai: «Sono pronta ad addossarmi la responsabilità di quanto è accaduto per i nostri figli. Ma non so quanto questo possa essere utile». Decidemmo di riflettere a lungo.

Presidente — E' esatto che lei voleva sposare Farouk?

Claire — Non è esatto. Io non ho mai pensato di sposare Farouk. Ci sono molte persone le quali potrebbero confermare quanto io sto dicendo. Sennonché, la signorina Tisorin, la signorina Lusso, la signorina Motta ed altre ragazze sono venute in aula nel precedente processo ed hanno detto cose contrarie alla verità. Purtroppo mi sembra di essere vittima di una congiura.

g. g.

Per tre mesi senza sole

Comincia per Traffiume la lunga notte invernale

Cannobio, venerdì sera.

(c.) Fra pochi giorni la «lunga notte» invernale scenderà sui centri montani di Traffiume, Finero, Sambughetto e Fornero. Il fenomeno è provocato dalla particolare posizione orografica di questi centri valligiani, attorniati da alti monti, che il sole non riuscirà più a «valicare» fino a gennaio.

A Orasso invece, per la stessa ragione, comincerà fra qualche giorno il fenomeno delle due albe e dei due tramonti. Il sole, superata la cima di un monte verso le 11, «tramonterà» una prima volta verso le 12,30, rispunterà un'ora più tardi e calerà definitivamente prima delle quindici. Di questa anomalia risentono perfino gli animali da cortile. Galline e galli in particolare si ritirano nei pollai al primo dei due tramonti e non ne escono che al rispuntare del sole, che è ancora salutato dal canto dei galli.

Due fratelli rubano sei canarini a Biella

Biella, venerdì sera.

(p.m.) Un ragazzino di quattordici anni residente a Cossato è stato denunciato insieme con il fratello sedicenne (le loro generalità non sono state rese note, appunto per la giovane età) per l'insolito furto di sei canarini. I due fratelli ieri erano entrati nel negozio della signora Franca Forlini, in via Mazzini 55, e mentre il più anziano intratteneva la donna con una laboriosa contrattazione sul prezzo di una coppia di tortore, l'altro, senza farsi notare, raggiungeva il retrobottega e si impadroniva dei sei uccellini, tutti di razza pregiata. La negoziante si è accorta del furto poco dopo. I canarini sono stati poi trovati nell'abitazione dei ladruncoli.

la natura copre

il nailon RHODIATOCE® veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è nailon Rhodiatoce. Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico. La moda cambia ma nailon Rhodiatoce resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità

RHODIATOCE

I FRUTTI DELLA SPECULAZIONE SUI BAMBINI MALATI

Aliotta investiva in case e alloggi i lauti proventi delle case di cura

In società con la moglie ha acquistato in sette anni numerose proprietà - Stamane al processo hanno deposto i due principali testi d'accusa: il consigliere di Stato dottor Medugno e il colonnello di Finanza, Oliva

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Nicola Aliotta ha senza dubbio il bernoccolo degli affari. Non solo è riuscito ad escogitare un sistema che gli ha consentito introiti per un miliardo nel giro di sette anni, ma ha saputo investire notevolmente bene il denaro guadagnato. La polizia tributaria infatti ha accertato — e nessuno può dire ovviamente se l'accertamento sia sicuro — le proprietà immobiliari di Nicola Aliotta e di sua moglie. I due coniugi costituirono sette anni or sono una società «Immobiliare Salus» di cui il prof. Aliotta risulta proprietario di 250 quote e sua moglie Carmen Della Torre proprietaria di 50. Questa società risulta avere acquistato:

1) nell'agosto 1958 un appartamento a Lungotevere degli Inventori per un valore dichiarato di due milioni e centomila lire;

2) nel gennaio 1960 due negozi sempre in Lungotevere degli Inventori per due milioni e duecentomila lire;

3) nel marzo 1960 un attico a Circonvallazione Ostiense di quattro milioni e trecentoventimila lire;

4) un negozio al Lungotevere degli Inventori nel febbraio 1960 per un milione;

5) due appartamenti contigui rispettivamente di tre e quattro stanze a Viale Europa 55 all'Eur, per sedici milioni e ottocentocinquantamila lire;

6) un appartamento a Viale America, nella zona Eur, nell'aprile 1961 per sedici milioni e ottocentomila lire;

7) un terreno edificabile all'Eur nel giugno 1961 per ventiquattro milioni;

8) un villino a due piani con duemila metri quadrati di terreno ad Anzio, nell'ottobre 1961, per venti milioni;

9) un appartamento di tre stanze sempre in viale Europa 55 per dodici milioni [illegible] tecentonovantacinquemila lire nel luglio 1962.

La società «Immobiliare Salus» infine risulta essere proprietaria di un fabbricato a Senigallia, in provincia di Ancona, dove ha sede un preventorio antitubercolare.

La moglie del prof. Aliotta, Carmen Della Torre, risulta essere proprietaria d'un appartamento in via Nomentana che ha acquistato per dodici milioni e duecentoquarantanovemila lire. E' necessario tener conto che il valore degli immobili è ovviamente quello dichiarato e non quello reale.

Mentre stava per iniziarsi il dibattimento (l'udienza di oggi è stata rapidissima), un ex dipendente dell'Inps, Antonio Panzali, il quale da oltre un decennio è in polemica con l'ente previdenziale e, in particolare, con i dirigenti, dai quali ritiene di essere stato perseguitato, si è presentato alla Procura della Repubblica per denunciare l'on. Angelo Corsi.

Secondo la denuncia di Antonio Panzali, il presidente dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale sarebbe da ritenersi responsabile di falso, avendo dichiarato alla seduta del Consiglio d'amministrazione, avvenuta nel luglio del 1964, che aveva il marito di aver denunciato lo scandalo Aliotta alla magistratura, mentre, in realtà, — sottolinea il Panzali — «se non ero io che mi presentavo al procuratore della Repubblica, la magistratura non sarebbe mai stata avvertita».

Per quale motivo l'on. Corsi, sempre secondo il Panzali, avrebbe tardato così a lungo nel rivolgersi all'autorità giudiziaria? Il motivo è semplice, sostiene il Panzali: l'on. Corsi aveva interesse a difendere il prof. Nicola Aliotta.

L'udienza, come abbiamo detto, è stata rapidissima. I due maggiori accusatori del tisiologo — il dott. Luigi Medugno e il colonnello della guardia di Finanza Giuliano Oliva —, si sono praticamente limitati a confermare i risultati delle inchieste da loro svolte separatamente su tutta la situazione.

Questo non significa che gli elementi forniti al tribunale non siano egualmente importanti. Fra l'altro il dott. Luigi Medugno, presidente del Consiglio di Stato e presidente del Collegio sindacale dell'Inps, ha detto nella sua relazione al termine dell'inchiesta, che nei preventori di Lecce «sono stati ricoverati anche bambini non affetti da tubercolosi», e «che nei preventori del prof. Aliotta sarebbero stati fatti figurare come presenti anche bambini che erano stati inviati a casa». Infine, che «i medici dell'ispettorato dell'Inps hanno peccato quanto meno di superficialità».

Il colonnello Giuliano Oliva, della guardia di finanza, ha accertato che «le visite degli ispettori nei preventori del prof. Aliotta erano normalmente preannunciate» e che «alcuni medici, non identificati, sono stati compensati dalla società Sagip, che gestiva preventori nel Leccese, perché hanno incrementato l'affluenza dei ricoverati nelle case di cura». Questo compenso, secondo il colonnello Oliva, consisteva nell'equivalente della retta pagata per il primo mese di ricovero: cioè trenta o quarantamila lire per ogni bambino.

Il colonnello Giuliano Oliva stamane si è limitato a confermare il suo rapporto. Il dott. Luigi Medugno ha fornito, rapidissimamente, soltanto qualche chiarimento. La difesa è riuscita a strappargli soltanto un'affermazione utile per sé: che cioè non è vietato dalla legge subappaltare i servizi alimentari ad organizzazioni private.

«Ci preoccupa soltanto che — ha aggiunto però il prof. Medugno — le somme pagate all'appaltatore non sia di molto superiore a quella versata al subappaltatore».

Il processo è stato rinviato a domani. Il Tribunale comincerà ad ascoltare i primi testimoni della difesa.

Guido Guidi

In serata il verdetto ad Alba

Impossibile una condanna per il delitto di 20 anni fa

I difensori aderiscono alle richieste del P. G.: insufficienza di prove

Dal nostro corrispondente

Alba, venerdì sera.

Viva sorpresa hanno destato ad Alba le richieste avanzate dal P. G. dott. Aldo Ribet alla Corte d'Assise d'appello di Torino per i tre imputati dell'omicidio dell'agricoltore Giuseppe Tarditi, di 77 anni, di Novello d'Alba, ucciso la sera del [illegible] dicembre 1945 a scopo di rapina.

Il pubblico accusatore infatti, al termine della sua requisitoria ha invitato la Corte a confermare la sentenza di primo grado pronunciata il 7 gennaio '64 dalla Corte d'Assise di Cuneo che assolse gli imputati Tommaso Operti di 59 anni, Valentino Banardo di 48 anni, e Giuseppe Milanese di [illegible], per insufficienza di prove.

A dire il vero, per chi ha seguito da vicino la vicenda e l'andamento del processo, queste richieste appaiono le più logiche. Infatti anche se numerosi dubbi circa l'innocenza dei tre imputati sono ancora da chiarire, è altrettanto vero che di verità e di prove certe il dibattito non ne ha fornito.

Nel pomeriggio di ieri, dopo la requisitoria del P. G., ha preso la parola l'avv. Dino Andreis in difesa del Banardo. Nella sua arringa il difensore ha posto in evidenza l'abulica e suggestionabile personalità dell'accusato per cui, non sono assolutamente da prendersi in considerazione le confessioni fatte a suo tempo dal suo raccomandato, che ammise, nel dicembre 1945, di avere partecipato al delitto Tarditi. L'avvocato Andreis nel dichiararsi concorde con le tesi avanzate dal magistrato requirente ha concluso il suo intervento chiedendo che il Banardo venisse assolto per insufficienza di prove.

Stamane il processo ha subito una pausa per riprendere nel pomeriggio con le arringhe degli avvocati Toselli e Zaccone al termine delle quali la Corte presieduta dal dott. Ottello si è riunita in camera di consiglio per deliberare il verdetto che si prevede venga emesso nella tarda serata.

g. f.

ULTIMA ORA

Ipotecati i beni del prof. Aliotta

ROMA, venerdì sera.

Il P. M. ha disposto l'ipoteca legale su tutti i beni che risultano chiaramente essere di proprietà del prof. Aliotta, il quale naturalmente non può più disporne.

Truffa ai danni dell'Inps

Centosedici persone in tribunale a Messina

Messina, venerdì sera.

Centosedici persone di Nizza di Sicilia sono comparse in Tribunale per rispondere del reato di truffa ai danni dell'Inps. Gli imputati — secondo l'accusa — avrebbero inventato fittizi rapporti di lavoro per poter percepire gli assegni familiari. Alcuni di essi devono rispondere anche di falso ideologico e di appropriazione indebita.

Radersi ogni mattino è opportuno... ma chi ci rimette è la pelle!

Il primo problema mattutino per ogni uomo è sempre lo stesso: sbarbarsi.

Ma a questo problema se ne aggiunge un altro: il passare e ripassare del rasoio provoca sulla pelle un vero e proprio trauma, che dà luogo molto spesso a bruciori e ad arrossamenti i quali, oltre alla sofferenza, rendono poco piacevole l'espressione del viso.

Ecco come il piccolo problema quotidiano può diventare, per molti uomini, «il piccolo supplizio quotidiano!».

Ma per fortuna oggi c'è un rimedio sicuro: Aqua Velva Ice Blue Williams, il dopobarba che risolve in modo definitivo tutti i problemi della pelle irritata dalla rasatura. L'Aqua Velva Ice Blue calma immediatamente i bruciori, cura le abrasioni, lenisce le irritazioni e predispone il volto nel migliore dei modi per la successiva rasatura.

Con Aqua Velva Ice Blue anche gli uomini dall'epidermide delicata (e questi sono almeno uno su due) non dovranno più rinunciare a radersi a fondo ma potranno, se occorre, radersi una seconda volta nella stessa giornata e il loro viso rimarrà fresco, attraente, virile; e quello che era il primo problema del mattino diventerà il primo piacere d'ogni giorno.

L'Aqua Velva Ice Blue Williams è ora in vendita anche nel flacone da L. 300, che consentirà a tutti di provare con poca spesa le eccezionali proprietà del dopobarba più venduto nel mondo.

con mobili salamini fate di una stanza vuota un ufficio funzionale

arredare gli uffici significa renderli funzionali utili economici

significa impiegare arredamenti salamini

SALAMINI - STABILIMENTO E DIREZIONE VIA EMILIO LEPIDO 39 - PARMA - TEL. 69091

FILIALE DI TORINO - Via Porpora, 41 - Telefono 85.64.52

Agenti: *ALESSANDRIA*, Belli Luciano, corso Roma 23, tel. 25.64 — *AOSTA*, Jelovsek Renato, via Losanna 5, tel. 75.16 — *GRAVELLONA TOCE*, Galli Roberto, via Stazione 12, tel. 64.065 — *NOVARA*, Galli Roberto, viale Roma 92, tel. 30.157 — *SAVONA*, [illegible] e Carretto, corso Italia 136, tel. 21.579 — *GENOVA*, Roberto Bastico, via Dassori 19/5, tel. 380.759 — *ARONA*, Galli Roberto, Condominio Dormello, Dormelletto.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I concerti all'Auditorium della stagione del Terzo

Ritratto (in musica) di Lincoln

Sarà diretto questa sera dall'autore, l'americano Copland, con opere di Busoni e Stravinski

Il terzo concerto della stagione sinfonica autunnale di Radio-Torino (in onda domani sera sul Terzo Programma) sarà diretto, questa sera all'Auditorium, da Aaron Copland, una delle personalità più eminenti ed influenti dell'attuale vita musicale americana, che — forse anche per le condizioni economiche particolarmente favorevoli — va assumendo un'intensità e un'ampiezza senza precedenti.

Nato a Brooklyn (Nuova York) nel 1900 da ebrei russi immigrati (il cui nome Kaplan fu, per l'errore di un funzionario dell'immigrazione, mutato in quello attuale), il giovane Aaron fece in patria i suoi studi, che perfezionò poi in Francia. Ritornato in America, non solo partecipò vivamente agli sviluppi della cultura musicale (con scritti e conferenze, con l'insegnamento e con associazioni professionali), ma portò un impegnato contributo al tentativo di realizzare la grande aspirazione dei moderni musicisti americani: quella di un'attuazione di un'arte con caratteri propri, nazionali.

A questo scopo egli si orientò dapprima verso la valorizzazione degli elementi jazzistici: e di questa tendenza il prodotto più significativo fu il *Concerto per pianoforte e orchestra* (1927), che gli procurò vivi successi come pianista e come compositore. Ma — come egli stesso dichiarò — s'avvide presto che le risorse del jazz erano limitate e che egli già le aveva sufficientemente sfruttate.

Si volse allora al canto popolare, col deliberato proposito di realizzare un'arte «funzionale», cioè di immediata e diretta comunicabilità con la sensibilità del pubblico. A questo periodo risalgono alcune composizioni — specialmente balletti di soggetto americano — che ebbero una certa risonanza anche fra noi: *Billy the Kid* (1938), *Rodeo* (1942), *Appalachian Spring* («Primavera appalachiana», 1944). Alla stessa epoca appartiene il *Ritratto di Lincoln* (1942) in programma questa sera, dove alcuni canti della Guerra civile (tra cui la popolare ballata *Springfield Mountain*) sono svolti con accenti eroici, solenni, impetuosi e nostalgici, in una trama un po' rapsodica, verso la fine della quale una voce recitante inserisce cinque frammenti di discorsi del grande statista americano, insieme con qualche brevissimo cenno biografico.

Le successive tendenze più modernistiche di Copland (che però non aderì mai al sistema dodecafonico) appaiono nella recente *Musica per una grande città* (1964), tratteggiata, con colori piuttosto sgargianti, in cinque parti: *Skyline* («Profilo d'orizzonte») di carattere vigoroso, aspro e denso di sonorità contrastanti; *Night thoughts* («Pensieri notturni»), dove una cantilena di andamento molto lento è proposta dai legni, continuata dagli archi e sviluppata in un tenero dialogo dai due gruppi strumentali; *Subway jam* («Ressa nella sotterranea») con predominio di un'abbondante «percussione» di tromboni e di fiati, e con l'esclusione totale degli archi (salvo qualche pizzicato di contrabbassi); *Toward the bridge* («Verso il ponte») mosso e agitato.

Prima delle proprie musiche Copland presenterà il noto e arguto *Rondò arlecchinesco* di Busoni. Si ascolterà poi ancora la *Sinfonia in do* (1940) di Stravinski.

l. c.

Martedì sera si inaugura (finalmente) lo Stabile di Roma

Visconti prepara il "suo" Cecov in un'insolita atmosfera di idillio

Durante le prove del «Giardino dei ciliegi», il regista non ha mai alzato la voce - I giovani attori si sono rincuorati lavorando di lena accanto alla Morelli, Stoppa, Tofano e Girotti

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il 26 ottobre finalmente, il Teatro Stabile della città di Roma inizierà la sua attività con la rappresentazione del Giardino dei ciliegi di Cecov, per la regia di Luchino Visconti. Anche l'ultimo ostacolo che rimaneva, il permesso di agibilità del Teatro Valle, è stato rilasciato con il visto della competente commissione.

Luchino Visconti, che ritorna a Cecov dopo le memorabili edizioni delle Tre sorelle e Zio Vania, ha annunciato un Giardino dei ciliegi nettamente diverso dalle realizzazioni di Strehler, Salvini e Ferrero.

«Occorre — egli ha detto — liberare Cecov dagli equivoci che lo affliggono e risalgono fino ai primi allestimenti, quelli moscoviti di Stanislavskij. La poesia di Cecov è una malinconia stemperata e diffusa, uno struggente rimpianto e naufragare di sogni, ma non attinge mai alle note acute del dramma. Nel Giardino dei ciliegi i personaggi non hanno piena consapevolezza della realtà che vivono, quindi non la soffrono sino in fondo. Si tratta di un piccolo dramma borghese e familiare: comincia con un arrivo dolente, e la gioia insieme di ritrovare luoghi tanto amati, e si conclude con una partenza, che è si straziante, ma rischiarata dalla speranza di una nuova vita, di una felicità diversa. Portando alla luce la trama sottile di tutti questi accenti io spero di riuscire a commuovere il pubblico ed insieme a farlo sorridere come, in fondo, lo stesso Cecov di certo intendeva».

Garbatamente polemico, sobriamente gentile, Luchino Visconti non ha rilasciato altre dichiarazioni. Dai teatri italiani era assente da alcuni anni, le regie da lui firmate a Parigi sono state regolarmente stroncate: il famoso regista appare molto cambiato. La grinta gli si è allentata, i suoi modi si sono fatti più composti, gli atteggiamenti meno provocatori. Al Valle, dove da circa un mese si svolgono le prove, lavora sodo per sei-sette ore ininterrotte senza mai perdere la pazienza, senza alzare la voce. Persino agli attori che conosce da lungo tempo si rivolge con un «lei» distaccato, dalla Morelli a Stoppa, da Girotti a Carraro, da Tofano alla Moriacchi; per tutti, lui è il «signor Visconti».

Si lavora in un silenzio di tomba, ma gli attori più giovani, arrivati terrorizzati al suo cospetto, si sono rincuorati. A Marisa Quattrini, la governante Charlotte Ivanovna, cui tocca esibirsi in giochi di prestigio e come ventriloquo e come interprete di canzoncine tedesche, Visconti dà coraggio pronosticandole un radioso avvenire... nei circhi d'Europa. Ad Alberto Terrani sta pazientemente scalzando la bell'aria da signorino per mettergli addosso, un po' per giorno, le rozze inflessioni del servo inurbato. Ottavia Piccolo, timidissima, riesce a provare per quindici-venti volte la stessa entrata finché lui non è soddisfatto. Agli attori non chiede di ragionare, gli basta che ripetano diligentemente quello lui gli va mostrando instancabile.

l. m.

La Martinelli al «gala» della Sagan

L'attrice Elsa Martinelli conversa con la scrittrice ad un cocktail-letterario offerto in un nuovo locale parigino (Telefoto a «Stampa Sera»)

TEATRI E RITROVI

Piccolo Teatro: stasera... [illegible] Alfieri - Teatro Stabile ore 21 precisissime «Tre sorelle» di A. Cechov. Regia di Giorgio De Lullo. Edizione Compagnia De Lullo, Falk, Valli, Albani. Ultimi 4 giorni.

Carignano: questa sera ore 21,15 Milesi-Durano nel varietà musicale «Ma... cos'è questa crisi?».

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Delia addormentata». Gobetti - Teatro Libero: questa sera ore 21,10 «Un fucile, un bidone, 'a vitae» di Sergio Liberovici. Regia di Roberto Guicciardini. Ult. 3 giorni.

Alcione: Riv. A. Beroni, 16,15-21,15. Maffei: Rivista Ferrero, 16,15-21,30.

ALFIERI-TEATRO STABILE
Ultimi 4 giorni
TRE SORELLE
Ultimi 4 giorni
per abbonarsi
al TEATRO STABILE

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Bagatelle, Cavoretto 3: Los Gildos. Al Pierids Club (p. Solferino, telef. 542-622): ore 21 Compl. The Julius; canzoni M. Valentini e G. Camerte. Arlecchino Danze: ore 21 Equipe 84. Augustus: ore 21 Orchestra Loris. Castellino: ore 21 Paolo Zavallone. Faro Danze: ore 21 I Diapason. Gaudio: 15,30-21 The Melodich. Gay Bala: ore 17-21 I Querant's. Giardino Bella Arti: 21 Chi-co-cha. Hollywood: ore 21 Hervi Cameron. La Perla Danze: ore 21 I Romans. Le Roi: 21 Guido e i Favoriti. Principe: ore 21 Luigi Borzagni. Trocadero: ore 21,15 Beddy Bobbio.

Club Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Columbia Night Club: Attrazioni. Crazy Club (C. Galileo 8, t. 60-092): Patrick Samson et les Phenicians. Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internaz. Sestetto Leo Bruni. San Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.

ARLECCHINO
Domenica
GIANNI MORANDI

CASTELLINO
Domenica
GIANNI MORANDI

LOS AMIGOS
Questa sera
LUIGI TENCO
e SILVERIO PISU
Pren. locali t. 341.087 - 389.440

BAGATELLE
Non è un cabaret
non è un whisky à gogo
Non è un night
è il
BAGATELLE

FARO DANZE
Ore 21
SERATA DEL BRANDY
S. I. S.
Ospite d'onore LINO ROBBY

Al Bagatelle Whisky à Gogo più (st. Cavoretto 2, t. 678-978): Los Gildos. Cancia (Sacchi 18, t. 521-838): 21. [illegible] Los Amigos, U. Sev. 311, t. 341-087. Villa Gay (c. Moncalieri 33): ore 21. West End Gogo (st. Traforo Pino): Ristorante, Hotel: telef. 890-270. Whisky Matto, Pio V 5, t. 687-383.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «OSS 117 furia a Bahia» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin, techn. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Astor: «Ipcress» con Michael Caine, technicolor, cinemascope.
Corso: «Il colonnello Von Ryan» con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà, technicolor.
Cristallo: «Castelli di sabbia» E. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Doria: «Tom e Jerry» piccoli vo[illegible] technicolor.
Ideal: «Mirage» Gregory Peck, Diane Baker, Walter Matthau.
Lux: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi, G. Granata. Ural.
Nazionale: «Due mafiosi contro Goldginger» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Reposi: «Il tramonto degli eroi» Tadeusz Lomnicki, Beata Tyszkiewicz, sc.
Romano: «West and Soda» cartoni animati in technicolor, scope.
Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, P. Neal, D. Andrews, panavision. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «I complessati» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
Augustus: «L'ultimo omicidio» Alain Delon, Ann Margret, Van Heflin, Jack Palance, panavision. Vietato min. 14.
Capitol: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà e P. Leroy, eastmancolor.
Metropol: «Accadde un'estate» Maureen O'Hara, Richard Todd, sc., col.
Torino: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood, technicolor.

Alessandro: «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» E. Constantine.
Ferai: «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» Eddie Constantine.
Fiamma: «Agente 008 missione Hong Kong» scope, technicolor, Rosanna Schiaffino, Stewart Granger.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500-780): «Controsesso» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Vietato 14.
Hollywood (tel. 831-804): «Agente 535 operazione Uranio» eastmancolor, scope, T. Alder, M. O'Brien. Prima visione assoluta per Torino.
La Perla: «Agente 535 operazione Uranio» techn., T. Alder, M. O'Brien, Peter Carsten.
Maffei: «Peccati nel tempo» Rivista Mario Ferrero. 16,15 - 21,30. Film: «I due parigini pubblicità».
Massimo: «La tua pelle o la mia» tec. scope, Frank Sinatra, C. Walker.
Orfeo: «Agente 535 operazione Uranio» techn., T. Alder, M. O'Brien.
Principe: «Agente 535 operazione Uranio» technicolor, Thomas Alder, M. O'Brien, Peter Carsten.
Statuto: «La tua pelle o la mia» tec. sc., F. Sinatra, C. Walker. Ult. 22,10.

Adriano: «Riso amaro» con Vittorio Gassman, Silvana Mangano.
Alcione: «Criminali a Hong Kong» tec. Riv. E. Beroni 16,15 - 21,15.
Aldi: «S 077 spionaggio a Tangeri» L. Davila, J. Greci, tec. sc. Viet. 14.
Regina: «Il gladiatore che sfidò l'impero» Rock Stevens, Gloria Milland, technicolor. Prima visione Torino.

Centrale: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, S. McLaine, technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «Strani compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida, colori.
Pax: «SOS Pacifico» E. Constantine.
P. Nuovo: «Pallottole per un fuorilegge» e «Alberto il conquistatore». Apertura ore 10.
S. Felice: «La rivolta dei sette» technicolor, con Tony Russell.

Esperia: «Muriete John» technicolor, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.
Giardino: «F.B.I. chiama Istanbul».
Miraflori: «La calda pelle». Viet. 18.
Vinzaglio: «Il ciarlatano picchiatello» tec., Dean Martin, Jerry Lewis.

America (v. Fréjus 27, tel. 331-748): «Fatto per le donne» Presley, tec. sc.
Araldo: «7 giorni a maggio» con Burt Lancaster e Ava Gardner.
Eliseo: «Cleopatra» techn. scope, con E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 15. Ultimo 21,30.
Nuovo: «Bastogne» Van Johnson.
S. Paolo: «Sette contro tutti» techn. scope, R. Browne, L. Haviland.

Artisti: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, U. Andress, techn. scope.
Belgio: «All'ombra del ricatto» tec.
Cavallo: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, Sean Connery.
Eridano: «5 per la gloria» Stewart Granger, Mickey Rooney, techn. sc.
Orsa: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
V. Veneto: «Il trionfo dei dieci gladiatori» technicolor, scope.

Astra: «Cleopatra» techn. scope, con E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 15. Ultimo 21,30.
Bernini: «Strani compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida, techn.
Elios: «Okinawa» con Richard Widmark e Jack Palance.
Massaua: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, J. Mason, A. Guinness, techn. Ultimo ore 22.
Odeon: «Canzoni nel mondo» con Peppino di Capri, technicolor.
Star: «Colpo grosso a Galata Bridge» H. Buchholz, Sylva Koscina, technicolor, techniscope.

Adua: «Cavalieri dell'onore» Holden.
Aurora: «Cord il bandito» technicolor, scope, con Joel Mc Crea.
Brasile: «Per un pugno nell'occhio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Chiabrera: 2 film «82° marines all'attacco» e «Spie del ribelle».
Melos: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nord: «Gli impetuosi» technicolor, James Darren, Pamela Tiffin.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «La dea della città perduta» scope, technicolor, con Ursula Andress.
Oriente (Barca): Asfalto nero. V. 14.
Palermo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, Andrews. V. 18.
Sociale: «A 008 operazione sterminio» tec. Alberto Lupo, I. Schoeller.
Zenit: «Ercole l'invincibile» con Dan Vadis, technicolor, scope.

Cabiria: «Cerimonie infernali» con Laurence Harvey e Sarah Miles.
Colosseo: «535 operazione Uranio» T. Alder, M. O'Brien, sc. col. 1ª vis.
Continentale: «Passeggio di notte» con James Stewart, Audie Murphy.
Flora: «Assalto degli Apaches» in technicolor, con J. Barker.
Chigo: «Sierra Charriba» Charlton Heston, Senta Berger, technicolor.
Italia: «Come uccidere vostra moglie» tec., V. Lisi, J. Lemmon. Ultimo 22.
Moderno: «Salirono il consulatore» E. Purdom, e «Venere imperiale» con Gina Lollobrigida, technicolor.
Piemonte: «Cleopatra» E. Taylor, R. Burton, R. Harrison, techn. scope. Apertura ore 14,30. Ultimo 21,30.
S. Carlo: «Johnny Colt messaggero di morte» H. Silva, E. Montgomery.
Spezia: «Diciottenni al sole» technicolor, scope, Catherine Spaak. Ap. 15.

Diana: «Muriete John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Diana Lorys.
Dora: «Tamburi all'Ovest».
Rama: «Le congiuntura» V. Gassman.

Alba: «I 2 sergenti del gen. Custer» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Ambra: «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, D. Martin, S. Davis jr., techn.
Apollo: «Cleopatra» techn. scope, E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 16. Ultimo 21,30.
Edera: «Una pistola per Ringo» techn. scope, con Montgomery Wood.
Lucento: «8 maghi per la scopola» technicolor, scope, Dean Martin.
Lutrario: «I 4 volti della vendetta» technicolor, con Lex Barker.
Splendor: «Sfida degli implacabili» techn. scope, H. Amber, F. Mc Dougall.
Segua: «Tom e Jerry» colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Arlecchino, America, Faro, Flora, Maffei, Melos, Odeon, Torino, V. Veneto. — Teatro Alfieri (biglietti al Gobetti); Teatro Carignano (biglietti all'Enal); Teatro Stabile (abbonamenti all'Enal).

PRIME VISIONI **Peck smemorato e la Hepburn in «My Fair Lady»**

Combatte l'amnesia con le armi di Bond

MIRAGE, di Edward Dmytryk, con Gregory Peck e Diane Baker. Americano, drammatico. (Cinema: Ideal).

Il bel Gregory Peck rispolvera i panni dello smemorato già indossati in Io ti salverò di Hitchcock, ed entrando anche lui in un'orbita vagamente bondiana, combatte l'amnesia con le armi corte del film d'azione a sfondo spionistico.

Si tratta d'uno scienziato che ha trovato la formula per rendere innocue le radiazioni atomiche, onde la macchinazione, da parte di alcuni biechi individui che si propongono di soggiogare il mondo, per rincitrullirlo e portargliela via. Con l'aiuto d'una ragazza, che benché compromessa coi furfanti si schiera dalla parte di lui, egli ritrova alla fine il bandolo dell'intricatissima matassa, procurando allo spettatore, mediocremente interessato alla faccenda, un respiretto di sollievo.

Il regista Dmytryk non ha del tutto perduto la sua classe, come si avverte in alcuni passaggi, ma questa volta il copione non lo ha aiutato. E in quanto a Peck, ha tanto mestiere che può darsi il lusso di sembrare convinto.

l. p.

La celebre fioraia di Shaw canta in un grosso "musical"

MY FAIR LADY, di George Cukor, con Audrey Hepburn, Rex Harrison, Stanley Holloway, Wilfred Hyde-White. Americano. Musical a colori. (Cinema: Vittoria).

I «musicals», risorsa principale dei teatri di Broadway, vengono a volte ceduti ai produttori di Hollywood perché attraverso il cinema così amplifichino e diffondano per il vasto mondo spettacoli che altrimenti non uscirebbero dall'ambito degli «States». *My Fair Lady* è stato, in questo senso, una eccezione: con la regia di Sven Ange Larsen, esso fu teatralmente un prodotto di esportazione (come anni prima *West Side Story*) e se ne vide anche una versione italiana con Delia Scala e Gianrico Tedeschi.

Il delizioso e mordace copione di Shaw, *Pigmalione*, già realizzato in bianco e nero, dal regista Anthony Asquith con Leslie Howard, è stato rimanipolato sullo schermo gigante in un filmone costosissimo e nell'insieme di mirabolante effetto, che tuttavia dà un'idea tutta particolare del primitivo intreccio shawiano e della sua protagonista, una fioraia londinese ridimensionata psicologicamente a Scampolo musicale.

A parte le riserve suggerite dalla struttura dello spettacolo, reso statico e prolisso dalle frequenti cantilene, occorre riconoscere che la Warner si è impegnata a fondo nella produzione, figurativamente ricercata e impreziosita da scenari, costumi e colori d'alta classe; che le musiche sono orecchiabili; che gli interpreti, guidati dall'anziano Cukor, recitano benissimo. Per quanto curato, non soddisfa invece il doppiaggio italiano di tutte le canzoni.

s. v.

Audrey Hepburn

Stasera al cinema

WEST AND SODA, al Romano.

E' un western a disegni animati con la lunghezza di un film normale realizzato a colori da un giovane regista italiano di 27 anni, Bruno Bozzetto che nel campo del cinema d'animazione s'era già fatto notare con arguti cortimetraggi, più volte premiati.

Caratterizzato da un segno grafico che tiene conto delle moderne esperienze figurative e si stacca del tutto dagli schemi americani, il film si sviluppa in senso parodistico, pigliando a caricaturale bersaglio il western, le sue situazioni-tipo, i suoi eroi e felloni abituali: Ursus e lo Smilzo sono i pistoleri, Johnny è il bravo cow-boy, Clementina l'animosa cow-girl, Esmeralda la diva del saloon, Socrate il cane ubriaco ecc. ecc.

IL TRAMONTO DEGLI EROI, al Reposi.

E' il film che nel maggio scorso la Polonia presentò al Festival di Cannes: intitolato in originale «Pierwszy dzien wolnosci» (Il primo giorno della libertà) e diretto da Alexander Ford. La vicenda, drammatica e amara, si svolge in una città sul confine tedesco-polacco dopo l'arrivo dell'esercito sovietico. Fuggiti i nazisti incalzati dai russi, la città vive, come dice il titolo originale, il suo primo giorno libero, nel quale ognuno dovrebbe ritrovare, soprattutto, il senso, ch'era smarrito, della dignità morale. Ma la legge dell'odio, sancita dalla guerra, avvelena col rancore e lo spirito di rivincita gli uomini. Un dottore e le sue tre figliuole sono al centro del dramma nel quale, come personaggi maschili, hanno parte preponderante prigionieri liberati russi e polacchi.

La carovana del «Cantaopera» in luglio sulle strade italiane

L'annuncio ieri alla conferenza-stampa di Radaelli

ROMA, venerdì sera.

Ieri sera, Ezio Radaelli ha comunicato il programma di una sua nuova iniziativa: il «Cantaopera». Si tratta di un giro attraverso l'Italia per portare negli stadi, nelle piazze e nelle arene dei vari centri, due o tre opere. Interpreti giovani cantanti già affermati, inquadrati in due o tre diverse compagnie.

Il «Cantaopera» prenderà il via il giorno seguente alla finalissima del «Cantagiro», verso la metà del luglio 1966. Si svolgerà da dieci a venti tappe, con un cartellone che annovera: «Carmen» di Bizet come primo spettacolo e «Cavalleria rusticana» e «I pagliacci» per il secondo. Il pubblico darà il proprio voto all'opera preferita ed ai singoli interpreti; sarà quindi compilata una classifica di tappa ed una generale. Nella finalissima, verrà rappresentata l'opera che avrà ottenuto il maggior numero di consensi.

In ogni tappa, sarà presente uno dei grandi nomi dell'opera, che interpreterà uno dei ruoli principali. Si fanno fin d'ora i nomi della Barbieri, Olivero, Petrella, Scotto, Simionato, Stella, Tebaldi e di Corelli, Di Stefano, Gobbi ecc.

f. p.

«Prezzi stabilizzati» anche nell'Arte Contemporanea?

Torino: una nuova iniziativa della Galleria Brera per consentire a tutti di acquistare un'opera di valore a prezzo accessibile. Una sala riservata ad opere che non superino la L. 100.000. Visitate la Mostra dal 21 al 27 ottobre presso Codebò, via Po 4, Torino.

• Campi di eliminazione
• Un esercito in fuga
• Una disperata resistenza
• Un amore impossibile
• Un trionfo al Festival di Cannes 1965

Da OGGI al REPOSI

Per le sequenze di crudo realismo, per il racconto fuori del comune e per le scene scabrose, il film è severamente vietato ai minori di anni 18

PRESENTATO DALLA ELLECI CINEMATOGRAFICA

OGGI al NUOVO ROMANO
2 ANNI DI LAVORO • 148.000 DISEGNI
3000 SCENOGRAFIE • 13.000 m. DI PELLICOLA
GIRATA PER DAR VITA A PERSONAGGI CHE DIVERRANNO I VOSTRI BENIAMINI:
URSUS e LO SMILZO i due pistoleri
IL CATTIVISSIMO ricco proprietario terriero
JOHNNY il cow-boy buono e generoso
CLEMENTINA la coraggiosa cow girl
SOCRATE cane bastardo e ubriacone.

OGGI - ARISTON - OGGI
I maggiori attori americani in un solo film

Questa sera alle ore 22,15 sul 2° canale tv «La fiera dei sogni»
SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELEFONATE SUBITO AL 60.466 - 651.957
TELESOCCORSO: servizio celere a domicilio

CORSO VITTORIO EMANUELE 36
ASTA MAROTTA
GRANDE REALIZZO TAPPETI - MOBILI
LAMPADARI E PICCOLI OGGETTI
SABATO ore 17

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

2-3 volte al mese usate
SBIANCO DENT
denti sempre bianchissimi!
L.150 IN VENDITA NELLE FARMACIE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera alla TV CANZONI E GETTONI D'ORO CON MIKE BONGIORNO

La "Fiera dei sogni" prende il via camuffata da rivista

Accanto alla prima concorrente Wanda Osiris appariranno Dapporto, Pisu e Lionello - Ospiti d'onore: Gigliola Cinquetti e Magda Olivero

Milano, venerdì sera.

Ci sarà questa sera una bella scala lunga lunga per Wanda Osiris, prima concorrente della Fiera! Non possiamo dire niente di sicuro, sappiamo che la soubrette non ha alcuna voglia di scendere scalini su scalini, non perché il suo passo sia meno sicuro di una volta, ma perché ritiene la trovata troppo sfruttata, per niente nuova e divertente. Non è dello stesso parere la regista del quiz, Lyda C. Ripandelli. Notiamo che questa è la prima volta che una trasmissione di Mike viene affidata a una donna. Il lunghissimo Siena, che Mike ha sempre avuto a fianco sin dai tempi di Lascia o raddoppia, è occupato con altri programmi ed è quindi logica la sua sostituzione con la Ripandelli.

Certo il suo compito non è dei più facili, costretta come sarà a combattere con il tempo, la «Fiera», infatti, è una delle pochissime trasmissioni quasi in «diretta». Viene registrata ogni venerdì pomeriggio alle 13,30 nel nuovo studio N. 3 e messa in onda poche ore dopo. La formula del quiz non è cambiata in nulla anche se si è trasformata via via in uno show: i concorrenti devono rispondere, per esaudire un desiderio, a domande di solito molto facili su una determinata materia (molte volte la materia viene concordata da Mike e Perani col concorrente stesso, che non ha alcun particolare hobby). Questo non è il caso dei primi due partecipanti, tutti e due artisti. Giusta quindi che Wanda Osiris risponda sulla rivista (salvatore Ugo Tognazzi) e il maestro Adriano Tocchio sulla lirica (madrina il soprano Mafalda Favero).

La Osiris «gioca» per aiutare un giovane cantante, Rick Rolla, che in seguito a un incidente automobilistico è rimasto paralizzato e ora trascorre le sue ore vuote a Lerici. Le saranno vicini in questa sua nuova apparizione, molti compagni di lavoro: Dapporto, Pisu, Alberto Lionello, Elio Pandolfi, mancherà Nino Manfredi che attualmente sta girando un film in America. Ritroveremo la Wandissima meno bionda di una volta (ora preferisce al platino un colore più caldo) e meno abbronzata. «Anzi — mi dice — sarò quasi naturale, non voglio essere sofisticata, ma semplice come si conviene a una concorrente».

Un personaggio che abbiamo già intravisto due anni fa accompagnare al quiz il suo allievo Di Stefano, è il secondo concorrente: il maestro di canto Adriano Tocchio.

Ospiti d'onore di questa prima serata saranno Gigliola Cinquetti e il soprano Magda Olivero. Quest'anno non ci sarà un'unica valletta ma una ben nutrita staff di aiutanti. Sono cantanti le quattro emiliane: Anna Marchetti, Anna Identici, Giulia Schell (che in realtà si chiama Maria Giulia Valli) e Milena [illegible]. Meno canterine le gemelle Mazzanti, ma così gradevoli d'aspetto, belle e identiche fra loro, da ispirare tanta simpatia. Ed anche un po' di indulgenza quando le loro voci non si accordano troppo. Miss Italia e miss Cinema faranno da belle statuine.

Non mancano gli uomini, tutti giovani e bravi: il brasiliano Julio Chaves, Aldo Reggiani, i gemelli Lando e Luca, Leonardo Marino, Roby Lucan e Franco Rosi, di cui si parla già come di un autentico fenomeno. Un giovane di 21 anni, che non è solo un bravissimo cantante, ma anche un formidabile imitatore. Insomma la «Fiera dei sogni» più che un quiz, si sta trasformando in un vero show musicale. Ed è forse per questo che riesce a sopravvivere dopo tanti anni.

Adele Gallotti

LE ALTRE TRASMISSIONI TV

La moglie altruista e il Brasile domani

Commedia sul Primo ★ Inchiesta sul Secondo

Per il ciclo «Trent'anni di Teatro italiano: 1900-1930», andrà in onda stasera sul Primo Canale la commedia in tre atti *La vita degli altri* di Guglielmo Zorzi. Per la regia di Claudio Fino, ne sono interpreti principali Sarah Ferrati, Salvo Randone.

La vicenda ha inizio nel ritorno dalla villeggiatura dei tre figli e della moglie di Giulio, uomo di mondo e scrittore di successo, simpatico a tutti, ma non certo esemplare come marito e padre di famiglia. Nonostante il suo affetto per la moglie, Anna, e per i figli Giorgio, Mario e Mirco, Giulio trascura, infatti, di andare alla stazione ad accogliere i suoi cari, dopo mesi di lontananza, e confessa al suo fido amministratore Linari di aver trascorso la notte in bagordi.

Il probo Linari, pur sdegnandosi, cercherà di evitare il dolore della scoperta alla moglie di Giulio. La dolce e rassegnata Anna se ne accorgerà ugualmente, leggendo un biglietto rivelatore. Non è la sola avventura a cui Giulio abbia voluto indulgere negli anni del suo matrimonio. Anna ha salvato la concordia familiare, tacendo la verità ai figli e piangendo, talvolta, in silenzio.

Il suo sacrificio, tuttavia, non avrà il potere di mutare suo marito, il quale, anzi, più tardi, si separerà dai suoi e andrà a vivere all'estero, nell'America del Sud, per dirigere la «tournée» di un'attrice, sua amica. Ha promesso, senza crederci egli stesso, che tornerà a riprendere Anna, la quale dovrebbe indurre Giulio a restare; ma essa non lo farà perché sa che, restando, il marito rimpiangerebbe sempre l'occasione perduta.

Giulio ritornerà, dopo molti anni, per ritrovare, accanto al vecchio focolare, dinanzi alle fotografie dei figli oramai adulti e assenti, Anna, immutata nella sua tenerezza.

* *

Nella terza puntata dell'inchiesta *Il pianeta Brasile*, di Gras e Craveri, si conosceranno questa sera, sul Secondo Canale, i vari aspetti della distribuzione degli abitanti (80 milioni, su un territorio vasto come tutta l'Europa) nell'immensa repubblica brasiliana, in cui però molte zone sono ancora inesplorate e quindi prive di vita.

Milva: «Ma... cos'è questa crisi?»

Da stasera a lunedì al Carignano: Milva, Giustino Durano e Franco Sportelli mettono in scena il varietà in due tempi «Ma... cos'è questa crisi?», una cavalcata di canzoni attraverso gli ultimi cinquant'anni

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? tel. 296.949-877.575

Bertuzzi Ortes invia «Il tecnico subito» a casa Vostra, interventi accurati e celeri.

Riscaldamento: Chiesa

Kerosene, nafta, carboni, termosifoni subito a domicilio. Tel. 372.142 - 372.087. Chiesa, Torino

Eleganza e praticità

nella vostra casa con porte pareti pieghevoli Divisetta. Torino, via Bagetti 28 (quasi angolo corso Francia 10 bis). Telefoni 761.471 - 762.121.

Ore 22,15: Fiera dei Sogni Se il televisore è guasto

Telesoccorso: 60.466 - 651.557. Servizio celere a domicilio. Accettazione sino alle 23,30.

Propaganda Gas

Vi prega di visitarla, nelle sue Sale Vendita. Troverete i migliori apparecchi a gas ai migliori prezzi. Inoltre avrete assicurata l'assistenza degli apparecchi acquistati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 145, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 21 sul Programma Nazionale - *Fantasia*, alle 20 sul Secondo

VENERDI' 22 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Quadrante economico - 16: L'isola del tesoro - 16,30: Musica sinfonica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Incontri con collezionisti - 18: Vaticano Secondo - 18,10: «Al buio», radiodramma di Wolfgang Altendorf - 18,50: Earl Hines al pianoforte - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Canzone - 20: Giornale; Radiosport - 20,35: Che cosa sono e che cosa fanno i discendenti dei personaggi storici tedeschi.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Nino Bonavolontà, con la partecipazione del pianista François Joel Thiollier (1° Premio Viotti, Vercelli 1964). Al termine: I libri della settimana - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento; Giornale; Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,38: Tre minuti per te - 16,38: Orchestra a contrasto.

Ore 16,55: Incontri - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Ernesto, contadino che profetizza - 18,55: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Fantasia: immagini della musica leggera - 21: Il mondo dell'operetta - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Leopold Anton Kozeluch - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Robert Schumann, Jan Sibelius, Paul Hindemith - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Albert Roussel - 21: Giornale - 21,20: «Capo Finisterre» tre atti di Gennaro Pistilli, con Alberto Donnucci, Achille Millo, Turi Ferro, Mario Scaccia, Alberto Carloni, Franco Sportelli e altri.

SABATO 23 OTTOBRE

(principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 9,10: Fogli d'album - 9,40: Il carioto - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: I cantanti degli anni 40 - 11,45: Musica per archi - 12,25: Motivi di sempre - 12,55: Giorno per giorno - 14: Ponte radio - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Canzoni - 15,50: Sorella radio - 16,40: Musica lirica - 17,25: Lotto - 17,30: Concerto - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: Abbasso il progresso - 21,05: Orchestra Simonetti - 21,30: Canzoni - 22: Cabaret delle 22 - 22,30: New York '65.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Concerto - 9,35: Adele, cameriera fedele - Platea - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,35: Il moscone - 11,40: Il portacanzoni - 12: Orchestre alla ribalta - 12,20: Musica operistica - 14,05: Voci alla ribalta - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,35: Concerto; 16: Rapsodia - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo - 17,35: Lotto - 17,40: Bandiera gialla - 18,35: I vostri preferiti - 20: Musica leggera - 21: Pochi, ma buoni - 21,40: Il giornale delle scienze.

Festeggiati a Genova gli 80 anni di Govi

GENOVA, venerdì sera.

(c. m.) Gilberto Govi oggi compie 80 anni. Il sindaco ing. Augusto Pedullà ha offerto stamane un ricevimento in suo onore a palazzo Tursi e gli ha consegnato una medaglia ricordo. Il sindaco, a nome di tutti i genovesi, ha rivolto al popolare attore un ringraziamento vivo e riconoscente per avere dato a Genova un teatro che, senza Govi, non avrebbe trovato posto nella storia del teatro italiano.

Tutta la vita di Gilberto Govi è stata improntata alla severità del lavoro ed alla sicurezza nell'avvenire: egli ha creato dal niente un teatro regionale alimentandolo col solo apporto della sua comicità, per mezzo secolo.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: Tv dei ragazzi (Album di famiglia).
19 —: Telegiornale.
19,15: Concerto in miniatura.
19,30. Diario del Concilio.
19,55: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La vita degli altri», commedia di Guglielmo Zorzi, con Sarah Ferrati, Salvo Randone.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il pianeta Brasile (III), inchiesta di Gras e Craveri.
22,15: La Fiera dei sogni, con Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,25: Informazione - 19,30: Club 15 - 20,20: Il Regionale - 20,45: Telefilm - 21,35: La fame nel mondo - 21,55: Piaceri della musica.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18: Tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport e Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Scaramouche - 22,05: La città moderna - 22,50: Sport.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: L'elisir d'amore (selezione) - 22,20: Africa in crisi.

NUOVI DISCHI

Un americano a Parigi e un italiano ad Atene

★ Riuniti in un solo microsolco due gradevoli composizioni di Gershwin
★ Endrigo conquista il pubblico greco

Endrigo sta compiendo una tournée in Grecia dove presenta il suo «sirtaki» dedicato a «Teresa»

Musica leggera

★ **I BEATLES IN ITALIA**, *questo è il titolo del 33 giri edito dalla Parlophon, che raccoglie tutti i successi interpretati dal famoso quartetto inglese. Il disco non aggiunge nulla a quanto è già stato detto sui Beatles. Gli ammiratori potranno gustare le novità e i «cavalli di battaglia» per cui i giovanissimi d'oltre oceano vanno in delirio: da* The long tall Sally *a* She's a woman, *a* I call your name, Thank you girl, I feel fine *e così via.*

★ **SERGIO ENDRIGO** *classificatosi secondo al Festival delle Rose in Roma con il motivo* Come stasera mai *ci offre ora il disco (45 giri Cetra-Fonit) che annovera un'altra riuscitissima canzone:* Teresa *(di cui parliamo in settimana scorsa). Parole semplici, una melodia romantica, una commovente interpretazione sono i pregi più appariscenti di tutta l'arte di Endrigo, i cui segni sono evidenti anche in* Come stasera mai.

Musiche da film

★ **CLAUDIA CARDINALE** *appare con la sua genuina bellezza sulla copertina del 33 giri in cui è inciso la colonna musicale del film di Visconti, «Vaghe stelle dell'Orsa». Si tratta di un brano classico: Preludio corale e fuga per pianoforte di César Franck, nell'esecuzione integrale di Lodovico Lessona. Un ottima occasione per ricordare un film che è piaciuto e per ascoltare un saggio pianistico di alto livello interpretativo.*

G. B.

Musica classica

★ Per la prima volta vengono riunite su un solo disco (RCA Victor) la **RAPSODIA IN BLUE** e **UN AMERICANO A PARIGI** di Gershwin (da tempo entrato nel repertorio sinfonico) e due gradevoli composizioni per pianoforte e orchestra che conobbero ampia notorietà una quindicina d'anni or sono: il *Concerto di Varsavia* di Addinsell e la *Rapsodia di Cornouaglia* di Bath, piacevolmente derivate dal pianismo lisztiano e di Rachmaninov. Arthur Fiedler dirige la Boston Pops Orchestra.

★ Collega di Riccardo Strauss oltre quarant'anni fa all'Opera di Dresda, **FRITZ REINER** possedeva un'intima comprensione e un'esatta capacità di valutazione della musica straussiana. Un recente disco RCA-Victrola ne rievoca due splendidi interpretazioni: il *Till Eulenspiegel*, sottilmente penetrato nel suo fascinoso virtuosismo strumentale, e *Morte e trasfigurazione*, resa con nobiltà d'espressione aliena dai sottolineature l'enfasi e la magniloquenza che pure non difettano nell'ambizioso poema straussiano.

★ Le **ANTICHE DANZE E ARIE PER LIUTO** che Respighi senza alcuna pretesa di fedeltà testuale e di ricostruzione filologica rielaborò in tre *Suites* orchestrali, si presentano come pagine ricche di un fascino singolare; la sicura eleganza di gusto nell'armonizzazione arcaicizzante, la ricerca sapiente dei colori strumentali evocatori di nostalgiche atmosfere medioevali, conformate alla sensibilità e cultura moderne del musicista, si compongono in una felice e personalissima fusione di nuovi e antichi elementi. Nella serie economica «I classici», Ricordi ne propone una pregevolissima esecuzione diretta da Franco Ferrara.

F. M.

RICHARD WAGNER

in edicola un grande album e un grande disco per 480 lire

FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album, ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri (25 cm), alta fedeltà

di ogni musicista, negli album, la presentazione critica di un illustre musicologo, la vita, la personalità, l'arte attraverso documenti anche inediti e, nei dischi, un'ampia e completa panoramica delle opere, anche quelle più rare

ogni settimana 40 minuti di musica

esecuzioni sempre integrali d'interpreti di grande valore - registrazioni appositamente realizzate oppure concesse dalle maggiori case discografiche di tutto il mondo - dischi prodotti dalla Phonogram (Philips DGG)

In edicola il primo album con il grande disco per L. 480 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

GIUSEPPE VERDI

ANNUNCI ECONOMICI

1 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

AMBIENTE signorile pensione completa studenti impiegati zona Statuto. Telef. 489-642. A108763

BELLA ammobiliata comodità vendu due letti. Rollinetta, via Lagrange 6. A107089

CAMERA mobiliata signorile famiglia distinta affitterebbe a studentessa. Telefonare 327-048. A107093

CENTRALISSIMA grande ammobiliata 2 letti liberi 10.000, conforts. Telefonare 661-343; 513-587.

OFFRESI bella centralissima ammobiliata tranquilla comodità non affitta-camere. Telefonare 542-789.

PIED-A-TERRE signorile salone massima serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13. O332

PORTA Nuova affittasi ammobiliata con vitto 35.000, familiare. Telefonare 513-546. A108010

PORTA Nuova, ammobiliata 2 letti, acqua, uso cucina. Telef. 587-525.

PRIVATO affitta bellissima ammobiliata 2 letti, eventualmente uso cucina, casa nuova, con servizi. Telefonare 758-137. A108639

SIGNORA sola affitterebbe ammobiliata a signorina. Telefonare 363-332 ore 13-16. A108936

13 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. DICIOTTENNE studente serale III geometra esperienza biennale studio investigativo, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A108859

A.A. COLTO, esperto, garanzie personali, eventuale cauzione, offresi presso istituto, ditta, azienda o privato per mansioni di fiducia, cassiere, esattore anche ore serali-notturne, patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino». A108600

A.A. PRATICISSIMO acquisti officina metalmeccaniche, qualifica capo ufficio, offresi; disposto recarsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino». A108815

A. STUDENTE diciottenne cultura media cognizioni inglese dattilografia, impiegherebbesi subito, mill. pratiche. Telefonare 756-637. A108565

A. VENTISETTENNE dinamico veramente pratico magazzino ricambi, buona conoscenza contabilità offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 660-510.

ABILE impiegato pratico tutti lavori ufficio libero subito occuperebbesi anche come cassiere, commesso. Telefonare 251-931. A108702

ASSISTENTE edile 40enne esperto libero subito offresi. Telef. 388-603.

ATTIVO volenteroso, torinese, quarantenne patentato, offresi cauzionando: esattore, cassiere, magazziniere, commesso, incarichi fiducia. Telefonare 777-559. A108639

BANCARIO cassiere pensionato ragioniere impiegherebbesi mansioni contabili fiducia anche mezza giornata. Referenze. Telefon. 742-730.

BELLA presenza signora esperienza impiegherebbesi subito presso negozio abbigliamento o profumeria. Telefono 501-252. A108598

CAPO officina attrezzature meccaniche cantiere offresi anche estero. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4662 — Torino».

CAPO officina esperto lavorazione stampaggio lamiera preventivi cicli metodi lavorazione verniciatura finissime lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino». A108984

CASSIERA occuperebbesi. Telefonare 287-131. A108875

CAUZIONANDO 35enne cerca impiego fiducia commesso, riscossione ...

DICIOTTENNE compunista dattilografa impiegherebbesi ufficio o negozio. Telefonare 516-491.

DICIOTTENNE dattilografa, conoscenza inglese francese, occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 751-073.

DICIOTTENNE offresi primo impiego frequenza II, III ragioneria. Bruno Rebezzana, via La Salle 7, Torino.

DICIOTTENNE steno-dattilografa, inglese, francese. Offresi anche mezza giornata. Telefonare 730-385.

DICIOTTENNE stenodattilografa II impiego, volonterosa, offresi. Telefonare 583-447. A108809

DISEGNATORE tecnico offresi libero subito. Telefonare 734-215.

FARMACISTA magazziniere espertissima collaboratore biennale pratica giovane ragioniere referenziato subito impiegherebbesi. Telefonare 733-233.

FATTORE veneto 40enne esperto istruzione agraria trasferirebbesi Piemonte. Telef. 893-049.

FUNZIONARIO 50enne presenza pratico borderò erario offresi cinema teatro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino». A107185

GEOMETRA 31enne, pratico direzione assistenza cantieri civili, industriali, offresi. Telefonare 783-398.

IMPIEGATO magazziniere, quindicennale esperienza carico scarico, tenuta schede, mansioni fiducia esattore disposto viaggiare offresi. Tel. 773-120.

INGEGNERE torinese 33enne, pluriennale esperienza in programmazione e controllo produzione, gestione magazzini, rilevazione costi, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino».

MILITEASSOLTO disegnatore esperto produzione serramenti pratico costi et acquisti offresi. Telef. 211-738 ore pasti. A108744

DICIOTTENNE stenodattilografa volenterosa referenziata offresi lavori ufficio. Telefon. 242-508 ore 8-11.

DICIOTTENNE studente serale 4° perito elettrotecnico offresi. Telefonare 670-416. A109134

DICIOTTENNE ultimo anno scuola disegnatori meccanici cerca impiego. Telefonare 241-480 dalle 13 alle 14.

GEOMETRA 33enne militare assolto occuperebbesi qualsiasi impiego attitudinale in qualsiasi località. Telefonare 325-203. A109435

GEOMETRA 33enne militesassolto ottimo progettista pratico ufficio, impiegherebbesi adeguatamente seria ditta. Telefonare 983-550. A108595

GEOMETRA 33enne patente offresi. Telefonare 883-909. A108732

INSEGNANTE elementare occuperebbesi scuola privata e impiego non dattilografia. Telefonare 370-525.

INTERPRETE corrispondente inglese francese ragioniere 34enne stenodattilo esperienza ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9366 — Torino».

MAESTRA d'Arte cerca lavoro come vetrinista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

SIGNORA offresi aiuto ufficio negozio o altro impiego. Telef. 591-798.

SIGNORE 40enne interprete d'inglese offresi qualsiasi impiego. Telefonare 271-301. A107982

SIGNORINA offresi paghe-contributi, pratica lavori ufficio. Tel. 490-251.

SIGNORINA ventunenne, francese, offresi come impiegata o governante bambini presso famiglia distinta. Parla inglese. Attualmente segretaria d'ufficio, contabile e dattilografa. Per referenze ed offerte scrivere: Gastaldi, 19 quai George V, Le Havre 76, Francia. 26812

AUTORIMESSA, cercasi 15-18enne per servizio diurno, Via Bariletta 117.

CANTANTI dilettanti emboesi concorsi grande concorso. Mascaro, via Carmine 11. A105067

CERCASI provetto disegnatore grafico. Telef. 553-811, 538-077.

CONFALONIERI Marotta Editori, cercano emboesi per vendita. Minimo garantito. Vigilesi 27. A108474

DISEGNATORE buona preparazione teorica possibilmente P.I. pratica 4 anni attrezzi macchine varie accessori auto, buon conoscitore parte elettrica cercasi. Telefonare 481-818.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA FORNITRICE CASE AUTOMOBILISTICHE RICERCA ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE AVENTE GIA' CONOSCENZE TRATTAZIONE AFFARI CON IMPORTANTI CLIENTI DEL RAMO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE SUPERIORI DINAMISMO BUONA PRESENZA CONOSCENZA INGLESE O TEDESCO. SCRIVERE INVIANDO FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 874 — TORINO».

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 ANGOLO VIA MONTEBELLO (MOLE ANTONELLIANA) TELEFONO 82.501 - 877.032

CORSO NOVARA 2 ANG. CORSO VERCELLI - TEL. 856.575

OFFERTA SPECIALE

FIERA STRAORDINARIA

DAL 18 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE

TELEVISORI	LAVATRICI
MIGLIORI MARCHE SCONTO 50%	SUPERAUTOMATICHE KG. 5
e T.V. da L. 85.000 in su	DA L. 65.000 IN SU
NUOVI MODELLI 1966 — 23 POLLICI	
3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA	24 mesi di garanzia

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

STENO dattilo comptometer telefonista offresi 2° impiego. Telefonare 722-814. A109056

STENO dattilo qualsiasi impiego offresi. Telefonare 281-866.

STENODATTILO offresi. Telefonare 573-677. A108754

STENODATTILOGRAFA 2° impiego 20enne offresi. Telefonare 270-876.

STENODATTILOGRAFA 15enne veloce, 1° impiego, offresi. Telefonare 759-267. A109030

CERCASI istitutrice dinamica referenziatissima bambino anni tre casa signorilissima trattamento consono. Telefonare 80-244. A108916

DISEGNATORE progettista scaffalature arredamenti metallici officina cerchiamo per collaborazione saltuaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino». A108912

IMPORTANTE azienda cerca provetto disegnatore particolarista militesassolto esperto meccanica di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4488 — Torino». A107066

IMPORTANTE casa editrice assume emboesi per vendita organizzata grandi opere culturali, ottima retribuzione. Esigonsi studi medi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino». A108591

(Continua a pag. 14)

ad ognuno il suo

'X' il pneumatico pratico
a struttura radiale e battistrada stabilizzato

per chi guida tutto il giorno
per viaggiare veloci, per andare lontano,
per il piacere di guidare;
dura di più e risparmia carburante.

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

ora più che mai COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto — confezioni — coperte — tessuti — filati

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 38 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

Filodoro Marzotto — TORINO - CENTRI DI VENDITA DI VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210 — Tutte le confezioni per UOMO - SIGNORA e RAGAZZI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sul ring di New York

Tiger riconquista il titolo mondiale

Il peso medio nigeriano [redacted] ai punti l'americano Giardello - Quest'ultimo ha [redacted] il [redacted] ritiro [redacted] pugilistica

Tiger attacca: Giardello è in evidente difficoltà (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Dick Tiger ha riconquistato dopo due anni il titolo mondiale di pugilato dei pesi medi. Il nigeriano ha sconfitto ai punti, al termine di un combattimento estenuante, l'americano Joey Giardello, lo stesso pugile che gli [redacted] tolto nel dicembre del [redacted] il titolo [redacted] in suo [redacted] acceso.

Tiger, malgrado fosse lo sfidante, partiva con i favori [redacted] pronostico e gli scommettitori non hanno esitato [redacted] appoggiarlo incondizionatamente fin dall'apertura del gioco. Nella [redacted] del Madison Square Garden [redacted] erano convenuti oltre 17.000 spettatori, il tifo era per Giardello, un incitamento continuo che è durato sino alla fine del match, anche quando la sorte del pugile statunitense appariva ormai segnata.

Prima del match i pugili si erano incontrati al peso scambiandosi alcune frasi scherzose, ma prive [redacted] acrimonia. Tiger denunciava kg. 72 e Giardello mezzo chilogrammo soltanto in più. I guai per Giardello cominciavano poco dopo quando gli veniva comunicato che il giudice Emilio Munez della [redacted] Suprema [redacted] New York [redacted] ordinato il sequestro conservativo di 60.000 dollari sulla sua borsa in favore dell'organizzatore Lou Diva che ha richiesto i danni per [redacted] rottura [redacted] contratto.

Il combattimento cominciava puntualmente e fin dalla prima ripresa Tiger partiva all'attacco. Parecchi colpi da breve distanza, portati poi nel secondo round [redacted] maggiore frequenza e velocità tanto da aprire [redacted] leggera ferita all'arco sopraccigliare sinistro dell'avversario. Ancora l'iniziativa a Tiger nel terzo e quarto tempo con Giardello costretto, in questa ripresa, alle corde da una [redacted] rie al corpo.

Giardello partiva all'offensiva nella quinta ripresa. Ha capito [redacted] essere in svantaggio e vuole recuperare rapidamente. Si aggiudica quinto e sesto round, poi dopo aver iniziato bene il successivo [redacted] diminuisce. A questo punto il match appare aperto [redacted] ogni soluzione e l'incitamento della folla esplode con il grido ritmato: «Joe-y».

Il colpo risolutivo, quello che darà maggior danno a Giardello, Tiger lo coglie nel decimo round aprendo con un jab destro una larga ferita al sopracciglio destro. I secondi cercano di suturare la ferita come già avevano fatto perfettamente con quella [redacted] precedentemente subita, ma Tiger insiste e Giardello [redacted] fine dell'undicesima ripresa ha il [redacted] coperto di sangue, subendo ancora la iniziativa per tutto il [redacted] seguente.

Giardello [redacted] un'impennata [redacted] dodicesimo al tredicesimo tempo e cerca con un disperato forcing di ristabilire l'equilibrio dei punti. Tiger appare provato ma riesce ancora a colpire qualche volta di rimessa tanto cioè da non perdere il vantaggio acquisito precedentemente. L'arbitro Loiacono, e i giudici Berl e Castellano, non hanno esitazioni e assegnano il successo a Dick Tiger.

Negli spogliatoi il rientro di Giardello è particolarmente commovente. L'ex campione trattiene a stento le lacrime dicendo a mezza voce: «Carmine diceva che non potevo perdere e io l'ho deluso». Carmine è figlio di Joey, ed è un ragazzo il cui sviluppo mentale appare ritardato. Dopo qualche attimo Giardello ha ripreso a parlare con voce più ferma e [redacted] detto: «Mi debbo ritirare, la mia carriera è finita, ma voglio concluderla con un successo e assolvere ad un impegno morale. Salirò ancora una volta sul ring e la mia borsa andrà interamente a favore degli enti che si occupano dei ragazzi mentalmente ritardati».

Nino Benvenuti, campione d'Europa dei medi, ha assistito al confronto e al termine ha dichiarato molto sportivamente di aver visto sul ring due grandi campioni. [redacted] Benvenuti è con Joey Archer candidato ad affrontare Tiger e gli organizzatori di New York comunicheranno i progetti per i prossimi impegni dei due pugili. C'è chi parla di una semifinale tra i due e chi indica fin d'ora [redacted] campione d'Europa, e del mondo per la categoria medi-junior, il futuro sfidante.

Gordon Piggins

IMPORTANTE SOCIETA' MILANESE

nel settore elettrico dei corpi illuminanti civili, industriali e stradali, [redacted] Filiale a Torino, [redacted] introdotto e abile viaggiatore per il Piemonte. Indicare curriculum e pretese. Massima riservatezza. Scrivere: [redacted] STAMPA 4363 — TORINO.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO [redacted]

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli fino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

TELONI PER AUTOCARRI FERRINO

Via Faliero 52 [illegible] TORINO - Telefono 793.590

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.

STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 24 - TORINO (Palazzo Toro) - Telefono 82.73.46

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

CASA DEI [illegible]

A Torino, Sestriere e Claviere per risolvere in tempo ogni problema

UNIVERSIADE: tutti al lavoro

La grande rassegna invernale dello sport goliardico si svolgerà dal 5 al 13 febbraio - E gli organizzatori già sono in febbrile attività

Tre mesi e quattordici [redacted] giorni. In una sorta di conto alla rovescia prolungato in [redacted] maniera insolita, gli organizzatori dell'Universiade d'Inverno [redacted] 1966 vedono avvicinarsi [redacted] data d'inizio dei giochi. Molto è il lavoro ancora da fare, mille i problemi da risolvere, e il tutto si risolve, come sempre accade in occasione di qualsiasi rassegna, avvenimento o manifestazione, [redacted] disperata corsa contro il tempo.

Sestriere, Torino, Claviere. Le prime difficoltà vengono dal grande decentramento che è in pratica sperimentato per [redacted] prima volta. Poco meno di cento chilometri [redacted] Torino per raggiungere le due località [redacted] montagna, una [redacted] fra Sestriere e Claviere. Pensate alla necessità [redacted] sempre in collegamento, alle esigenze delle varie delegazioni che non potranno disporre di tanti dirigenti e i pochi dovranno spostarsi da un centro all'altro, alla difficoltà di sbrigare tutte le comunicazioni [redacted] via telefonica [redacted] piccoli centri.

Tre [redacted]. Ogni settore organizzativo moltiplicato per tre, [redacted] domande imbarazzanti: dove si fa la cerimonia d'apertura? qual è il centro pilota? Tre [redacted]. Una certa gelosia dell'una [redacted] confronti dell'altra. [redacted] rittura nei confronti di Torino che pur non è in concorrenza come stazione invernale.

Vediamo la situazione separata centro per centro. Cominciamo da Claviere dove, almeno sulla carta, ogni problema è superato. Il trampolino viene rimesso in ordine in questi giorni, le piste del fondo sono state tracciate e le ruspe provvederanno a togliere le asperità non volute, in paese gli abitanti lavorano tutti con il medesimo [redacted] tusiasmo cercando di migliorare [redacted] l'aspetto della cittadina. Non [redacted] problemi di frontiera: con la «carta» dell'Universiade si potrà passare [redacted] placidamente la linea di confine. Non sorgono questioni finanziarie poiché gli albergatori sono venuti incontro alle esigenze degli organizzatori adeguandosi alla quota di partecipazione stabilita [redacted] dal regolamento internazionale in 4 dollari, circa [redacted] lire.

[redacted] Torino l'unica [redacted] viene dalla pista [redacted] hockey. Ce n'è una che tecnicamente potrebbe andare, ma non può capitare ai suoi bordi che pochi spettatori. Si punta allora sul salone centrale [redacted] Torino Esposizioni e sull'installazione [redacted] pattinoire mobile, quella di Holiday on Ice. [redacted] facile persuadere [redacted] organizzatori della troupe [redacted] affittarla e [redacted] lari, per [redacted] i tempi. Il segretario generale signor Crepascoli è [redacted] a Zurigo per tentare di concludere [redacted] un accordo definitivo.

A Sestriere le attrezzature per la parte tecnica non sono nemmeno in discussione. La direzione sportiva ha provveduto, come ogni anno, [redacted] proprie iniziative ad alcuni miglioramenti, come il raddoppio dello skilift «Cit-Roc» e l'allargamento della pista di Banchetta a dimensioni [redacted] da... autostrada. Qui sorgono difficoltà per [redacted] alloggiamenti, non tanto per il numero di posti disponibili, quanto [redacted] il costo.

Ai giochi bisogna far propaganda [redacted] e per i giochi bisogna reperire i fondi, cifre dell'ordine di decine di milioni, fino [redacted] un totale che si aggira sul cento. Ecco allora una iniziativa collaterale, sul modello di quelle americane; la vendita del pupazzetto delle Universiadi. Prezzo [redacted] e la sicurezza che [redacted] quattrocento lire incassate (questo è il prezzo unitario) verranno riutilizzate nell'organizzazione delle Universiadi. Per il simbolo dei giochi si sta anche studiando un nome; potrebbe essere «Jum», *jeux universitaires du monde*.

Parallelamente all'organizzazione della manifestazione procede quella non meno difficoltosa dell'allestimento della rappresentativa italiana che dovrà prender parte alle gare. Nelle prove alpine sono disponibili due ragazzi [redacted] squadre nazionali Luigino Pezza e Lalio Quaglia, e tre discesiste Lidia Barbieri, Patrizia Medail e Marisella Chevallard. Ad essi si aggiungeranno elementi di buona levatura come Umberto e Daniele Parini, Cravetto, Coppel, Ratti, Schiavoni, Bagiloni, Carlotta [redacted] lerio, Mimì Vigliani, che dovranno però conquistarsi il posto in squadra dopo il primo allenamento collegiale fissato a [redacted] all'inizio di dicembre.

Ragazzi più modesti [redacted] egualmente volenterosi i fondisti. Inesistenti, purtroppo, i saltatori. Scomparsi inaspettatamente [redacted] scena hockeisti e pattinatori. La [redacted] è stata dei responsabili federali che ritengono di non disporre di elementi sufficientemente forti, e preferiscono allora accettare la sconfitta prima ancora di disputare [redacted]. E' certo che una formazione italiana di hockey non può reggere il confronto [redacted] quelle già iscritte da Russia, Cecoslovacchia e Svezia, e quelle probabili partecipanti degli Usa e del Canada, ma non c'è differenza di sorta fra la resistenza che potrebbe opporre una rappresentativa universitaria e quella che offrirebbe [redacted] squadra nazionale. Le [redacted] di sicuro, [redacted] almeno, partecipiamo cercando di imparare qualcosa.

Rinunciare non è simpatico. [redacted] è nello spirito goliardico [redacted].

g. v.

Le vicende del [redacted] serie [redacted]

ALBENGA: [redacted] protagonista che fa sorpresa

Albenga, venerdì sera.

Il campionato [redacted] serie D ha trovato in questo inizio di stagione una nuova protagonista, l'Albenga. I bianconeri, capitanati dall'irriducibile centravanti [redacted] Testa, che con i suoi 37 anni può ben definirsi il «papà» della serie D, hanno conquistato otto punti in cinque incontri, sono tuttora imbattuti e in testa alla classifica sopravanzano il Viareggio per il 4-1 la media inglese. Sono, queste, premesse che non [redacted] discutono e che avallano le non celate intenzioni [redacted] affermare in consuetudine ciò che per ora è stata solo [redacted] gradita sorpresa.

L'Albenga può in verità costituire una sorpresa per molti, ma non per chi abbia potuto seguire il lavoro accurato svolto sia dall'allenatore Franco Viviani, rivelatosi sin dalla scorsa stagione come l'uomo nuovo fra i giovani tecnici del calcio minore, sia dal Consiglio Direttivo capeggiato da Mario Damonte e formato da una decina di collaboratori i quali, pur senza molti aiuti finanziari ma con tanta passione e attaccamento alla società, si sobbarcano il non indifferente onere del campionato semi-professionistico. La cessione al Messina dell'estrema Sogherza, avvenuta al termine dello scorso campionato, ha portato un discreto aiuto [redacted] casse sociali e la situazione finanziaria del sodalizio è fra le più tranquillizzanti.

L'Albenga si era presentata al via della stagione 1965-'66 senza molte ambizioni. Il programma di massima prevedeva un campionato tranquillo e la valorizzazione di qualche elemento più dotato. Proprio per questo motivo i dirigenti si erano preoccupati di assicurarsi molti giovani, che via via saranno inseriti nella formazione, come già è avvenuto domenica scorsa a Sanremo con il positivo esordio di Verdino e Fortetto.

Il portiere Carabba, intanto, sta riscattando le sfortunate prove del campionato scorso, ben coadiuvato dal terzetto difensivo Ramella, Neuhoff e Bulfoni. I nuovi acquisti Cazzola e Vignolo si sono inseriti agevolmente a fianco di Gabrielli, Testa e Celiberti. Ancora un po' in ombra Ciotti e Spagnesi, ma ciò lascia supporre che il quintetto [redacted] punta [redacted] potrà acquistare tra qualche giornata una maggior forza di penetrazione, migliorando il rendimento dell'intera compagine. Vi è [redacted] chiedersi a questo punto quali siano le reali aspirazioni della squadra. Questa è l'opinione dell'allenatore Viviani: «Puntare alla C non proprio, ma restiamo all'erta, e se capitasse...»

g. m.

CUNEO: [redacted] un solo punto dalla capolista

Cuneo, venerdì sera.

La compagine bianco-rossa sta superando le più rosee previsioni. Sette punti in classifica, nove reti all'attivo contro quattro al passivo, un quarto posto in graduatoria ad appena una lunghezza dalla capolista [redacted] tutti fattori che creano una ventata di ottimismo fra i tifosi e [redacted] serena fiducia fra i giocatori.

Nessuno certo immaginava [redacted] la «Cuneo Sportiva» sarebbe riuscita [redacted] poche domeniche a piazzarsi fra le aspiranti alla promozione: gli obiettivi preannunciati alla vigilia erano, infatti, per un campionato disputato onorevolmente senza troppe lodi [redacted] troppe infamie e il centro-classifica era la posizione ideale, massima aspirazione dei cuneesi. Poi, dopo il capitombolo iniziale, la squadra di Nay ha cominciato ad ingranare, sono venute le prime significative vittorie, soprattutto quella con il Casale ed infine il brillante pareggio di domenica scorsa a Viareggio con la capolista. C'è quasi da perdere il senso della realtà, ma sarebbe un grave errore perché il campionato è ancora molto lungo e cullarsi sulla propria forza potrebbe riservare brutte sorprese.

Per fortuna questo richiamo alla realtà, a non montarsi la testa, è anche nel pensiero di Nay, per il quale ogni incontro dev'essere disputato come se fosse in gioco la salvezza. Il discorso vale a maggior ragione per la partita di dopodomani con il Pontedera. La squadra toscana ha cinque punti, domenica scorsa ha sconfitto con un secco 3-0 l'Asti, e verrà pertanto a Cuneo tutt'altro che rassegnata.

Nay ci ha dichiarato al riguardo ieri sera: «Staremo con gli occhi bene aperti, attaccheremo senza sosta la rete avversaria, ma sapremo anche difenderci con giudizio». I cuneesi hanno comunque bisogno dei due punti della vittoria se non vogliono che il distacco [redacted] il Viareggio e l'Albenga aumenti.

Due buone notizie, intanto, per i tifosi: Cattaneo e Fortela hanno ripreso ieri gli allenamenti. Il primo, com'è noto, per motivi personali, aveva deciso di lasciare il calcio, ma poi ci ha ripensato; il secondo sta guarendo da uno strappo muscolare e quanto prima dovrebbe rientrare in squadra.

L'allenatore ha annunciato che non cambierà la formazione contro il Pontedera, che sarà pertanto [redacted] seguente: Preve; Grechi, Cèccon; Giraspegno, Iacobi, Tosegutti; Balleria, Parodi, Fiaschi, Oderda, Angeli.

g. d. m.

CASALE: troppo inesperti i giovani

Domenica scorsa comunque è arrivata la prima vittoria, che serve [redacted] buon augurio

Dal nostro corrispondente

Casale, venerdì sera.

Una brillante serie di prove positive in preparazione al campionato aveva messo in stato euforico i nuovi dirigenti del Casale i quali, fiducioso nell'apporto dei giocatori acquistati, non si peritarono di annunciare che la squadra nerostellata poneva la propria candidatura alla promozione in serie C.

In effetti i vari Chillemi, Giuggioli, Furlani, Castellotti, Rolando e Perotti avevano messo in mostra negli incontri amichevoli un bagaglio tecnico non indifferente che aveva acceso le più ardite speranze anche nella maggior parte degli sportivi locali. A coloro che sollevavano obiezioni sull'inesperienza di questi giovanissimi elementi e sulla loro certamente non eccessiva prestanza fisica, i responsabili del sodalizio nerostellato rispondevano di avere piena fiducia nei giocatori e di non essere alieni, qualora se ne fosse presentata la necessità, di por mano alle casse sociali per assicurare [redacted] l'apporto di altri elementi [redacted] di sicura classe atti a rinforzare gli eventuali lati deboli della formazione. Insomma, per la serie C non v'era che da attendere la fine [redacted] campionato che [redacted] registrato l'immancabile vittoria del Casale.

Purtroppo le cose andarono assai diversamente e la giovane e inesperta squadra nerostellata, posta di fronte alle robuste e talvolta persino troppo decise difese avversarie, incominciò subito a segnare il passo. I tifosi che vedevano in nuove speranze svanire di domenica in domenica, dopo quattro giornate di campionato trovarono la compagine casalese all'ultimo posto con solo due punti all'attivo. Finalmente domenica scorsa i nerostellati sono riusciti ad aggiudicarsi la prima vittoria del [redacted], imponendosi nel confronto casalingo con la Novese.

Il successo, pur indiscutibile, non è valso tuttavia a fugare le ansie e i timori sull'avvenire della squadra e gli sportivi casalesi si augurano, ora che la riapertura delle liste di trasferimento è imminente, che i dirigenti sappiano assicurarsi alcuni elementi esperti, combattivi e ben dotati tecnicamente, in grado anche di infondere coraggio ai giovanissimi della squadra.

Molti nomi sono affiorati nella scorsa settimana e fra quelli che con maggior frequenza sono circolati fra i sostenitori nerostellati vi erano quello dell'ala Morbello, attualmente del Messina, disposto a tornare a giocare per la società che alcuni anni addietro lo aveva portato alla notorietà, e quello del terzino-mediano Fontana, della Sampdoria, cognato di Pedroni, l'allenatore del Casale.

A questo proposito non [redacted] solo da augurarsi che i dirigenti, tutti più [redacted] dall'amara esperienza, intendano agire con maggior prudenza e oculatezza. Soltanto così sarà possibile riportare al Natale Palli quegli spettatori [redacted], delusi dalle sparute [redacted] della squadra, hanno preferito disertare lo stadio, facendo mancare ai giocatori l'indispensabile apporto del loro sostegno.

m. v.

LA RARI NANTES E I GIOVANI

Invito al nuoto

Una lodevole iniziativa è stata presa dalla Rari Nantes Torino nel campo dell'attività natatoria giovanile. Di comune accordo con il Centro di Medicina Sportiva, che nei mesi scorsi aveva visitato migliaia di bambini delle scuole torinesi onde accertarne l'idoneità al nuoto, costituendo un voluminoso «schedario», i dirigenti del club hanno ora deciso di inviare alle famiglie di oltre mille di questi giovanissimi, un invito a presentarsi, dal 25 al 30 ottobre, alla piscina comunale, per esaminare la possibilità che il ragazzo — o la ragazza — intraprenda l'attività sportiva nel campo del nuoto.

Forte della propria esperienza ed organizzazione, la Rari Nantes Torino può garantire un'ottima assistenza tecnica per favorire la formazione di nuove leve natatorie, ma, indipendentemente dal fatto agonistico, è in grado di accogliere i ragazzi anche soltanto per iniziarli alla pratica pura e semplice del nuoto.

Si tratta, dunque, di una iniziativa senza precedenti, [redacted] iniziativa che dovrebbe dare buoni frutti ed essere accolta favorevolmente in [redacted] ti gli ambienti.

Hailwood e Agostini nel G. P. del Giappone

Suzuka, venerdì sera.

Durante l'ultimo turno di prove ufficiali sulla pista [redacted] Suzuka, dove domani e domenica si svolgerà il G. P. motociclistico del Giappone, valevole per l'ultima [redacted] del campionato mondiale, i migliori tempi sono stati stabiliti [redacted] piloti della M. V. Hailwood e Agostini, nella classe 350.

Hailwood ha girato a tempo di record [redacted] 2'31" alla media di 148,787

DOMENICA S'INIZIA IL [redacted] MASCHILE [redacted] A

Ritorna d'attualità il [redacted]

Notevole interesse [redacted] curiosità per gli assi stranieri [redacted] stati riammessi [redacted] giocare nel campionato italiano

Ritorna d'attualità il [redacted] ket. Domenica prende il via il campionato maschile di serie A (si è tornati alla logica denominazione di qualche anno fa ed è scomparsa la denominazione di Prima Serie per il massimo campionato [redacted] aveva solo il risultato di confondere [redacted] chi si basket [redacted] accostava per la prima volta) e ricomincia, questo torneo, con il dichiarato [redacted] proposito di conquistare, finalmente, una volta per tutte il [redacted] pubblico.

Il basket [redacted] a pochi anni fa era [redacted] sport d'«élite», per un numero abbastanza limitato di persone. Dopo il quarto posto conquistato dai cestisti azzurri alle Olimpiadi del '60 a Roma, la situazione [redacted] è evoluta in senso [redacted] favorevole per la diffusione della pallacanestro, sfruttando però solo parzialmente quella carica di entusiasmo e di notorietà susseguente [redacted] felice risultato ottenuto alle Olimpiadi.

Adesso si rinnova la situazione favorevole [redacted] il motivo d'interesse che dovrebbe raccogliere intorno al basket i favori del [redacted] pubblico è dettato questa volta dall'utilizzazione nel campionato di elementi provenienti da federazioni straniere. Si tratta di un «ritorno» questo degli stranieri, ché già il campionato vari anni fa aveva [redacted] pubblico la presenza di negri altissimi e sparsi, per la maggior parte, sui nostri campi di gioco. La dinamica presidenza di Coccia ha riportato quindi, accontentando la Lega delle società, gli stranieri in campionato e da questo motivo nasce il maggior interesse, ed anche la maggiore curiosità, attorno al basket.

Bisognerà vedere [redacted] prova dei fatti quale sarà il reale valore [redacted] tutti questi «importati»; ci saranno i cestisti veramente capaci e [redacted] ranno quelli [redacted] dotati, [redacted] è inutile nascondere che saranno proprio gli «stranieri» a chiamare in palestra il maggior numero di spettatori. La maggioranza è costituita dagli statunitensi, negri o bianchi che siano, da Isaac e Thoren, a Bradley, a Hill, a Werner, ma a movimentare e a rendere più vario ed interessante il campionato ci saranno anche un argentino, Riofrio, uno jugoslavo, Djuric, e lo schieramento dei «nuovi arrivi» non è [redacted] definito del tutto.

[redacted] lotta per lo scudetto si preannuncia ancora [redacted] volta come un duello fra [redacted] e Simmenthal ma diverse saranno le formazioni che potranno inserirsi più o meno stabilmente e pericolosamente nelle prime posizioni della classifica dalla seconda squadra milanese, All'Onestà, alla Oransoda (ex Fonte Levissima), [redacted] bolognese Candy [redacted] il posto della Knorr), al Petrarca, che sotto la guida [redacted] Nicolò potrà prendersi diverse soddisfazioni. Rimangono Reyer, Biella, Stella Azzurra, Pesaro, Alcisa e Partenope e per queste il traguardo è la salvezza.

Un grosso scontro è già in programma nella prima giornata: l'Ignis sarà a Milano contro l'All'Onestà di Isaac e Gatti, e per il quintetto di Nesti [redacted] scalata al titolo del Simmenthal (che [redacted] veduto [redacted] rivali un giocatore [redacted] libro di Vittori) non poteva presentare un avvio maggiormente denso di pericoli. Le altre partite in programma sono: Reyer-Biella, Candy-Stella Azzurra, Pesaro-Alcisa, Oransoda-Petrarca, Partenope-Simmenthal.

p. pat.

Catalano alla Samp?

BARI, venerdì sera.

Mercoledì il presidente della Sampdoria ha spedito al sodalizio barese un telegramma, chiedendo d'inviare subito a Genova la mezz'ala destra del Bari Catalano per un periodo di esami sanitari.

Il giocatore interessato prima di partire per Genova ha detto: «Mi sono rivolto perché anche le altre società non si sono dimenticate di me. Sto bene e l'ho dimostrato in campo con il Bari, perciò ho piena fiducia nel responso degli esami sanitari».

[redacted]

NO, SONO SENZA ESSO. Oggi c'è ESSO DOMESTIC (Viscosità 3/5), e ESSO SPLENDOR, che assicurano un calore costante, sano e confortevole per tutto l'inverno! Puliti, veramente sicuri [redacted] mici i combustibili Esso Casa sono il tepore nuovo per una [redacted] più accogliente... come voi l'amate!

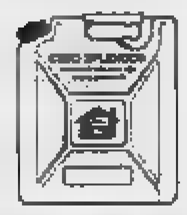
Rivenditore Autorizzato [redacted] - Servizio Esso Casa

Ditta SANT'AMBROGIO s.a.s.

[redacted] Vend.: Via S.M. Mazzarello, [redacted] - TORINO - Tel. 38.95.16
Deposito: [redacted] Antica [redacted] Grugliasco, 314

ESSO DOMESTIC

Olio combustibile speciale [redacted] impianti centrali



ESSO SPLENDOR

Kerosene speciale per [redacted] autonomi

ESSO CASA tepore felice!

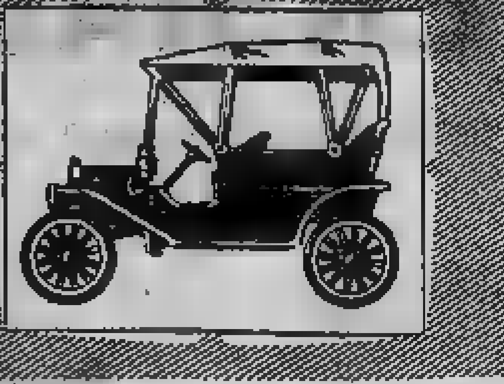
STAMPA SERA — MOTORI —

In giro per il mondo

STAMPA SERA — MOTORI —

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò



Si diffondono le vetture a due pedali

Soprattutto sulle moderne vetture americane esistono numerosi automa[illegible] e servo-comandi; questi ultimi [illegible] si dovrebbero — a rigore — considerare dispositivi automatici, anche se [illegible] ultima analisi [illegible] lo stesso scopo di alleggerire la fatica del guidatore. Senza considerare tutti i dispositivi che hanno carattere di accessori, come il comando elettrico degli alzacristalli, il controllo automatico di accensione delle luci, ecc., possiamo soffermarci [illegible] quegli automatismi che influenzano la condotta del veicolo: cambi automatici, servo-freno e servo-sterzo.

I cambi automatici, nati negli Stati Uniti, sono presenti in Europa su un limitato numero di modelli di grandi dimensioni (e per lo più fornibili in opzione), anche se recentemente sono apparsi esempi di frizioni (non di cambi) automatiche, che sono una cosa diversa ma comunque semplificano la guida.

Il sistema è basato sull'adozione di un [illegible] idraulico accoppiato a un [illegible] di tipo speciale (a ingranaggi epicicloidali) e in grado di moltiplicare [illegible] «coppia» del motore di circa 2 volte e mezzo. Il guidatore deve soltanto selezionare la combinazione che gli conviene — normale, [illegible], retromarcia — per mezzo di un'apposita leva, e poi limitarsi a controllare la velocità della vettura [illegible] l'acceleratore.

Cambi del genere non [illegible]no adatti all'impiego sportivo delle macchine, perché in un certo senso sfuggono [illegible] la volontà del guidatore. Per consentire questo controllo, esistono altri sistemi, come ad esempio il recentissimo convertitore di coppia della Ferodo, che viene montato al posto della consueta [illegible]zione ed accoppiato a un normale cambio a tre velocità. [illegible] tale dispositivo, nella marcia cittadina è sufficiente lasciare il cambio in [illegible] perché il convertitore idraulico lavora [illegible] fase di accelerazione e di [illegible]; quando lo scorrimento reci[illegible] dei due elementi (conduttore e condotto) del convertitore scende a un limite prestabilito, una normale frizione a disco assicura la trasmissione a rapporto rigido. Durante i cambi, effettuati manualmente, la frizione si disinnesta automaticamente per reinnestarsi non appena [illegible] si abbandona la leva del cambio. Naturalmente, il pedale della frizione è soppresso.

Sulla Simca 1000 con frizione automatica Ferodo [illegible] guida [illegible] i soli pedali dell'acceleratore e [illegible] freno

Un altro dispositivo che rientra fra gli automatismi è il servo-freno, oggi largamente diffuso specie sulle vetture di una certa mole e dotate di freni a disco. L'apparecchio è costituito [illegible] un cilindro collegato, attraverso una speciale valvola, ai condotti di aspirazione del motore. Azionando il pedale del freno, la valvola si apre e lo stantuffo contenuto nel cilindro, spinto [illegible]la differenza tra [illegible] pressione atmosferica e quella esistente nel collettore di aspirazione, somma il proprio carico a quello esercitato dal piede [illegible] guidatore, alleviandone lo sforzo.

Il servo-sterzo, che costituisce una notevole raffinatezza costruttiva (sulle vetture italiane è montato, a richiesta, dalla Fiat sulla 2300), ha il compito di ridurre lo sforzo di guida, particolarmente alle basse velocità e nelle manovre di parcheggio.

Il meccanismo prevede una speciale scatola guida in cui il collegamento fra il [illegible]e di direzione e la vite operatrice della sterzata è effettuato mediante un [illegible]o elastico che consente lievi spostamenti [illegible]. Quando però [illegible] manovra è più ampia, entra in azione una pompa a olio azionata [illegible] motore che aiuta lo spostamento del settore dello sterzo, e pertanto la manovra del volante diventa leggerissima.

Diamo uno sguardo al <motor-show> inglese

Nuovi meccanismi e curiosità al Salone londinese dell'auto

Per la prima volta un cambio che «fa tutto [illegible] sé» sulla Mini-Morris - Le quattro ruote motrici novità della Jensen - Trionfa lo stile della carrozzeria italiana

L'interno della nuova Rolls-Royce Phantom V «landaulette» esposta a Lon[illegible]

Londra, venerdì sera.

Sembra pertinente la presenza commemorativa, a questa cinquantesima edizione del Salone di Londra, di un esemplare della Lanchester: questa vettura, costruita dall'omonimo tecnico britannico, costituiva ai suoi tempi [illegible] rarità per l'ingegno e l'audacia delle sue soluzioni meccaniche. Orbene, oggi i tecnici inglesi [illegible] all'avanguardia in fatto di audacia e nella applicazione [illegible] tecniche nuove e [illegible] nuovi meccanismi: neanche a farlo [illegible]posta si tratta nuovamente di Alec Issigonis, il geniale direttore tecnico della BMC, che dopo aver [illegible] il cambio nel carter [illegible] suoi mo[illegible] trasversali, ha ora applicato un interessantissimo cambio automatico, che [illegible]serva tutte [illegible] possibilità del cambio manuale di tipo sportivo (leva «a cloche») ma è tuttavia un [illegible] cambio automatico a quattro rapporti con il convertitore di coppia, applicato alla più piccola vettura cui fosse possibile, [illegible] alla ben nota [illegible].

Questo cambio presenta [illegible] caratteristica di avere ingranaggi planetari del tipo differenziale con due gruppi concentrici, per cui è anche chiamato di tipo «Compound» e [illegible] allo scopo di occupare poco spazio. Si tratta d'una delle più interessanti applicazioni di questo genere mai viste finora.

Ma le novità non sono tutte della B[illegible]: la nuova Triumph 1300 a trazione anteriore ha una sistemazione del tutto particolare del cambio e del differenziale, sotto al motore longitudinale, ma separati da esso in scatole apposite: oltre [illegible] essere molto compatto, questo gruppo si presta ad applicazioni più spinte, come per esempio le quattro ruote motrici, una soluzione d'avvenire per vetture normali, e non solo per i veicoli fuori strada come siamo abituati a vedere adesso. Se ne dichiarano convinti i costruttori della Jensen, [illegible] vettura di tipo granturismo, piuttosto [illegible]finata e munita di motore Chrysler: sulla Jensen, per la prima volta nella storia delle vetture da turismo, è stato deciso di applicare il sistema Ferguson a 4 ruote motrici continuamente in presa, che per una vettura molto potente è certamente un buon sistema; inoltre è stato applicato anche un noto dispositivo (più usato sugli aerei) per evitare il bloccaggio delle ruote durante la frenata e in qualunque condizione [illegible] [illegible]: queste due soluzioni, se si dimostreranno efficienti e resistenti all'uso normale di una vettura da turismo, dovrebbero portare a una situazione senza precedenti in fatto di [illegible].

Nel campo [illegible] motori notiamo in Inghilterra una situazione insolita: da una parte motori scarsamente spinti, anche perché il sistema di tassazione permette di abbondare nella cilindrata, ma con una serie [illegible] interessanti perfezionamenti [illegible] alcuni motori di serie (esempio camere di combustione nei pistoni), e un'abbondanza di accessori per aumentare [illegible] prestazioni, [illegible] «tuning» come dicono in Inghilterra, la «truccatura» come diciamo noi, il che significa che, [illegible] una parte [illegible] pubblico inglese si accontenta delle tranquille vetture di serie, una parte non indifferente vuole prestazioni più brillanti: prova ne sia il fatto che non tutto ciò che è [illegible]cessario tende alla velocità ma spesso conta per la sicurezza, il comfort, la durata della vettura.

Caratteristico del mercato inglese è anche un particolare tipo [illegible] carrozzieri: oltre ai costruttori delle fuoriserie, [illegible] si [illegible] nei modelli speciali della [illegible] Royce di Mulliner, Park Ward e James Young, ci [illegible] [illegible]cialisti che si dedicano alla «personalizzazione» di qualunque vettura.

La scuola italiana è presente con Pininfarina e [illegible]gato, oltre naturalmente alle [illegible] nostre Case e alle molte vetture straniere che recano inconfondibili i segni dei nostri carrozzieri: citiamo fra gli altri [illegible] [illegible] Triumph disegnata da Michelotti, il nuovo coupé «MGB» [illegible] cui si scorge la mano [illegible] Pininfarina, e la AC «Cobra» di Frua.

Gianni Rogliatti

Cronache dell'altro secolo

I cavalli di S. M.

«Se tutti i proprietari di cavalli avessero il buon senso della regina d'Inghilterra, è probabile che il numero degli accidenti causati dagli "chauffeurs" diminuirebbe in proporzioni notevoli.

«In vista della grande estensione che il nuovo modo di locom[illegible] prende in Inghilterra, la regina Vittoria ha deciso di familiarizzare i suoi cavalli con il "teuf-teuf".

«Ogni mattina si vede giungere al castello di Windsor un auto che fa da lei solo più rumore che 30 casseruole trascinate sul selciato. Giunto in [illegible] nel [illegible] del castello, i palafrenieri conducon fuori i cavalli, e durante un'ora l'ordigno infernale volteggia in mezzo ai corsieri facendo risuonare orribili urli. Quindici giorni di questo ammaestramento bastano a ridurre i cavalli alla ragione».

(Dai giornali dell'epoca)

Strane scoperte scorrendo la collezione

Ecco i brevetti della preistoria

Un veicolo a tre ruote azionato... da un cane - Il motore «a molla» nel [illegible] di [illegible] [illegible] di legno - Manichini mobili con barba, baffi e pipa

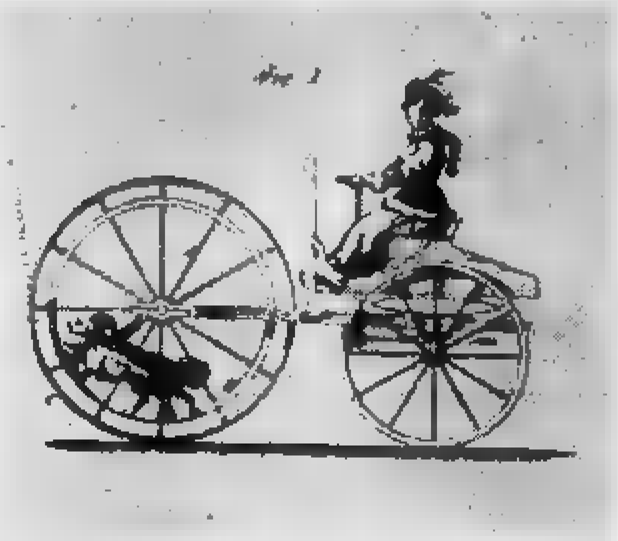
Nostro servizio particolare

Detroit, venerdì sera.

Il sistema dei brevetti che governa la tecnica moderna in generale [illegible] da 175 anni, e l'automobile occupa nella raccolta storica delle invenzioni e ritrovati un [illegible] primissimo ordine. Negli Stati Uniti, [illegible] brevetti finora rilasciati, ben [illegible] spettano alla quattroruote nella più larga accezione: motori, carrozzerie, [illegible]ri, parti, riparazioni, ecc.

L'associazione americana dei fabbricanti di autoveicoli, l'Automobile Manufacturers Association (A.M.A.), nella sua sede di Detroit possiede la più grande raccolta del mondo di brevetti, ed è in grado di offrire la [illegible]sultazione di tutti i [illegible] documenti fino ad oggi rilasciati, consultazione facilitata da modernissimi e razionali sistemi di indici e ricerca.

Qu[illegible] immensa collezione è suddivisa in 22 classi e in 212 sottoclassi e si può certamente dire che costituisce il condensato di tutto quanto la tecnica automobilistica degli Stati Uniti abbia espresso fino ad oggi. La raccolta stessa è completata da una biblioteca che comprende 12.500 collezioni di riviste tecniche nazionali ed estere [illegible] fin dal 1880, [illegible] compresi [illegible] manuali di [illegible] e manutenzi[illegible] per vetture.



Un bozzetto dell'originale invenzione di mr. Mey's

[illegible] la più curiosa raccolta è quella degli opuscoli pubblicitari e divulgativi dell'epoca [illegible]ica dell'automobile.

Quando una Casa costruttrice o un'azienda del ramo realizza un particolare tipo di motore, un'apparecchiatura [illegible]le, un dettaglio inedito, prima di procedere alla domanda [illegible] brevetto deve compulsare [illegible] raccolta [illegible]l'A.M.A. [illegible] osservare se vi siano precedenti in materia.

Strane scoperte si fanno scorrendo la collezione. Ad esempio il brevetto n. 100/644 del 1870 presentato dal sig. May di Buffalo propone un veicolo a tre ruote, di cui due [illegible] da un [illegible] [illegible] regga il posto del guidatore, e la terza in posizione avanzata contiene dotata di raggi, nell'interno della ruota stessa, una specie di gabbia con un [illegible] che con le [illegible] in continuo movimento dovrebbe fornire la propulsione [illegible] carrozza!

Un altro [illegible] [illegible] è quello di madame Cons[illegible] Rousset, francese, che ottenne nel 1899 il riconoscimento negli U.S.A. per il «cavallo automotore», cioè un cavallo di legno con nell'in[illegible] un [illegible] a molla che faceva muovere le gambe a scatti e trascinava [illegible] il viaggiatore seduto in una specie di calesse collegato al cavallo ligneo.

Altri brevetti dei tempi passati propongono movimenti attraverso complicati sistemi [illegible] molle per azionare uomini meccanici «che tirano il carro». Ed è curioso notare che questi manichini mobili prevedono un «uomo con barba, baffi e pipa». Come nel trovato dell'inventore Zaboc Dederick, nel marzo del 1868.

Nel dedalo di classificatori che riempiono i locali [illegible] questa raccolta mondiale, sovente i tecnici e i ricercatori passano intere settimane alla ricerca dei «precedenti» o alla scoperta di idee o spunti utili.

Il continuo sviluppo della motorizzazione e della tecnica comporta una erogazione sempre più numerosa di brevetti automobilistici, per cui di anno in anno si creano seri problemi di sistemazione, classificazione e controllo, con aumento vertiginoso delle relative spese.

L. d. m.

I fari a luce gialla sono sconsigliabili?

LONDRA, venerdì sera.

Studi condotti presso l'Istituto britannico di oftalmologia hanno dimostrato che il rallentamento dei riflessi aumenta proporzionalmente alla età, ed è dovuto principalmente ad una modificazione della struttura dell'occhio che si produce e si riscontra nelle persone di età avanzata.

Inoltre, indipendentemente dall'età, è stato accertato che i fari a luce gialla, nel traffico, sono meno sicuri di quelli bianchi: infatti, sottoposti alcuni individui ad un certo numero di «tests», è stato riscontrato che costoro commettevano una maggiore quantità di errori quando sullo schermo dell'apparecchiatura per gli esami psico-fisici appariva una luce gialla.

Domenica al Messico

Le "litro e mezzo" danno l'addio

Domenica prossima con il Gran Premio automobilistico del Messico, ultima prova del Campionato mondiale '65, si esaurirà il ciclo dell'attuale Formula 1 di un litro e mezzo di cilindrata. All'atto finale di una regolamentazione che in cinque anni di vita ha completamente innovato la tecnica costruttiva delle monoposto da corsa, partecipano tutti i piloti, vecchi e nuovi, famosi o meno noti, delle varie Case. Tutti meno John Surtees, attualmente ricoverato in una clinica di Londra dopo il noto incidente accadutogli nelle prove del Gran Premio del Canada.

Per il pubblico, per i tecnici e i meccanici, per gli stessi conduttori la competizione di Città di Messico sarà una specie di addio. Un'epoca dell'automobilismo sportivo si è chiusa — e con risultati preziosi —, un'altra sta per cominciare.

I motivi agonistici della gara sono i soliti: Clark contro Graham Hill e Stewart, e i due piloti della BRM contro Clark e ognuno per se stesso. Jim Clark cercherà ovviamente di concludere con un successo un'annata trionfale, un'annata in cui, dopo aver conquistato con facilità il Campionato, vincendo sette prove di fila, sua venute due sconfitte, a Monza e a Watkins Glen. Hill, reduce dalla vittoria negli Usa e Stewart in Italia, forti del migliorato rendimento delle loro BRM, avranno buone «chances» per dare allo scozzese il terzo dispiacere dell'anno.

Scarse probabilità di inserirsi nel gioco dei primi per tutti gli altri. La Ferrari, senza Surtees, schiererà Bandini e Rodriguez sulle 12 cilindri, mentre per la 8 cilindri in ballottaggio Lodovico Scarfiotti e Bob Bondurant.

[illegible] importa di più in un'auto d'[illegible]?

La Garanzia!

Anche una Ferrari, usata, può costare meno di un milione, ma non è questo che deve convincervi.
Dovete essere certi che non ha subito incidenti, [illegible] andrà bene, non vi darà noie, non vi costerà altri soldi!

Tutte le nostre auto d'occasione vi offrono ancora molto di più di questa certezza. Sono selezionate con cura, revisionate, garantite, con certificato di garanzia.
Se volete, vengono assicurate con una formula che paga anche i vostri danni.
Il premio si paga [illegible] comode rate mensili insieme all'auto.

Tutto questo non è più di una garanzia!
Certo, per voi, significa sicurezza.

Visitate la nostra sede in via Barletta 133
Ore 8-12; 14-19 - Festivi: 9-12
Autobus: A - 8 - F - ?

ATAUTO

UNA NUOVA E PIÙ RICCA SISTEMAZIONE INTERNA
NUMEROSE MIGLIORIE NELL'ARREDAMENTO E NEI VARI COMANDI

ROMEO

EDIZIONE [illegible] CON MOTORE GIULIA 1300

ROMEOFURGONE - [illegible] - ROMEONEGOZIO - [illegible] - [illegible] - [illegible] - ROMEOEMOTECA - [illegible] 2+2 O 2+6 - ROMEOAUTOSCALA - ROMEOVACANZE - ROMEOBLINDATO - ROMEOOFFICI[illegible] - ROMEOLABORATORIO - [illegible] - [illegible] - ROMEOAMBULANZA

SPORT

Domenica tra Roma e Napoli un appassionante «derby»

Il campionato guarda all'Olimpico

Con quarantotto ore di anticipo sulla partita

Già sicuro a Roma un incasso record

Ieri pomeriggio è stata esaurita l'ultima scorta di biglietti - Novanta milioni nelle casse giallorosse - Affari d'oro dei bagarini - Domani Pugliese annuncia la formazione

Dal nostro corrispondente

Roma, venerdì sera.

La direzione della Roma ha comunicato che anche l'ultima scorta di biglietti per la partita di domenica prossima con il Napoli, messa in vendita nel pomeriggio di ieri ai botteghini dello Stadio Flaminio, è esaurita. Gli ultimi 2500 biglietti disponibili sono scomparsi in poco più di due ore. Il sodalizio giallorosso incasserà domenica per i 66 mila ingressi venduti complessivamente tra Roma e Napoli circa 90 milioni. Gli spettatori, compresi gli abbonati e gli invitati, non saranno meno di 95-100 mila.

La «caccia al biglietto» ha assunto un aspetto inconsueto e si ha motivo di ritenere che migliaia di sostenitori non potranno assistere all'eccezionale derby che ha già superato i precedenti primati d'incasso. Gli unici biglietti in vendita si possono acquistare con l'aiuto dei bagarini, che hanno moltiplicato perfino tre volte i prezzi originali di ogni ordine di posti.

La squadra giallorossa, intanto ha proseguito la preparazione al «Tre fontane». Pugliese non ha ancora deciso la formazione anti-Napoli. Alle incerte condizioni di Leonardi (che oggi si è allenato) e che destano alcune perplessità si è aggiunto il lieve stiramento inguinale accusato da Barison nel corso della prova della nazionale contro l'Honved.

Pugliese ha confermato stamane che sarà in grado di varare lo schieramento anti-Napoli soltanto a conclusione della prova di domani. Logicamente l'allenatore spera di poter utilizzare sia Leonardi che Barison. Se il «provino» che sosterrà domani Leonardi non fornisse esito positivo, Da Silva sarà pronto a riprendere il suo posto in squadra (il brasiliano indosserà la maglia n. 9 e Francesconi verrà schierato all'estrema destra), ma non viene escluso a priori che Da Silva possa tornare in prima squadra a prescindere dalle condizioni di Leonardi.

Il brasiliano, infatti, in questi giorni si è allenato intensamente e il suo efficiente grado di forma potrebbe consigliarne il rientro. La cosa che oggi preoccupa Pugliese è anche l'infortunio subito da Barison, tuttavia sussistono concrete possibilità per un recupero dell'«azzurro» ed in caso contrario Leonardi potrebbe essere schierato a sinistra, permettendo a Francesconi di giocare a destra. E' presumibile, infine, stante le incerte condizioni di alcuni elementi, che Pugliese metta in preallarme anche Nardoni. L'allenatore diramerà la «rosa» dei convocati domani e poi la comitiva giallorossa raggiungerà il ritiro di Grottaferrata.

I. z.

I romanisti Losi e Tamasia in allenamento (Tel.)

La squadra di Pesaola non si sentirà in trasferta

Al seguito degli azzurri oltre 25 mila napoletani

Da sette anni il Napoli non vince a Roma - Negli ultimi quattro confronti ha incassato sedici goals - Adesso, si vuole la rivincita - Stasera i giocatori in un ritiro segreto

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Le «grandi manovre», tecniche e logistiche, in vista della partita che il Napoli disputerà domenica prossima allo stadio Olimpico contro i giallorossi di Oronzo Pugliese, si stanno concludendo.

In campo tecnico, ieri pomeriggio si è svolto al vecchio stadio del Vomero l'incontro amichevole degli azzurri contro la squadra dei vigili urbani. Sono state segnate dodici reti, ma quelle che valgono di più sono le cinque del primo tempo quando ha giocato la formazione titolare che domenica scorsa aveva battuto l'Atalanta. Hanno segnato nell'ordine: Sivori, Juliano, Sivori, Canè su rigore e Ronzon.

Nella ripresa Pesaola ha modificato così lo schieramento: Cuman; Adorni, Gatti; Montefusco, Panzanato, Emoli; Bolzoni, Spanio, Altafini, Sivori, Tacchi. Si sono rivisti in partita per la prima volta Emoli, che era stato colpito all'inizio del campionato da un duplice attacco infettivo alle tonsille ed era stato costretto al riposo per due mesi, e Tacchi. I due sono ancora giù di fiato, ma il ricupero di Emoli è possibile, se non dopo la sosta internazionale, sicuramente verso la fine di novembre. Nel secondo tempo sono state segnate queste reti: Spanio, Altafini, Tacchi, Spanio, Bolzoni, Tacchi, Montefusco.

Un cartello all'insegna del «tifo economico»: 3200 lire tutto compreso

Dopo la partitina, Pesaola ha diramato la convocazione che comprende 14 giocatori e precisamente: Bandoni, Ronzon, Nardin, Stenti, Panzanato, Girardo, Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean, Montefusco, Adorni ed il portiere di riserva Cuman. L'unico dubbio riguarda l'ala sinistra: se giocherà Bean avremo per Roma la conferma della formazione tipo casalingo, se giocherà Montefusco avremo la conferma della formazione tipo gare esterne.

E' logico che Pesaola sfogli ancora la margherita poiché si hanno chiari i segni che a Roma il Napoli, pur giocando fuori casa, sarà sostenuto da una schiera di sostenitori quale mai si è avuta in una partita esterna in nessun campo d'Italia. I 25 mila biglietti che la Roma ha distribuito a Napoli fra le varie agenzie ed alcuni ritrovi sono già esauriti. A questi biglietti vanno aggiunti quelli acquistati direttamente a Roma da molti appassionati che si recheranno per loro conto nella capitale, ed infine bisogna tener conto dei napoletani residenti a Roma. Perciò che il Napoli giochi proprio in campo esterno non si può dire: è solo un fatto geografico e non una considerazione che riguarda il pubblico. D'altra parte, una piccola «prova generale» si è avuta ieri durante l'allenamento al quale hanno assistito ben 7 mila spettatori. Non sappiamo se anche questo sia un record, ma data l'ora e la giornata feriale, e dato il particolare che l'ingresso era a pagamento (in favore della cassa assistenza dei vigili urbani) se non è un primato è sicuramente un fatto eccezionale.

Il Napoli, che non vince a Roma dal campionato del 1958, ha disputato, da allora, quattro partite all'Olimpico incassando complessivamente 16 goals, il che fu una media di quattro reti a partita poiché pesano le famose otto reti del 1959 subite dalla squadra azzurra per la nota congiura dei giocatori contro il ritorno di Vinicio in formazione. E' acqua passata, ma molti tifosi di buona memoria ricordano questo e tanti altri episodi. L'ultimo dei quali riguarda la prima partita disputata dal Napoli nel campionato del 1962-63, precisamente il 16 settembre del 1962. In quella occasione debuttava Canè nel ruolo, per lui insolito, di centro avanti. Canè colpì un palo, ma non si ritrovò in un ruolo e in un ambiente per lui interamente nuovi. Nonostante queste attenuanti, la critica fu spietata col negretto che domenica farà di tutto per dimostrare, sia ai napoletani sia ai romani come, da quel giorno, molta acqua sia passata sotto i ponti del Tevere.

Insomma tutto concorre ad arroventare un «derby» che è sempre stato accompagnato da manifestazioni di tifo molto accese.

Oggi pomeriggio il Napoli raggiungerà in pullman, dopo un leggero allenamento, una località nei pressi di Roma dove rimarrà fino a domenica. I dirigenti non vogliono rivelare il nome di questa località per assicurare tranquillità ai giocatori che domani completeranno la loro preparazione.

u. i.

Le squadre torinesi alle prese con due pericolose "provinciali,,

La Spal vuole interrompere la «serie» della Juventus

L'allenatore Petagna cercherà di infliggere la prima sconfitta alla squadra di Herrera - Ma, sotto sotto, firmerebbe per un risultato pari

Dal nostro corrispondente

Ferrara, venerdì sera.

Sette partite, otto punti in classifica. Se poi si considera che sono stati disputati quattro incontri in trasferta, bisogna convenire che il bilancio della Spal, in questo primo scorcio di campionato, è più che mai confortante e superiore ad ogni più rosea previsione. Tre vittorie, due pareggi e due sconfitte, un bilancio che il presidente Mazza e l'allenatore Petagna non osavano nemmeno sperare. E chi poteva mai pensare che la Spal, la modestissima Spal, ritornata in Serie A dopo un anno di «purgatorio» nella serie B, che per esigenze di bilancio aveva potuto acquistare sul mercato calcistico solo Colombo dal Genoa e Innocenti dal Lecco, partita praticamente con la stessa compagine dello scorso anno, avrebbe sconfitto la Roma all'Olimpico e il Bologna proprio all'ombra della torre di Maratona? Nessuno mirava a tanto, lo stesso trainer Petagna lo confessa candidamente.

«Per quanto si riservava il calendario, secondo i nostri calcoli pensavamo di arrivare alla vigilia dell'incontro con la Juventus con 5 punti in classifica. Invece è andato tutto per il meglio e ne abbiamo 8. I giovani che militano nella nostra squadra, e sono ben 6 su 11, hanno superato brillantemente il disagio dei primi contatti con la serie superiore, si sono acclimatati con prontezza e credo sia proprio questo il segreto, se così si vuol chiamare, delle fortune della Spal. Hanno doti di fondo, di tenuta, e alcuni possieggono già un bagaglio tecnico tutt'altro che trascurabile. Questo, più la posizione raggiunta in classifica, ci permettono di attendere la Juventus con una certa tranquillità. Se poi dovesse andar male, non faremo tragedie. In fondo in fondo essere sconfitti dai bianconeri non sarà certo una vergogna. Non metto le mani avanti, si fa così tanto per dire, perché in cuor mio spero di fare lo sgambetto ai torinesi. Sarà un'impresa tutt'altro che facile, ma noi ci proveremo con tutte le nostre forze. Sa, che bello sarebbe interrompere l'imbattibilità dei bianconeri? La Juventus e la Lazio sono le uniche squadre che ancora non hanno subito sconfitte, però i bianconeri assieme al Torino detengono anche il «record» dei pareggi, cinque su sette confronti, e unitamente al Milan vantano il minor numero di reti subite: due soltanto. Referenze, quelle dei nostri prossimi avversari, che definirei da scudetto».

Le aspirazioni di Petagna, nonostante tutti gli elogi rivolti agli avversari, sono però di conseguire un pareggio.

«Un punto mi soddisferebbe pienamente, noi andremmo a quota 9 e la Juventus a 10. Per me andrebbe bene, chissà però cosa ne pensano i bianconeri...».

L'allenatore pare deciso a confermare per domenica la stessa formazione di sette giorni prima.

«E' dall'inizio della settimana che affermo che allineerò lo stesso undici che ha pareggiato con il Milan, che ha battuto il Bologna e il Varese. I ragazzi sono in salute, le botterelle prese alle caviglie sono già state "assorbite" e salvo imprevisti non effettueremo alcun mutamento. Avevo pensato in un primo momento di far rientrare Bruschini, ma è troppo tempo che il nostro portiere titolare è assente, perciò meglio rinunciarci. D'altronde il suo sostituto, il giovane Cantagallo, di domenica in domenica va acquistando sicurezza e fiducia nelle proprie doti e sarebbe un peccato farlo rientrare nei ranghi minori proprio adesso. Squadra che vince non si cambia!».

«Qualche tattica da opporre alla Juventus?».

«Il nostro modulo di gioco non è un segreto. Nei prossimi giorni vedremo come si potranno impiegare nel migliore dei modi gli elementi di centro campo. In sostanza, si dovrà vedere se assegnare a Reja o a Bagnoli il controllo di Del Sol. Tutto qui. Non sono problemi ardui da risolvere, tanto più che molte soluzioni vengono naturali poi sul terreno di gioco. Per quanto riguarda il nostro attacco, giocheremo come abbiamo fatto con il Milan, con il Bologna e con il Varese: la Spal è contraria alle tattiche perché pensa che il calcio deve anche essere spettacolo».

m. g.

I bianconeri (senza Stacchini) sono partiti per Ferrara

La Juventus è partita stamane alle 12,35 dalla stazione di Porta Nuova per raggiungere in serata, verso le 18,30, Ferrara. Con l'allenatore Heriberto Herrera vi erano quindici giocatori e cioè Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvadore, Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli, Da Costa, Colombo, Mazzia e Sarti. I primi undici dovrebbero venire allineati domenica contro la Spal.

E' rimasto a Torino Stacchini che in un primo tempo pareva utilizzabile. L'ala bianconera ha invece accusato il riacutizzarsi dei dolori alle gambe, lamentati al termine della partitella di allenamento di ieri. Pare che, per domenica, l'allenatore bianconero sia propenso ad invertire di ruolo Del Sol e Cinesinho. Non è escluso però che faccia esordire Da Costa al posto del brasiliano.

Altra variante rispetto alla formazione allineata contro la Roma sarà probabilmente l'esclusione di Mazzia e il rientro di Leoncini come terzino. Herrera può infatti contare sulla disponibilità di Bercellino I, che si è completamente rimesso dall'infortunio alla caviglia. La stessa cosa si dica di Salvadore, che a Bologna era rientrato negli spogliatoi al termine del primo tempo dell'incontro della Nazionale con la Honved a causa di un indolenzimento muscolare.

Qualche novità per quanto riguarda i trasferimenti. La segreteria bianconera ha comunicato ufficialmente la cessione in comproprietà al 50 per cento dell'attaccante Carrera al Livorno e la cessione in prestito, sempre alla squadra amaranto, allenata da Carlo Parola, della mezz'ala Bassano.

Schütz e Pestrin nel Torino?

Il tedesco dovrebbe giocare in prima linea, l'ex padovano in mediana - Rientra Fossati

La settimana scorsa, alla vigilia dell'incontro con l'Inter, il Torino era circondato da un clima di attesa ed interesse. Ci si domandava se la squadra granata avesse i mezzi per conseguire un risultato di prestigio e inserirsi di diritto tra le «grandi» del torneo. Tali interrogativi, dopo la netta sconfitta per quattro reti a zero contro i campioni del mondo, hanno avuto una secca e negativa risposta. A distanza di una settimana permangono comunque, anche se un po' attenuati, analoghi interrogativi. Può il Torino ritrovare anche solo il gioco dello scorso anno?

Domenica è di scena al Comunale il Foggia e data la situazione di classifica della squadra pugliese, c'è da pensare in un incontro relativamente tranquillo. Ci sono i presupposti per una bella prestazione dei granata? Si può prevedere un successo dei torinesi — il Foggia in trasferta è sempre stato battuto, mentre il Torino in casa non ha ancora perso — anche se è difficile pensare ad una loro bella prova. Con ogni probabilità l'undici di Rubino farà di tutto per costringere i padroni di casa al pareggio a discapito magari del gioco e dello spettacolo.

Ad ogni modo una vittoria, anche se non di rilievo, potrebbe infondere un po' di fiducia alla squadra di Rocco ed aiutarla a superare questo periodo un po' delicato. La sconfitta con l'Inter del resto è stata accettata con buonsenso e non ha provocato alcun dramma. Rocco e i suoi giocatori hanno l'aspetto di autori che meditano una rivincita. E' facile capirlo guardandoli in viso. Dichiarazioni né il trainer né i giocatori ne rilasciano pochine, ma in compenso hanno l'aria di chi non si vuole compromettere e non di chi ha paura di parlare. Estrema riservatezza quindi.

Poletti dal canto suo si attiene alle disposizioni generali pur dispensando una maggiore dose di parole. Il terzino granata ha offerto in queste prime sette giornate di campionato un discreto rendimento e dovrebbe quindi essere più che soddisfatto. In buona parte lo è, ma è chiaro che vuole qualcosa di più, soprattutto per la squadra. «Domenica cercheremo di vincere a tutti i costi — sostiene Poletti — abbiamo bisogno di riabilitarci e faremo tutto il possibile per riuscirci dinanzi al nostro pubblico. Il Foggia, domenica scorsa, ha disputato una bellissima partita e sicuramente verrà a Torino con il morale alle stelle. Noi però non possiamo permetterci passi falsi, siamo nella necessità di dover vincere. Anche se non lo diamo ad intendere, sia io sia i miei compagni abbiamo accusato la sconfitta di domenica scorsa. I nostri avversari erano sì i campioni del mondo, ma speravamo in un altro risultato».

Poletti lo scorso anno ha disputato contro i pugliesi solo l'incontro interno, pareggiato a reti inviolate. A Foggia il Torino riuscì a strappare una preziosa vittoria con due reti di Simoni e Hitchens. «La gara di Torino — riprende il terzino granata — risultò meno facile del previsto, ed il risultato in definitiva premiò giustamente sia noi sia loro. I pugliesi anzi sciuparono un rigore con Rinaldi. Successe così che non rimanemmo sconfitti, ma uscimmo dal campo con il batticuore. Quest'anno il Foggia è un'altra squadra, ma non saprei dire se più pericolosa della passata stagione. Credo di no, ma anche noi in questo momento non siamo molto pericolosi».

Stamane i giocatori a disposizione dell'allenatore Rocco sosterranno l'ultimo allenamento settimanale. Tutti sono in buone condizioni e il trainer potrà quindi decidere con calma lo schieramento da opporre ai pugliesi. Ieri Rocco pareva propenso a invertire i ruoli tra Orlando e Meroni, spostando il primo all'ala e il secondo a centroavanti. Sembra anche probabile l'inserimento di Schütz come interno e quello di Pestrin in mediana, e quasi certo il rientro di Fossati a terzino. Ad ogni modo Rocco deciderà la formazione da opporre al Foggia dopo l'allenamento conclusivo di oggi, se non addirittura poco prima del confronto al Comunale.

r. d. b.

Granata d'attualità: Bolchi, a sinistra, e Schütz (Moisio)

SUL TERRENO DEI GRANATA

Almeno un pareggio nei piani del Foggia

FOGGIA, venerdì sera.

Il Foggia si prepara per l'incontro di Torino con i granata. La vittoriosa partita con il Catania, secondo l'allenatore Rubino, ha dato alla squadra la necessaria carica psicologica, ed il tecnico pugliese intende approfittare dello slancio per continuare a conquistare punti in classifica. Così a Torino i rossoneri tenteranno di non perdere.

Rubino ha anticipato a mercoledì la solita «partita-prova» di metà settimana. Ancora assente Nocera, che domenica non potrà giocare a Torino. Il centravanti titolare è partito per Roma, dove il prof. Zappalà lo sottoporrà ad un'accuratissima visita, trattenendolo poi in cura per una completa guarigione. I dirigenti della società pugliese sperano che la terapia del prof. Zappalà ed il riposo dovuto all'interruzione del campionato per l'attività internazionale possano riportare Nocera alla piena efficienza.

Anche il terzino Capra non ha giocato mercoledì, ma la sua presenza in campo a Torino è da considerarsi certa.

Contro i granata quasi certamente Rubino confermerà la stessa formazione che ha battuto il Catania domenica scorsa. Infatti, nella prova di mercoledì i titolari si sono presentati con: Ballarini (si tratta del secondo portiere della squadra; il primo portiere, Moschioni, giocava nella porta dei ragazzi); Bertuolo (provvisorio sostituto di Capra), Valadè; Tagliavini, Rinaldi, Faleo; Favalli, Micheli, Di Giovanni, Lazzotti, Maioli.

L'allenamento si è concluso con il risultato di 4 a 0 in favore della prima squadra. Ai tre goal di Maioli e alle due reti di Di Giovanni se ne è aggiunta una di Lazzotti, su passaggio di Favalli II.

Stamane nuovo allenamento leggero prima della partenza alla volta di Torino. Tra i più in forma del Foggia sono il giovanissimo Di Giovanni che sostituirà Nocera e che domenica scorsa è stato tra i migliori in campo (Di Giovanni ha dimostrato, al suo esordio in serie A, di essere un ottimo palleggiatore e molto intraprendente in zona di tiro), le ali Favalli e Maioli, nonché la mezz'ala Lazzotti, che è il cannoniere della squadra.

All'alba del giorno 20 ottobre 1965, a seguito di fatale incidente stradale, saliva al Cielo l'anima buona di

Armando Lucci

Annunciano il loro immenso dolore la moglie Maria [illegible], il figlio Enrico, i cognati, la cognata, nipoti e parenti tutti. Le estreme onoranze avranno luogo sabato 23 ottobre alle ore 10 partendo dalla piazza Martiri Libertà 6. Per espresso desiderio del defunto si prega di non inviare fiori e si ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.
— Biella, 21 ottobre 1965.

Tina e Sandro Passarella sconvolti per il tragico destino che ha chiuso la vita terrena del

Gr. Uff. Armando Lucci

al quale si sentivano legati da particolare affetto, partecipano al grande lutto dei familiari invocando cristiana rassegnazione.
— Biella, 21 ottobre 1965.

Il Personale della Sede Centrale della Ditta Comm. Armando Lucci annuncia l'improvviso decesso del proprio amato titolare

Gr. Uff. Armando Lucci

e partecipa con immenso dolore al grande lutto.
— Biella, 21 ottobre 1965.

I Dipendenti tutti della Ditta Comm. Armando Lucci partecipano il loro dolore per la tragica morte del loro amato titolare

Gr. Uff. Armando Lucci

del quale vogliono ricordare soprattutto la grande bontà.
— Biella, 21 ottobre 1965.

Il Personale direttivo e i Dipendenti tutti della Gestione I.I.C.C. di Biella partecipano al dolore dei familiari per la tragica morte del loro amato principale

Gr. Uff. Armando Lucci

del quale vogliono ricordare le preclare virtù e la immensa bontà.
— Biella, 21 ottobre 1965.

Il Personale direttivo e i Dipendenti tutti della Gestione I.I.C.C. di Parma partecipano al dolore dei familiari per la tragica morte del loro amato principale

Gr. Uff. Armando Lucci

del quale vogliono ricordare le preclare virtù e la immensa bontà.
— Parma, 21 ottobre 1965.

Il Personale direttivo e i Dipendenti tutti della Gestione I.I.C.C. di Ivrea partecipano al dolore dei familiari per la tragica morte del loro amato principale

Gr. Uff. Armando Lucci

del quale vogliono ricordare le preclare virtù e la immensa bontà.
— Ivrea, 21 ottobre 1965.

Vincenzo e Alberto Rizzo partecipano al dolore della famiglia per la morte del

Gr. Uff. Armando Lucci

— Biella, 21 ottobre 1965.

Il Rag. Eusebio Guadagnini, ex dirigente Ditta Legeti, partecipa affettuosamente al dolore famigliari per la perdita dell'amico

Gr. Uff. Armando Lucci

— Torino, 22 ottobre 1965.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Unione Nazionale Appaltatori Imposte di Consumo partecipano con profondo dolore la improvvisa scomparsa del

Gr. Uff. Armando Lucci

Consigliere dell'U.N.A.I.C.
— Roma, 21 ottobre 1965.

Si associano al dolore l'avv. Guglielmo Bourbon Mistia, l'avv. Salvatore Calderulo ed il Personale dell'U.N.A.I.C.

Il Dirigente ed il Personale delle Gestioni Imposte di Consumo della «Valle d'Aosta» esprimono alla Famiglia il loro profondo cordoglio per la improvvisa e dolorosa scomparsa dell'Amato Principale

COMM. GR. UFF.

Armando Lucci

— Aosta, 21 ottobre 1965.

Dirigenti e Dipendenti della Ditta Ugo Langiano partecipano con vivo dolore improvvisa scomparsa del

GRANDE UFFICIALE

Armando Lucci

— Roma, 20 ottobre 1965.

Si associano al lutto: i signori Leo e Ugo Langiano.

La famiglia Legeti profondamente addolorata per l'improvvisa morte del

COMM. GRAND'UFF.LE

Armando Lucci

partecipa con animo commosso al cordoglio dei famigliari.
— Torino, 21 ottobre 1965.

Annunciano la scomparsa di

Emilia Sarpi

le figlie Elda e Anita, il nipote Pier Carlo Pramaselli, la sorella. I funerali seguiranno venerdì 22 corr. ore 15,30 dalla Chiesa di San Lorenzo.
— Ivrea, 21 ottobre 1965.

Si uniscono al dolore di Pier Carlo gli amici:
Paola Tonini
Elena Tomagno
Bianca Lena
Maria Caterina e Bernardino Strolto
Guido Gentile
Pierangelo Re.

Il 15 ottobre 1965 in Rivoli è mancato all'affetto dei figli Ida, Edmondo, Lina, Guido e rispettive famiglie l'

AVVOCATO

Riccardo Cataldo Guarini

Grande Ufficiale della Corona d'Italia
Commendatore dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro
Avvocato di Stato
Poeta, scrittore, insigne Dantista

Per volontà del Defunto si dà notizia a funerali avvenuti. Messa Trigesima Chiesa San Dalmazzo 17 novembre 1965 ore 8,30.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Soc. «La Positiva» prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte dell'indimenticabile amico

Rag. Ettore Simona

amministratore della Società sin dalla sua fondazione.
— Torino, 20 ottobre 1965.

Guido e Maria Rosa Aimone Marsan con Cosimo e Rosetta, Gastone e Maia sono affettuosamente vicini ai cari amici Franco e Sergio e prendono viva parte al loro grande dolore per la morte della Mamma Signora

Wanda Pellorano ved. Bossi

— Biella, 21 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato

Carlo Sandrone

Lo annunciano la moglie, figli, genero, la piccola Valeria, fratello e parenti tutti. I Funerali sabato alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Circondato dai suoi cari cristianamente è mancato

Giacomo Oggero

L'annunciano con dolore moglie, figlia Piera D'Azzeo e nuora. Funerali venerdì 22 ore 14,30, via Principi Acaja 33.
— Torino, 21 ottobre 1965.

La Famiglia Marone prende viva parte al dolore che ha colpito il caro Angelo Bassignana e Famiglia per il decesso della moglie

Caterina Bassignana

— Torino, 22 ottobre 1965.

La Messa di Trigesima in suffragio dell'anima del Signor

Carlo Rappoli

sarà celebrata sabato 23 ottobre alle ore 8 nella chiesa di San Giorgio in via Spallanzani 7.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Un anno. Vive nel cuore dei figli

Angela Porro Barbero

Grati a chi ricorderà con una preghiera la loro tanto rimpianta Mamma.
— Torino, 22 ottobre 1965.

1956 · 1965

Paolo Bassignana

vive sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Continua a pagina 15

BUONUMORE

— Sono desolato, signori! Sono le quattro e lo sportello è già chiuso!...

— Uno di noi due deve andare a ramazzare le foglie in giardino!...

— Ho finito il suo ritratto, signora, può mandare a ritirarlo!...

— Ne approfitto per lavare il ponte!...

— Che errore! Il mio cappello!...

— Per favore, portinaio, un bicchiere d'acqua...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

CAPO officina metalmeccanica offresi come aggiustatore pratico lattoniere, taglio e piegatrice idraulica. Telefonare 751-645. A108882

CARPENTIERE pratico edile offresi qualsiasi posto. Telef. al 270-282 ore pasti. A109309

CARPENTIERE saldatore elettrico offresi. Telefonare 84-257.

COMMESSA drogheria commestibile offresi. Telefon. 350-261, 332-204.

COMMESSA pratica drogheria offresi oppure operaia presso ditta, urge. Telef. 743-881. A108971

COMMESSA qualificata abbigliamento lunga esperienza uomo donna bambini, ottime referenze, offresi. Telefonare 750-773. A108667

COMMESSO o magazziniere ricambi elettrici accessori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino».

COMPOSITORE tipografo lavori commerciali (30enne) offresi. Rivolgersi Di Martino, via Arquata 22/81.

COMPOSITORE tipografo 1ª categoria offresi. Telefonare 377-140.

COMPOSITORE II categoria offresi subito. Rivolgersi Argentino, via Mondovì 33. A109014

COMPOSITORE II offresi presso ditta. Scrivere: Scudari, via Cottolengo 25. A108714

CONTADINO 38enne ex muratore capace condurre trattore referenziato volenteroso occuperebbesi bracciante agricolo ovunque. Mulari Giuseppe, v. S. Chiara 32, Torino.

COPPIA veneti 25-28enni marito autista domestico moglie tuttofare lunghe referenze cercano occuparsi presso famiglia signorile disposti trasferirsi. Telef. 759-913.

CUOCO offresi fisso o stagione, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino».

DICIANNOVENNE offresi pratico montaggio sedie tavoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino».

DICIANNOVENNE sposata offresi commessa pasticceria o altri generi, mezza giornata. Telef. 332-393.

DICIASSETTENNE licenza media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 771-833.

DICIOTTENNE pratico moto offresi officina auto anche come fattorino patentato. Telef. 314-700.

DISPONENDO autovettura offromi per commissioni presso ditta. Telefonare 875-137. [illegible]

DOMESTICO autista con patente internazionale libero subito offresi. Telefonare 655-613. [illegible]

DOMESTICO generico offresi famiglia. Tel. 689-163. A108287

DONNA abile lavori casalinghi offresi 8-11 14,30-17,30 zona piazza Rivoli via Fréjus. Telef. 722-734.

ELETTRAUTO pratico lavoro garage offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino». A109028

ELETTRICISTA installatore, meccanico generico, motorista, lattoniere, lunga esperienza, anni 51, libero subito offresi per Torino. Telef. 330-522, 542-957 ore pasti.

ELETTRICISTA 23enne, scuole serali, già in proprio, impianti o manutenzione offresi ditta. Telef. 604-491.

ELETTRICISTA 29enne industriali civili anche bobinatore trasformatori offresi ditta. Telefonare 338-610.

EX carabiniere 38enne occuperebbesi subito qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 584-005. A105779

EX-FINANZIERE piemontese 30enne offresi come sorvegliante o fattorino. Telefonare 893-290.

FALEGNAME piemontese offresi ditta. Telefonare 693-290.

FALEGNAME 22enne esperto banco, macchine, lavoro in genere con lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino».

FATTORE veneto 40enne esperto istruzione agraria trasferirebbesi Piemonte. Telef. 893-049.

FATTORINO magazziniere robusto diciannovenne libero subito offresi qualsiasi lavoro. Tel. 830-495.

FRESATORE dockalista e pialiatore attrezzista 1ª categoria offresi ex dipendente Chatillor. Telefon. 733-717.

GIARDINIERE ortolano offresi con moglie addetta pulizia età 36-30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4618 — Torino». A108797

GIOVANE cameriere 17enne volenteroso offresi a ristorante zona Cervinia o Sestriere, libero novembre. Scrivere Goria Eusebio, Villafranca d'Asti. A109301

GIOVANE distinto 23enne patente guida offresi magazziniere commesso, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino».

GIOVANE primo pasticciere referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino».

GIOVANE volenteroso III media offresi qualsiasi lavoro generico anche fattorino. Telefonare 680-525.

GIOVANE 23enne diploma scuola tecnico industriale offresi subito come tornitore o aggiustatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». A109478

GIOVANE 24enne militesente volenteroso offresi come fattorino o qualsiasi altro lavoro. Telef. 327-873.

GIOVANE 25enne dinamico patente B offresi commissioni città, pratico anche magazzino. Telefon. 593-879.

GIOVANE 36enne referenziato con patente pratico in floricoltura offresi come autista o custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

GIOVANE 28enne torinese, autista casa privata, offresi motivi trasferimento America dei proprietari. Bella presenza, referenziatissimo. Telefonare 687-945 ore pasti.

INSEGNANTE occuperebbesi mezza giornata. Telef. 398-347 ore pasti.

LAVAGGISTA e benzinaio pratico offresi subito. Telef. 731-547.

LINOTIPISTA 35enne 17 anni esperienza residente Torino occuperebbesi subito. Telefonare 985-901.

LITOGRAFO esperto in montaggi e trasporti lunga esperienza libero subito offresi. Telef. 793-006.

MAÎTRE 45enne francese inglese. Lunga esperienza alberghi ristoranti offresi per Torino. Telefonare mattino 578-850. A107231

MANOVALE piemontese 45enne patente C offresi qualsiasi lavoro diurno notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino».

MECCANICO pratico riparazioni auto Fiat, Alfa, Lancia, elaborazioni motore offresi subito. Telef. 380-441.

OFFRESI autista praticissimo patente B prossima C 19enne. Telefonare subito 273-354. A109340

OFFRESI battilastra revisionatore 27enne presso ditta. Tel. 670-683.

OFFRESI come cameriere autista giovane bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9119 — Torino».

OFFRESI commessa panetteria mezza giornata preferibilmente zona Olimpia. Telef. 63-116 ore pasti.

OFFRESI CONIUGI AUTISTA DOMESTICO E MOGLIE CUCINA LAVORI CASA, REFERENZIATI. TELEFONARE 887-902. A108598

OFFRESI ditta esperto elettricista civile e industriale anche per lavori negozio ed uscire, mezzo proprio. Tel. 850-336. A108654

OFFRESI domestico piccola famiglia tuttofare per istituto facchino albergo piani. Telef. 687-640.

OFFRESI donna robusta referenziata abilissima pulizie uffici scale alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino». A105891

OFFRESI infermiere assistenza ammalati. Telefonare 316-822.

PHILIPS

PER PHILIPS LAVORANO DEGLI SPECIALISTI: anche nel settore degli elettrodomestici la sua produzione è garanzia di durata e perfetto funzionamento.

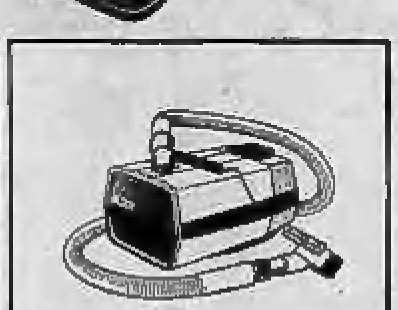
Lucidatrice KB 2105

Lucidatrice aspirante ultrapiatta per una più agevole pulizia sotto ai mobili ed ai letti. Motore potente e silenzioso, munito di filtro antidisturbo radio-TV. Circuito elettrico a doppio isolamento. Avviamento e arresto automatici mediante inclinazione dell'asta di comando. Tre serie di spazzole intercambiabili. L. 46.000

KD 2012 - Lavatrice superautomatica - capacità di lavaggio kg. 4,5 - nove programmi raddoppiabili - dimensioni cm. 64 x 58 x 94 L. 178.000

Frigoriferi Serie Amplius 2 Stelle
Litri 130 L. 69.900
Litri 170 L. 84.500
Litri 200 L. 96.500
Litri 275 L. 125.000
Serie Lusso
Litri 165 L. 98.200

HK 4380 - Termoventilatore portatile a due gradazioni; ventilatore potente e silenzioso; L. 12.500



HZ 4890 - Aspirapolvere a pavimento di grande potenza e maneggevolezza per la pulizia di tappeti e pavimenti - vasto corredo di accessori L. 46.000

FIDATEVI DI PHILIPS

OFFRESI rettificatore 1ª subito. Telefonare 594-229.

OFFRESI signorina a giornata solo per custodia bambini. Telef. 524-493.

OFFRESI tuttofare a ore. Telefonare 732-592. A100303

OFFRESI tuttofare mattinata. Telefonare 277-427. A108894

OFFRESI 17enne pratico riparazioni auto o lavori vari. Telef. 282-589.

OFFRESI 52enne massima fiducia fattorino sorvegliante aiutante magazziniere, piemontese buona presenza. Oberto, telef. 632-147.

OPERAIO piemontese offresi per qualsiasi lavoro, milit. prelese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A108922

OPERAIO tornista 26enne offresi mezza giornata autista commissioni od autonoleggi. Telefonare ore 16-19. Tel. 655-678. A108840

PENSIONATA offresi tuttofare persona sola piccola signorile famiglia fissa, ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino».

PENSIONATO magazziniere provetto offresi qualunque genere. Telefonare 771-787. A107487

PENSIONATO torinese offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 742-689. A108787

PENSIONATO 55enne piemontese, magazziniere pratico imballaggio spedizione offresi aiuto magazziniere, mansione fiducia, pulizie, altro lavoro anche solo mezza giornata. Referenze. Telefonare 823-890.

PETTINATRICE lavorante offresi. Telefonare 373-889. A108723

PETTINATRICE manicure offresi subito. Tel. 371-584. A108284

PRATICO garage al lavaggio ex autista offresi. Telefonare 087-262.

SIGNORA 24enne occuperebbesi aiutante commessa negozio magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9337 — Torino». A107902

TORINESE 35enne, volenteroso presenza, referenze, autista patente C qualunque lavoro, meccanico o magazziniere anche fuori Torino offresi subito. Tel. orario negozio 752-940.

TORNITORE II categoria offresi seria ditta. Scrivere: Ditta Albertella, corso Peschiera 163. A108803

TRENTENNE macellaio salumiere con lingue tedesca francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino». A109171

TUTTOFARE media età pratica cucina altro disposta trasferirsi una due persone referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4623 — Torino».

TUTTOFARE offresi 8-18. Rivolgersi ore ufficio Gillio, Boucheron 9.

VENTICINQUENNE libero subito offresi aiuto motorista o autista fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A107043

VENTIDUENNE bella presenza offresi commessa negozio abbigliamento zona centrale. Telefonare 831-209.

VENTIDUENNE disponendo autovettura propria, ore libere offresi per commissioni ditte o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4613 — Torino».

VENTIQUATTRENNE offresi patente B autista fattorino magazziniere oppure qualunque altro lavoro. Telefonare 332-900.

VENTIQUATTRENNE patentato referenziato libero subito offresi fattorino autista qualsiasi lavoro. Telefonare 329-369. A105013

VENTOTTENNE libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro fiducia patente B. Tel. mattino 331-413.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO macchiniste esterne orlatrice cravatte et attacca foderine. Presentarsi: corso Matteotti 31. A107771

A.A. OFFRESI 80.000 mensili a signore e signorine dal 16 al 40 anni per facile vendita propaganda calze Ambrosiane. Telef. 541-613, 150-673. A107964

A. PAPA' con figlia 11enne occorre tuttofare fissa buon stipendio. Tel. 759-913. D380

A coniugi soli occorre tuttofare fissa. Telefonare 542-873. A107961

ABBISOGNAMI tuttofare referenziata orario 9-15. Telef. 598-490.

ABILE cuoco libero subito referenziato. Telefono 51-228, ristorante Leone, Albenga. 25714

BRUCIATORI - CALDAIE - DEPURATORI DI FUMO

ŒRTLI SANT'ANDREA ŒRTLI SANT'ANDREA ŒRTLI SANT'ANDREA

TORINO - VIA OSASCO, 60 - TEL. 334.860 — PINEROLO - VIA COSIMO BERTACCHI, 11 - TEL. 37.45 — BARDONECCHIA - VIA MEDAIL, 15 - TEL. 91.56 — PEROSA ARG. VIA PIAVE, 8 - TEL. [illegible] — VILLAR PEROSA - VIA NAZIONALE, 41 — ALESSANDRIA - SPALTO MARENGO, 38 - TEL. 22.18 — FOSSANO - VIA MARENE, 49 - TEL. 60.288 IMPERIA - VIA AMENDOLA, 42 - TEL. 10.85 — AOSTA - VIALE CONTE CROTTI, 27 - TEL. 41.473 — IVREA - CORSO GARIBALDI, 14 - TEL. 46.188 — CUNEO - VIA C. BODDIO, 30 - TEL. 40.71 — VERCELLI - VIA TRENTO, 10 - TEL. 57.28 — BIELLA - VIA XX SETTEMBRE, 13 - TEL. 22.703 — NOVARA - VIA ANTONELLI, 3 - TEL. 20.273 — STRESA - VIA BINDA, 1 - TEL. 30.465 — INTRA - VIA SAN FABIANO, 31 - TEL. 41.023 — VOGOGNA - VIA NAZIONALE, 34 - TEL. 65.80 — [illegible] - VIA MARCONI, 10 OMEGNA - VIA CITTERIO, 38 - TEL. 61.161

OPERAIO 31enne robusto patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 293-951. A108750

OPERAIA 22enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

PARRUCCHIERE signora 24enne lunga esperienza anche disposta trasferirsi offresi. Telef. 877-275.

PASTICCIERE veramente capace offresi. Telefonare 725-148.

PASTICCIERE 38enne offresi libero subito. Telefonare 210-823.

PENSIONATO anni 50 referenziato patente C auto propria offresi mansioni fiducia, esattore fattorino, milit. pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4996 — Torino».

PENSIONATO energico praticissimo lavori ufficio, magazzino, trattative clientela, mansioni fiducia, patente guida, ottime referenze, milit. pratese offresi. [illegible] «Pubblicità Stampa 4817 — Torino».

QUARANTENNE offresi pomeriggio stiro cucito, trattamento familiare. Telefonare 392-727.

REFERENZIATA offresi assistenza signore anziane bambino cucito stiro. Telefonare 774-124. A108620

SALDATORE elettrico ossigeno carpentiere provata capacità, ottime referenze, offresi. Telefonare 464-071 ore pasti. A108820

SIGNORA mezza età pratica commercio casa occuperebbesi. Tel. 384-646.

SIGNORA offresi baby sitter mattino. Telef. 525-019. A108884

SIGNORA referenziata offresi tuttofare assunta sindacalmente orario 8-15. Telef. 544-444. A108846

SIGNORA 40enne torinese presenza attiva occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 725-857 ore pasti.

STUCCATORE edile offresi imprese. [illegible] 875-137.

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino dalle ore 8,40 alle 13 zona Lucento. Telefonare 737-204.

TUTTOFARE referenziata offresi ore pomeridiane, Mirafiori, Crocetta. Telefonare pomeriggio 675-337.

TUTTOFARE 29enne referenziata offresi dalle 9 alle 13. Tel. 655-143.

VEDOVA 57enne cerca custodire un bambino oppure lavorare a giornata come casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino».

VENTENNE referenziata offresi commessa. Telefonare 668-453.

VENTICINQUENNE con patente per macchine operatrici offresi presso grande cantiere. Scrivere: Falvo, via Torino 235 Salsasio Carmagnola, Torino. A108705

VENTICINQUENNE diploma battilastra cerca pratica con patente auto [illegible] «Pubblicità Stampa 9433 — Torino». A109171

VENTISEIENNE presente, patente, auto, pratico studio dentistico, offresi anche albergo o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 535-970.

VENTITREENNE praticissimo autoriparazioni con esperienza quinquennale con patente B, offresi. Telefonare 514-911. A108792

VENTOTTENNE robusto con patente C offresi presso ditta. Scrivere: Scuderi, via Cottolengo 25.

VENTUNENNE con patente B II tecnica libero subito offresi. Telefonare 674-658. A108769

VERNICIATORE carrozzeria esperto [illegible] catena offresi. Tel. 988-024.

VERNICIATORE mobili e fondi poliesteri e stoppino offresi subito. Telefonare 275-493. A109100

VERNICIATORE [illegible] offresi. Telefonare 251-620. A108629

ABILE autista 40enne aiuto lavori domestici coniugato praticissimo cerca famiglia signorile, referenziato, in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino».

ABILE cameriera tuttofare fissa cercasi. Telef. 553-225. A108811

ABILE giardiniere cercasi per custodia villa, parco inclusa. Telef. 881-129.

ABILE tuttofare fissa referenziata coniugi con ragazzo cercano ottimo stipendio zona Crocetta. Telefonare 595-798. Q287

ABILE tuttofare fissa cercasi per coniugi con bimba. Telefonare 301-756.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte donna cercasi. Lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9293 — Torino». A107513

AFFILATORE per strozzeria e particolari di precisione cerca officina meccanica. Telefonare 587-145.

ZUCCA è più di un aperitivo!

AGGIUSTATORE attrezzista cercasi. Telefonare 880-420. A108335

AGGIUSTATORE qualificato cerca piccola industria regione Trentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4590 — Torino». A108338

AGGIUSTATORE stampista materie plastiche cerca piccola industria. Telefonare 788-087. A108845

AGGIUSTATORI stampisti lamiera I-II veramente abili cercansi. Telefonare 341-928. A108448

AGGIUSTATORI STAMPISTI I CATEGORIA CERCANSI. TEL. 781-106.

AIUTO operatore presse meccaniche militesente libero assumesi dopo periodo prova. Via Foggia 22.

ASSUMESI operatore veramente esperto presse stampaggio a freddo bulloneria. Trattamento adeguato capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». [illegible]

ASSUMIAMO immediatamente aggiustatore attrezzista stampista meccanica. Telefonare 240-804.

BELLISSIMA camera su terrazza panoramica fornita tutti servizi trattamento ottimo stipendio secondo norme sindacali offre piccola famiglia signorile ad abilissima tuttofare fissa capace governo casa fornita massime referenze controllabili. Telefonare 330-088 ore pasti.

BRAVO giardiniere frutticoltore cercasi. Precisare età, famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4592 — Torino». A108343

CALZIFICIO cerca rimagliatrice e piatto finezza 24 anche domicilio. Telefonare 243-032. A103232

CALZIFICIO uomo cerca abili rimagliatrici interne esterne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

CAMERIERA fissa, pratica cucina stiro, referenziatissima cercano coniugi soli. Telefonare 580-185.

CAMERIERA maggiorenne fissa referenziata abile cucina guardaroba amante bambini esclusi lavori pesanti cerca famiglia signorile. Tel. 544-083.

CAMERIERA REFERENZIATA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE PAGA MASSIMA. TELEFONARE 784-480 ORE UFFICIO. Q419

CAMERIERA servizio tavola, cucito, stiro, aiuto anziana cerca famiglia 4 persone. Telefonare 580-931.

CASA privata cerca personale tuttofare pratico anche cucina, eventuale patente. Scrivere: Lattoni, 5 S, Savona. 26504

CERCANSI abili macchiniste per lavori pelletteria. Rivolgersi via della Frejus 39, Torino. A108212

CERCANSI aiutanti e apprendista confezione sarta. Balestrino, via Giolitti 16. A108980

CERCANSI confezioniste abilissime (esterne). Rivolgersi via Fossata 74 Valleggia mattino.

CERCANSI, eventuale possibilità carriera artistica, cantautori, cantanti, complessi strumentali moderni o caratteristici, solisti, ballerini, ecc. Telefonare 553-260 ore 9-14, 790-783 martedì giovedì ore 21-24.

CERCASI abilissime macchiniste cottimiste industria seria signore zona Madonna Campagna. Tel. 210-584.

CERCASI aggiustatore e fresatore. Presentarsi: Grugliasco, via N. Sauro 12. A108572

CERCASI aggiustatore I-II stampi. Telefonare 335-657. A107248

CERCASI aiutante pettinatrice, manicure, ottima retribuzione. Presentarsi piazza Vittorio Veneto 10, telefono 882-272. 26815

CERCASI aiuto commessa salumeria piazza Repubblica tettoia dell'orologio, Ovelle. A108262

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni. Telefonare 361-071 dalle 14-17 lunedì. A107317

CERCASI apprendista officina e verniciatori a spruzzo. Telef. 631-298.

CERCASI apprendisti ambosessi 15-18. Via Adamello 93 cortile.

CERCASI commessa pratica latteria. Telefonare 393-253.

CERCASI distinte signore signorine veramente capaci apertura pasticceria, ottima retribuzione, interessenza. Telefonare 540-084. A103890

CERCASI donna custodia bambini, zona mercati nuovi. Telef. 396-289.

CERCASI donna pratica tuttofare ore 8-14, referenze. Telefonare 683-240.

CERCASI elettricisti generici e montatori. Telefonare 236-122.

CERCASI fabbro lavorazioni lamiera conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4470 — Torino».

CERCASI fattorino 15-18enne con patentino. Rivolgersi: Dellilapis, via Lagrange 38. A108589

CERCASI giovani apprendiste et abilissime referenziatissime lavorante interne confezioni signore serie. Flory, telef. 520-580. A108772

CERCASI lavorante sarta fine esterna e ragazzina custodia bambino. Corso Moncalieri 365. A108749

CERCASI operatore per presse piegatrice e cesoiata. Telefonare 356-072 geom. Bessi. A106329

CERCASI orlatrici finite tomaie pelle. Tel. [illegible]. A106581

CERCASI ragazza apprendista volenterosa imparare parrucchiera. Dabbo, corso Brescia 73. A109068

CERCASI ragazza fissa, provetta, pure, per custodia bambina, trattamento familiare. Telefonare 689-691.

CERCASI servizio fisso bambinaia diplomata istitutrice lunga esperienza, referenziata, per bambina unica, anni due, ottimo trattamento. Telefonare Torino 657-149. 25817

CERCASI tappezziere pratico anche tendaggi, massimo venticinquenne. Telefonare 883-388. A107121

CERCASI tuttofare. Telef. 784-187 ore 13. A106330

CERCASI tuttofare ore mattino. Telefonare 597-760. A107079

CERCO tuttofare disposta trasferirsi Alessio. Telefonare 758-788.

CERNITORE veramente pratico metalli non ferrosi cercasi. Telefonare 268-178. A108989

COMMESSA abile cerca panetteria. Cravero, Po 25. Presentarsi ore 17-18

CONIUGI bimbo mesi 15 cercano referenziatissima tuttofare prima servizio a S. Maurizio Canavese. Telefonare ore pasti 685-592.

CONIUGI con bambina assumono fissa tuttofare pratica lavori. Telefonare 584-639. A108968

CONIUGI con bambino cercano abilissima tuttofare fissa. Indispensabili ottime referenze. Telefonare 774-390 ore 15. A107079

CONIUGI soli cerco per villa collinare con donna disposta tuttofare ed uomo occupato per suo conto cedendo in uso tranquillo alloggio tre camere, servizi, giardino. Età massima quaranta. Dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

CUOCA REFERENZIATA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFON. 783-353 INT. 36 ORE UFFICIO.

ELETTRICISTA esperto impianti macchine utensili, manutenzione generica stabilimento e cabine perfetta conoscenza schemi ottima preparazione teorica cercasi. Telefonare 491-818.

ELEVATO stipendio cercasi tuttofare fissa. Presentarsi solo se abilissima, ottime referenze, giovedì dalle 15 alle 18 via Genovesi 1.

ESPERTO elettricista radio tecnico età 30-45 anni, assume importante ditta torinese per lavori fissi di manutenzione. Assicurasi buon trattamento. Precisare richieste, condizioni famiglia e indicare referenze. Massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino».

FALEGNAME addetto macchine giovane esperto cercasi. Bergallo, corso Casale 85. [illegible]

FAMIGLIA torinese 5 persone già con aiuto cerca tuttofare fissa referenziata amante bambini trattamento familiare. Presentarsi via Fortino 14.

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

UN DELICATO PROBLEMA PER IL GOVERNO

Ancora due milioni le famiglie in Italia con il fitto bloccato

Non si è giunti per il momento ad una decisione, ma probabilmente verranno mantenuti validi (con qualche ritocco) i contratti anteriori al 1947 - Si vogliono soprattutto evitare nuovi scatti della scala mobile

Roma, venerdì sera.

Il problema dei fitti è al centro dell'attenzione degli ambienti politici. Intervenendo ieri alla Commissione speciale della Camera, il sottosegretario De Cocci ha espresso il parere che la disciplina dei fitti, se non liberalizzata, potrebbe compromettere la ripresa dell'attività nel settore delle costruzioni. Contro la liberalizzazione degli affitti si è espresso il socialista Cucchi, membro della Commissione. A suo giudizio la soluzione da ricercare è quella dell'«equo canone».

Il governo non ha preso finora alcuna decisione. I ministri incaricati dell'esame della questione sono ancora al lavoro. L'orientamento predominante, tuttavia, secondo indiscrezioni, sarebbe quello di evitare lo sblocco per i contratti che risalgono a prima del '47, sia per non mettere in difficoltà 2 milioni di famiglie (tanti sono gli inquilini a fitto bloccato), sia per non provocare nuovi scatti della scala mobile e spinte a rivendicazioni salariali. Per questi contratti sarebbe mantenuto il vincolo, anche se verrebbe stabilito un aumento percentuale dei canoni.

Resta fermo, comunque, sottolineava stamane l'Avanti! che il Governo non ha preso alcuna decisione. Per cui, aggiungeva il giornale socialista, non si giustificano «le speculazioni propagandistiche dell'Unità, (la quale sostiene che il Governo avrebbe già deciso lo sblocco delle locazioni) e non hanno ragione di essere le preoccupazioni espresse da alcuni ambienti della Cgil, i quali sono stati messi in allarme dalle notizie diffuse dalla stampa comunista».

m. p.

Un bimbo sfigurato dall'acido nitrico

Roma, venerdì sera.

Un bimbo di 3 anni, mentre giocava davanti a casa, è stato investito da un garzone che trasportava sulla sua bicicletta una bottiglia di acido nitrico; nell'urto, la bottiglia si è infranta e gran parte del contenuto è schizzato sul volto del piccolo, sfigurandolo. Anche il garzone è rimasto ustionato, ma in modo leggero.

L'episodio è avvenuto ieri in via dei Coronari, una strada del centro popolata di negozi di antiquari. Il traffico automobilistico è scarso e ogni giorno i bambini vi giocano in piena libertà. Enrico Pisapia, di 3 anni, era sceso da qualche minuto. Erano le 5 del pomeriggio; d'improvviso, l'attenzione del vicinato è stata richiamata da urla raccapriccianti. Il piccolo Enrico, forse mentre rincorreva un compagno, era finito in mezzo alla strada, proprio mentre sopraggiungeva un garzone in bicicletta, il diciassettenne Matteo Canlu.

Il giovane ha tentato di frenare, ma non gli è riuscito. L'urto non avrebbe avuto conseguenze se nel portabagagli del veicolo non fosse stato sistemato un boccione di acido nitrico: infrangendosi, il liquido è schizzato sul volto, sul collo e sul torace del piccolo Enrico. Uno spruzzo ha anche investito il garzone.

Subito soccorso, Enrico Pisapia è stato trasportato all'ospedale di Sant'Eugenio, dove esiste un modernissimo reparto di chirurgia plastica. Dopo un'accurata medicazione, il bimbo è stato ricoverato in osservazione.

La «Pietà» fa ritorno a Roma

Lo scultore italo-americano Giulio Guarducci al lavoro per isolare dal basamento provvisorio il gruppo della «Pietà» di Michelangelo, rimasto esposto per due anni nel padiglione del Vaticano alla Fiera di New York (Telefoto «A. P.»)

Si conclude il processo

Attende la sentenza l'uxoricida di Chiavari

Ieri, al termine della requisitoria, il P.M. ha chiesto per il Bonanno la condanna a 20 anni di reclusione - In corso le ultime arringhe

Dal nostro corrispondente

Chiavari, venerdì sera.

Vent'anni di reclusione sono stati chiesti ieri dal procuratore generale dott. Virdis per il siciliano Francesco Bonanno, di cui si celebra il processo per il reato di uxoricidio volontario alle Assise di Genova, in sezione straordinaria a Chiavari. Questa mattina e nel pomeriggio prendono la parola i rappresentanti della difesa avvocati Monteverde e Barletta; in serata sarà emessa la sentenza, per la quale vivissima è l'attesa.

Il pubblico che affollava l'aula era ieri particolarmente numeroso. Si prevede che oggi la pur spaziosa aula del palazzo di giustizia si rivelerà insufficiente.

Nella sua requisitoria il dottor Virdis ha detto che quello di Francesco Bonanno non è un delitto d'impeto, ma meditato, che trova la sua ragion d'essere nell'adulterio della moglie, Nunzia Lavenia, di 18 anni, madre di due figli, adulterio commesso il 31 dicembre dello scorso anno in Sicilia. Il Bonanno perdonò, ritirò la querela, ma la rappacificazione fu solo apparente. Egli doveva «riabilitarsi» di fronte al particolare ambiente in cui viveva. Il proposito omicida invece nell'uomo solo più tardi, nel pomeriggio del drammatico 13 febbraio scorso, quando trovò la moglie in un atteggiamento inequivocabile assieme a Pietro Piccone, l'uomo che li ospitava nel suo alloggio di via Sant'Antonio da meno di 24 ore. Eppure non disse nulla.

Consumò il pasto assieme all'uomo che, a suo dire, gli stava rovinando la famiglia. Con lo stesso si recò al bar. Non sentì il coraggio di affrontare la moglie, pur avendo avuto occasione di restare solo con lei. Non si confidò nemmeno con l'amico fidato Rapisarda. La moglie, la sera stessa, nella pineta alla periferia di Chiavari, mostrò meraviglia per le accuse del marito (l'ha accusato lo stesso imputato) e le ritenne un pretesto per litigare.

Il Bonanno uccise la sera del 13 febbraio per vendetta, scegliendo accuratamente il luogo e il mezzo idoneo (il foulard che la donna portava al collo). Consumò il crimine con fredda decisione.

Tutta una finzione la dichiarazione resa poi ai carabinieri: «Ho messo strangolato mia moglie». Egli era consapevole di quello che aveva fatto.

Dopo aver tracciato un quadro dell'esistenza squallida della donna, sposa a soli 15 anni, costretta a chiedere in prestito 400 lire per comperare un po' di pane onde sfamarsi assieme al figlio più piccolo, Paolo Antonio, e a dormire su un materasso posto sul nudo pavimento, il dott. Virdis ha chiesto, come si è detto, la condanna dell'imputato a vent'anni di reclusione. Un brusio si è levato dal pubblico, nel quale la colonia meridionale era largamente rappresentata, ed il presidente Albobelli ha dovuto operare un energico richiamo, minacciando di far sgomberare l'aula.

g. r.

ANSIA PER LA SORTE DEL PICCOLO LEROUX

Si è fatto vivo il rapitore del bimbo

Al momento la polizia non ha ancora potuto accertare se si tratti veramente del rapitore o di un ignobile individuo che tenta estorcere danari agli angosciati genitori

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Da quattro giorni parecchie centinaia di uomini cercano nella Senna, nel bosco di Boulogne, nei cantieri delle case in costruzione, il cadavere di un bambino di quattro anni, Didier Leroux, scomparso lunedì sera. Da ieri la polizia tenta di identificare un uomo che ha telefonato ai genitori per dire che lo restituirà contro pagamento di un milione di vecchi franchi.

Non si esclude che costui possa essere un ignobile individuo che, invece di condividere la compassione unanime verso i genitori del piccolo Didier, cerchi di trarre del lucro. Né si può escludere che il bambino sia stato davvero rapito con l'intenzione di chiedere il riscatto sebbene la sua famiglia sia di condizioni molto modeste.

Il piccolo Didier Leroux giocava lunedì sera nel cortile di casa, a Boulogne Billancourt, periferia di Parigi sulla riva della Senna, e quando la madre lo chiamò non rispose. Era sparito. E vane furono le ricerche. La polizia, informata rapidamente, ordinò l'applicazione del piano speciale previsto per i rapimenti, e centinaia di uomini si misero in cerca del bambino.

Erano le 14,20 di ieri quando il telefono di un bottegaio della casa dove abita la famiglia Leroux squillò, ed una voce disse: «Sono pronto a restituire vivo il piccolo Didier contro il pagamento di un milione di vecchi franchi. Avvertite i genitori. Richiamerò fra un'ora». Il bottegaio informò i Leroux, che avvertirono la polizia, e aspettarono poi la seconda chiamata, con due ispettori al loro fianco. Essa venne fatta alle 17,40 e diceva soltanto che sarebbero state date le istruzioni alle 20. La polizia ordinò di controllare la linea telefonica per poter stabilire l'origine della telefonata, che giunse effettivamente all'ora preannunciata. Il padre del piccolo Didier ebbe col misterioso interlocutore una lunga conversazione, per implorarlo di non far male al bambino, e promettere il silenzio. Non è stato comunicato quel che rispose il malfattore, e la polizia intensificò subito certe indagini. Aveva localizzato la provenienza della telefonata? Stamani non lo sappiamo ancora.

La polizia in mattinata ha reso noto che un fazzoletto appartenente al piccolo Leroux è stato ritrovato non lontano dalla Senna, in una zona periferica di Parigi. Poco dopo il ritrovamento, sommozzatori hanno iniziato le ricerche nel fiume.

l. m.

Aria di scandalo a Madrid

Gonzalo di Borbone ha perduto la testa per la Pierangeli

(Segue dalla 1ª pagina)

dell'ultimo re regnante di Spagna e cugino dell'attuale pretendente «Isabellino» al trono, le cui sorti dipendono dalle decisioni del generalissimo.

Per la verità di Don Gonzalo si è spesso detto scherzosamente, ma con fondamento, che egli è l'unico Borbone a non avere aspirazioni dinastiche, ma anche se il giovane principe ha dimostrato di voler vivere da privato cittadino, una sua ormai non improbabile unione con la bella Anna Maria Pierangeli — già Damone e per poco ancora maritata Trovajoli — non può non preoccupare i suoi parenti, fedelissimi ai principi che fecero dei loro antenati i «re cristianissimi». I circoli aristocratici spagnoli, che dividono la loro fedeltà tra la Casa di Borbone e la Chiesa cattolica, sono addirittura in allarme.

Dal canto loro in questi giorni Anna Maria Pierangeli e Don Gonzalo di Borbone sulla stampa fanno di tutto per placare le preoccupazioni e far tacere le voci. La bruna attrice ha accettato una particina del tutto secondaria, e malissimo retribuita, in un film western di categoria B che si gira in Spagna. I membri della troupe (e lo stesso Don Gonzalo, parlando con amici) affermano che l'attrice ha accettato, anzi sollecitato la parte, solo per poter essere vicina al giovane principe spagnolo.

Gli amici del ventottenne Don Gonzalo affermano che tra questi ed Anna Maria, che si conoscevano già da anni, l'amore è letteralmente esploso circa tre mesi fa e sostengono che da allora i due giovani si sono visti spessissimo.

Il fatto che la bella Pierangeli, sia divorziata dal primo marito, il cantante Vic Damone, e sia attualmente ancora legalmente sposata con il compositore italiano Armando Trovajoli rende «impossibile» l'amore di Don Gonzalo.

Questa realtà sarebbe stata fatta presente al principe sia dai suoi anziani congiunti sia da personalità pubbliche incaricate di esporre il punto di vista di «un'altissima autorità» (cioè Franco). Anche qualche prelato, a quanto si dice, avrebbe avvicinato Don Gonzalo per metterlo in guardia contro le conseguenze del suo legame con l'attrice. Ma il giovane principe non avrebbe, almeno finora, voluto sentire ragioni. Egli anzi avrebbe manifestato il proposito di lasciare la Spagna rinunciando al suo titolo principesco.

Carlo Canavoso

A nord delle Azzorre in una furiosa tempesta

Un cargo sta affondando con otto uomini a bordo

Batte bandiera liberiana - In suo soccorso sono giunte due navi che non possono accostare lo scafo pericolante per la violenza delle onde - Dodici uomini sono stati salvati

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Il cutter «Escanaban» della United States Coast Guard ha raggiunto con gravissimo rischio la zona di mare a nord delle Azzorre dove, da molte ore, il cargo liberiano «Tradeways» di 1184 tonnellate di stazza sta affondando nell'oceano in tempesta.

Dal canto suo il cargo olandese «Londoner» di 9306 tonnellate, che si trova accanto alla nave pericolante ha comunicato via radio ai servizi di soccorso ed ai propri armatori in Olanda di aver salvato, raccogliendoli in mare o dagli scialuppe, dodici uomini della nave da carico liberiana ma ha aggiunto che a bordo della unità pericolante sono rimasti ancora ufficiali e gente d'equipaggio che finora non è stato possibile trarre a salvamento a causa delle condizioni del mare che impediscono di calare le scialuppe di salvataggio. Il comando della guardia costiera americana ha reso noto che il «Londoner» aveva tentato di mettere in mare una lancia ma questa si è rovesciata scodellando in acqua i due uomini che vi si trovavano per le manovre dei paranchi. I due marinai sono stati poi recuperati dal «Londoner».

Secondo le ultime notizie radio la sorte del «Tradeways» è ormai segnata. La nave, infatti, che ha perso l'elica ed ha subito altre gravissime avarie, è totalmente in balìa dell'oceano che si accanisce contro lo scafo con enormi ondate demolitrici.

A bordo del «Tradeways» che da un momento all'altro può inabissarsi si trovano intrappolati, secondo quanto segnala il «Londoner» almeno otto persone tra cui il comandante. Si tratta di ufficiali e marinai che quando avrebbero potuto non hanno voluto abbandonare la nave nella speranza di riuscire a salvarla e che ora non possono lasciarla.

Il «Tradeways» aveva lanciato l'S.o.s. ieri mentre, proveniendo da Anversa e diretto a Montreal, si trovava a 49,45 di latitudine nord e 28,25 di longitudine ovest alle ventidue e 40 ora di Greenwich. Da allora l'unità liberiana ha dovuto subire la furia dell'Oceano in tempesta senza poter eseguire nemmeno la più indispensabile delle manovre, cioè quella di mettere la prua al mare per affrontare con la parte più robusta dello scafo l'assalto dei cavalloni. Come segnalano le navi soccorritrici la Tradeways riceve il mare di traverso ed ogni ondata, da qualche ora, contribuisce alla demolizione della unità che rischia di spezzarsi.

Secondo gli esperti esiste una sola possibilità di salvezza per la Tradeways e le vite umane che vi sono a bordo e cioè che — come i meteorologi sperano — il tempo cambi velocemente. In questo caso potrebbe essere possibile mandare le scialuppe sotto la murata dell'unità pericolante per salvare l'equipaggio mentre, se il mare si calmasse, la nave potrebbe forse ancora evitare l'affondamento.

«Tutto dipende — ha detto il comandante Warren Bradley della U.S. Coast Guard — dalla velocità con la quale il tempo migliorerà. Affermiamo, però, che ormai la sorte della Tradeways sia segnata e ci resta solo da sperare che sia possibile evitare che con la nave affondino a picco coloro che sono a bordo».

Giacomo Tarr

L'attrice trovata morta

Marie McDonald, l'attrice conosciuta col nome de «Il corpo», trovata morta nella sua casa di Hollywood. Non è esclusa l'ipotesi del suicidio. Accanto al cadavere vi era un flacone di barbiturici (Telefoto)

Irruzione della Finanza

Sofisticava il vino una ditta del Veneto

Una vasca colossale era occultata sotto il pavimento di un magazzino in disuso - La scoperta a Gambellara, in provincia di Vicenza

Dal nostro corrispondente

Vicenza, venerdì sera.

La Guardia di Finanza ha fatto irruzione stamane nello stabilimento enologico Aldo Poli, a Gambellara, una delle zone vinicole più celebri del Vicentino, che si trova sotto le propaggini dei Lessini.

Sotto il pavimento di un magazzino in disuso è stata trovata una vasca capace di oltre duecento ettolitri, predisposta per la preparazione del vino sofisticato. La vasca è munita di una serpentina che riceve acqua calda da un laboratorio di vini che si trova a un chilometro di distanza, collegato mediante un condotto sotterraneo che addirittura sottopassa la strada provinciale di Gambellara-Montebello Vicentino. Mescolando lo zucchero con l'acqua calda in abbondanza si ottiene lo zucchero invertito al quale poi vengono aggiunte altre sostanze, alcune di esse nocive alla salute, come l'acido solforico.

La preparazione e l'occultazione della vasca fanno presumere che l'attività della ditta Poli si svolgesse da molto tempo. Un esame dei libri contabili dell'azienda ha consentito alla Guardia di Finanza di stabilire che lo scorso anno la ditta ha avuto un fatturato di 6455 ettolitri di vino ufficialmente venduto.

Nel corso degli accertamenti che si stanno tuttora compiendo sono emersi altri particolari curiosi. Per esempio una falsa televisione, il cui tubo terminale non è niente altro che lo sfiatatoio di una vasca per la fermentazione di vino sofisticato. Anche le grondaie si sarebbero rivelate fasulle. In altri punti del terreno circostante, sono stati pure trovati degli sfiatatoi. Sono in corso ulteriori indagini con la collaborazione di esperti del Centro enologico di Conegliano.

l. f.

Lieve scossa di terremoto in alcuni centri del Sannio

Benevento, venerdì sera.

Una scossa di terremoto di lieve entità è stata avvertita la scorsa notte, verso le 2,10, in alcuni comuni del Sannio. Il movimento tellurico, in senso ondulatorio e che ha avuto la durata di pochi secondi, è stato avvertito maggiormente nei centri di Apice, Paduli e Buonalbergo. Non si sono avuti danni a persone. Si segnala soltanto che le lesioni prodottesi ad alcuni vecchi fabbricati in occasione del terremoto dell'agosto del 1962, si sono approfondite.

Villaggio turistico deserto preso d'assalto dai ghiri

Luino, venerdì sera.

(c.) A Fornasette (Svizzera) il villaggio turistico «Pro Juventute», attualmente inabitato, è stato preso d'assalto da una colonia di ghiri che hanno provocato notevoli danni, scavando gallerie, forando pareti di legno, rodendo cavi elettrici. Le bestiole sono state anche causa di due corti circuiti con altrettanti incendi. La direzione del villaggio sta studiando ora un sistema per allontanare i ghiri dai trentasei chalets senza dover ricorrere a misure estreme.

Anche in Riviera il tempo si sta lentamente guastando

Solo a Sanremo continua a splendere il sole - La temperatura in netta diminuzione ovunque

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano giornata serena. La temperatura, che nella notte era scesa a 7°, stamane era a 10°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo semicoperto sul territorio alessandrino e temperatura stazionaria. Anche stamani in città il termometro è a 8 gradi. Ieri si è registrata una massima di 17°.

Cuneo, venerdì sera.

Il cielo continua ad essere coperto su tutto il Cuneese. Durante la notte è caduta la pioggia. In diminuzione la temperatura: 5,5° alle ore 8.

Bardonecchia, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche sono improvvisamente peggiorate durante la notte. Stamane cade una fitta pioggia e le montagne sono avvolte nella nebbia.

Aosta, venerdì sera.

Stamane il cielo si presenta prevalentemente coperto in Valle d'Aosta. Solo sereno sopra la punta Helbronner e al Plateau Rosa a Cervinia. Le temperature vanno da —5° al Rifugio Torino a +12° a Saint Vincent. Ad Aosta, nella tarda mattinata, la colonnina del mercurio segnava 11°.

Vercelli, venerdì sera.

Cielo coperto anche stamattina nel Vercellese. Temperatura alle 8: 8 gradi.

Verbania, venerdì sera.

Anche stamane cielo molto nuvoloso e banchi di nebbia specialmente sulle acque del lago. Visibilità locale ridotta anche sulle strade valligiane. Temperatura stamane nei centri rivieraschi sui 9 gradi alle 7,30. Lago leggermente increspato.

Genova, venerdì sera.

Un leggero vento da nord ha fatto abbassare notevolmente la temperatura lungo l'arco delle due Riviere. Stamani alle 7 il termometro registrava: Genova 10 gradi, Rapallo 13, Passo dei Giovi ed entroterra 5, Capo Mele 10. Il cielo è nuvoloso e la visibilità varia dai 5 ai 10 chilometri. Il mare è quasi calmo. In diminuzione la pressione barometrica.

Varazze, venerdì sera.

Sempre instabili le condizioni meteorologiche. Stamattina il cielo è in parte coperto. Il mare è calmo e da questa notte soffia il vento di tramontana. Alle ore 8 la temperatura era di 15 gradi.

Alassio, venerdì sera.

Continua a spirare una forte brezza da nord-ovest e il mare è mosso. Il cielo è completamente coperto e la pressione barometrica in diminuzione. La temperatura era di 16 gradi alle ore otto.

Sanremo, venerdì sera.

Cielo sereno, assenza completa di vento: mare calmissimo, temperatura alle 8,30 13 gradi e mezzo. Per le strade di Sanremo si sono rivisti gli stranieri. Si tratta di numerose comitive di svedesi, danesi e norvegesi, commercianti di fiori, che hanno compiuto un viaggio per rendersi conto dell'inizio della stagione floricola.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Partecipano al dolore del geom. Giovanni Bolloli per la perdita della Mamma signora
Pierina Prigione in Bolloli
i colleghi d'ufficio ed amici:
Enrico Appiano
Romolo Barra
Giovanni Bei
Dino Bessignano
Giuseppe Bosso
Angelo Bianco
Felice Bisio
Giuseppe Casalino
Luciano Cussino
Giovanni Darbesio
Luigi Desandre
Giorgio di Aichelburg
Mario Francia
Giuseppe Franzosi
Giuseppe Gallea
Giulio Gobello
Mario Grangia
Enrico Grassi
Sergio Massari
Secondo Masturino
Edmondo Penelli
Gianni Pesce
famiglia Ing. Giulio Frasci
famiglia Angelo Mazzucco
famiglia Placido Giorcelli
famiglia Giuseppe Pomelli
famiglia Dino e Milly Rolloso
Luciano Grossi
Giovanni Rosetti
Piero Rossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Rossi
Anziano Stipel
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nuore, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 9 dall'abitazione corso Umbria 27.
— Torino, 21 ottobre 1965.

Le nipotine Carla e Paola piangono la morte del loro caro nonno
Giulio Rossi
— Torino, 21 ottobre 1965.

Il Gruppo Anziani Stipel partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Rossi per la scomparsa del socio
Giulio Rossi
— Torino, 21 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato
Ernesto Allisio
Ne danno il triste annuncio la zia, cugini, famiglie Mattio e Canavese. Funerali sabato 23 alle ore 9 da strada Stupinigi 25 indi la cara salma proseguirà per Oncino.
— Moncalieri, 22 ottobre 1965.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese Proprietari di Farmacie prende viva parte al dolore del Consigliere Dott. Giacomo Benenati per la morte della madre Signora
Maria Valliena Benenati
— Torino, 21 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato
Francesco Cagna-Vallino
Lo annunciano moglie, figli e rispettive famiglie. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Sagra S. Michele 1.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Il Professor Francesco Foti partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del valente collega ed amico professor
Mario Querci
— Catania, 21 ottobre 1965.

Nel 2° anniversario della morte di
Angela Zava
il marito, la nuora e nipoti la ricordano a quanti le vollero bene. Sante Messe Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, il 23 ottobre 1965 ore 7,30.
— Torino, 22 ottobre 1965.

1955 1965
Dott. Ing. Aurelio Stella
è vivo nel cuore dei suoi cari con lo stesso rimpianto di allora e con il più tenero devoto affetto. S. Messa alla «Crocetta» il 23 ottobre ore 18.
— Torino, 22 ottobre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Chiavazza
A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio: la moglie Carola Musso, le sorelle Giovanna, Maria, Lucia ved. Brand con la figlia Marina; cognati, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti prendono parte al dolore dei famigliari.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Gli amici da sempre:
Mario Acutino
Vittorio Bernardi
Franco Borra
Antonio Elia
Maurizio Gina Emi Elia
Ettore Ferinone
Celso Lanzoni
Renato Mario
Lidia Pessone
Claudio Pirez
Piero Rosetti
Virginio Rizzi
Gina Semeraro
Henriette Vannucchi
Mario Varesio
Enrico Vassallo
e famiglie, sono tanto vicini a Carola e partecipano profondamente al suo grande dolore per la dipartita del carissimo
Franco Chiavazza
— Torino, 22 ottobre 1965.

La famiglia Gandolfi prendono parte al dolore della Signora Carola.

Gli Amici dello Ski Club Torino prendono parte al dolore della famiglia Chiavazza per la perdita del carissimo FRANCO.
— Torino, 21 ottobre 1965.

Nell'immenso strazio dei suoi cari è mancata
Margherita Muggia in Guidi
madre e sposa di rare virtù
La piangono il marito Fiorenzo, i figli Paolo ed Anna; sorelle, cognati, cognate, nipoti. I funerali oggi 22 corrente alle ore 16 partendo da corso Tassoni 14.
— Torino, 21 ottobre 1965.

La Famiglia Bovi partecipano al dolore dei cugini per la improvvisa dipartita della signora
Margherita Muggia in Guidi
— Torino, 21 ottobre 1965.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino prende parte al dolore del proprio impiegato Pier Paolo Guidi per l'immatura perdita della MAMMA.

Titolari e Dipendenti Società Vagnone & Boeri partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa della Signora
Margherita Muggia in Guidi
— Torino, 21 ottobre 1965.

Tragicamente è mancato
Giuseppe Varetto
Ne danno il triste annuncio la moglie; i figli Simone, Margherita e Mariateresa. La cara salma dopo la benedizione sabato 23 corr. ore 9,15 dall'Ospedale di Pinerolo proseguirà per Murello (Cuneo) ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali.
— Pinerolo, 21 ottobre 1965.

La famiglia Canavesio si associa al dolore di Margherita per la perdita del caro PAPÀ.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico GIUSEPPE gli amici:
Alberto Bertolio
Francesco Coggiola
Carlo Coggiola
Michele Moriondo
Chiaffredo Vercua
Silvio Schiavone
Giovanni Peponcelli
Mario Caroni
Pietro Caroni
Giovanni Nicola.

Caterina Chiabrando ved. Pelassa ed Eredi di Giorgio Pelassa prendono viva parte al dolore della famiglia di
Giuseppe Varetto
— Torino, 21 ottobre 1965.

E' immaturamente mancato ai suoi cari il piccolo
Mario Trabaldo Togna
Con profondo dolore e funerali avvenuti lo annunciano i genitori Anna e Achille, i fratellini, le nonne, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. Ringraziano inoltre coloro che vollero prendere parte al grave lutto.
— Pray Biellese, 21 ottobre 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Lanificio Trabaldo Togna s.p.a. prendono viva parte al lutto del loro Consigliere Ing. Achille Trabaldo Togna e della famiglia per la scomparsa del piccolo MARIO.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Nuova Italiana S.p.A. di Trabaselegbe partecipano al grande dolore che ha colpito il loro Amministratore delegato Ing. Achille Trabaldo Togna per la perdita del figlio MARIO.

La famiglia Tempo partecipa al dolore della famiglia Pasquarelli per la perdita della mamma
Lucia Pasquarelli
— Torino, 22 ottobre 1965.

Gli amici:
Anton Borgioli
Giuseppe Capuini
Alberto Cardona
Ettore Segesni
prendono viva parte al dolore di Attilio Pasquarelli per la perdita della Sua cara MAMMA.

Cristianamente è mancato
Giovanni Carelli
Anziano Enel
di anni 63
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina Basso, la figlia Maria Laura e Giulia con il marito Michele Catello, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 23 corr. alle ore 8,30 da corso Brunet 15. La Salma proseguirà per Alma di Frabosa. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Rulli per le premurose cure prestate.
— Cuneo, 21 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Anastasio Fantino
Anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora e la piccola Gisella e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da corso Agnelli 141. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Condomini e inquilini di P. Pacotti 1 - V. Lessona 1 dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa della signora
Maria Capucchio vedova Sorofani
partecipano vivamente al lutto della famiglia.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Il 19 ottobre è mancato il
Cavaliere Uberto Ruviola
Addolorati ne danno annuncio la sorella Rosalinda, i nipoti Alessandro, Anna. I funerali partiranno il 22 ottobre ore 16 da Villa Pia. La salma proseguirà dall'abitazione di corso Grosseto 98.
— Torino, 21 ottobre 1965.

Presidente ing. Moretto, Amministratori, Sindaci, Collaboratori della Società Ferrovie Torino Nord partecipano la scomparsa del già apprezzato dirigente esercizio
Cav. Giuseppe Gianetto
— Torino, 22 ottobre 1965.

La famiglia prof. Giovanni Capitolo e Giuseppe partecipano al grave lutto dell'immatura perdita del caro cugino
Luciano Capitolo
— Torino, 21 ottobre 1965.

Nel quinto anniversario della dolorosa scomparsa del
Cav. Lorenzo Miroglio
la famiglia Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 22 ottobre 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Paola Bechis Anselmino
la famiglia con immutato dolore la ricorda.
— Torino, 22 ottobre 1965.

1964 1965
Maria Maestri Novarini
Sempre viva nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 23 corr. ore 8 Ss. Stimmate, via Livorno.
— Torino, 22 ottobre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

FAMIGLIA medico con bambina cercasi ragazza 18-30anne fissa per piccoli lavori domestici. Tel. 634-684.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare giornata compreso domenica mattina, referenze. Telefonare 339-392.

SIGNORA referenziata cercasi condurrà lavori casa custodia bimbo. Telefonare 588-531. A107653

GIOVANI sposi cercano tuttofare fissa. Telef. 524-897; ore 8-15.

GIOVANI sposi con bambino cercano tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telef. [illegible]844.

GRANDE casa tedesca assume e retribuisce elementi volonterosi per diffusione articolo novità brevettato. Presentarsi Mendel, via Cardinal Maurizio 14. A108957

CRUISTA edile specializzato assumesi. Presentarsi cantiere via Ariosto, Settimo Torinese. Tel. 527-420.

IMPORTANTE maglificio cerca maestra magliaria abile, reparto rifinitura, disposta trasferirsi. Condizioni vantaggiose. Scrivere: Lastood S.P. Savona oppure telefonare 40-383 Albisola. 26554

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca operai aggiustatori stampisti e attrezzisti, piallisti, tornitori, fresatori, alesatori e addetti alla limatrice tutti specialisti di prima categoria e conoscenti disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa ...

ESPERTA venditrice trentenne presenza auto propria introdotta settore abbigliamento in genere esaminerebbe seria rappresentanza. Tel. 778-168.

IMPORTANTE azienda cerca ottimo venditore possibilmente introdotto elettrauto Torino città e provincia. Telefonare 210-404.

IMPORTANTE casa prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti già introdotti zona Torino cui affidare schedario clienti esistenti. Si offre diaria, provvigione, incentivi. Casella 326/A Sip. Milano.

IMPORTANTE industria chimica ricerca rappresentanti giovani e veramente attivi introdotti calzaturifici, conciarie, rivenditori articoli per calzature, pelletteria e affini per Liguria e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORREFAZIONE CERCA PRODUTTORI PER NOVARA E PROVINCIA RESIDENTI IN ZONE, INTRODOTTISSIMI SETTORE BAR-ALIMENTARI. CLIENTELA GIA' ASSICURATA E LARGAMENTE INCREMENTABILE. STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE INDICANDO RECAPITO TELEFONICO ESCLUSIVAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9372 — TORINO». A108321

IMPORTANTE industria vermouth vini spumanti cerca venditori con auto per Torino e Provincia introdotti grossisti bar ristoranti alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4414 — Torino». A106263

INDUSTRIA accessori per avvolgibili cerca rappresentante introdotto fabbriche tapparelle Italia settentrionale, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Milano».

l'aperitivo che si beve in coppa

★ Una coppa in omaggio ogni bottiglia

ROSSO ANTICO

Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finzeta, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A RATE, SENZA ANTICIPO, VENDIAMO OCCASIONISSIME FIAT. PERMUTIAMO. CISAL, VIA ANDREA DORIA 15, TRIPOLI 153. TELEFONO 558-127. 0324

A 40 combinata, Flavia '63, Simca 1000, occasionissime corso Moncalieri 15. 0557

ABBIAMO Giulia, 1300, GT, 2600 spider, 750 Vignale, Appia coupé, 1500 berlina, coupé, moltissime altre occasioni. Volta 6. Tel. 546-681.

ABBIAMO vastissimo assortimento camioncini, furgoni, giardinette. Raffaello 18, telefono 683-070.

ACQUISTEREMMO 5 autocarri biribaltabili di vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino».

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11. 0670

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 013

AUSTIN A 40 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

AUTOAGENZIA Cavi, Saluzzo 118: Innocenti IM 3, A 40, Giulietta TI, Fiat 1500 semestrale, 1300, multipla 600, 103 D, Simca 1000, familiare 103. A104715

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-085. 0833

AUTONOLEGGI da Lire [illegible] con 50 km. compresi oppure 80 ore più 10 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Telefonare 694-714.

AUTONOLEGGIO Sport, via Madama Cristina [illegible], vetture nuove, prezzi modici con o senza autista. Telefonare 651-544. 0268

BIANCHINA panoramica '62 vendesi. Tel. ufficio 335-181, pasti 774-47[illegible]

CAMPAGNOLA occasione vendo perfetto ordine qualunque prova. Via Balbo 10. A10674[illegible]

CARRO attrezzi 1100 TN diesel, 61 ribaltabile, Jeep, vende Coppa. Strada Meisino 91, telefono 890-703.

CARROATTREZZI collaudato vendo 100 ql. SLR. Telef. 885-740.

CAUSA trasferimento vendo contanti Citroen Ami 6 11 mesi. Telefonare 395-305 dopo 21. A10318[illegible]

CINQUECENTO coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 527-87[illegible]

CINQUECENTO, [illegible] Giardiniera, 600, 1100 D, 1300, 1500, Rekord 1700, Giulietta T.I., Appia III, R4L, Ondine, Innocenti A40, Via Cigna 3. A10644[illegible]

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

Tricofilina

BRILLANTINA
capelli più belli perchè sani

CREMA DA BARBA
idratante, emolliente

ACCONTO 50.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permuta con scooter, aperto anche mattinata festiva. Telef. 687-514.

ALLA Sale disponibile vasto assortimento, ottime occasioni: 1100 special 430.000, 1100 D '64 570.000, 1100 '56 150.000, 1500 '63 570 mila, 1200 coupé Farina 300.000, Giulietta TI '59 230.000, Giulietta TI '60 300.000, Giulietta TI '61 330.000, Giulietta TI '62 430.000, Giulietta TI '63 cambio cloche 550 mila, Giulia spider '62 780.000, Austin A 40 '61 330.000, Austin A 40 '63 440.000, Volkswagen 1200 '63 450.000, Volkswagen 1500 '63 570.000, Simca 1000 460.000, Opel Kadett '64 700.000, Opel Rekord '62 450.000. Si accettano eventuali permute e ogni forma di pagamento ...

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato. Interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992. Autosaloni (anche festivi).

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo, Vigone 44 (piazza Sabotino).

CORIASCO esposizione, vendita diretta: camioncini, furgoncini, promiscui. Rateazioni Sava. Assistenza. Corso Francia 464 più metri 100 ... Borgata Paradiso, Torino. Telefonare 728-864. A1051[illegible]

CORSO Grosseto 55, Autodestefanis 600 '57 130.000, 1962 280.000, Giulia spider, sprint, 56, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazioni garantite sei mesi (anche festivi).

KADETT coupé 12.000 [illegible] vendo causa malattia. Telefonare 669-616, 660-668. A108999

MERCEDES 220 SA ottima guida destra vendo privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9182 — Torino».

OCCASIONI 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, assistenza garanzia, agevolando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento privato vende Prinz 1000 nuovissima. Telefonare 734-614.

600 1958 sana carrozzeria ottima meccanica 135.000. Tel. 790-891, 722-828.

600 '58 grigio chiaro vendo, cambio con 1100. Telefonare 654-479.

850 bianca semestrale garanzia privato vende 645.000. Telef. 371-072.

850 semestrale bianca altra grigia 5 mesi privato vende. Telef. 735-934.

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI VIA DE SANCTIS 61, TELEFONO 798-096.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 343-433. 0808

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

frontini
"Marrons Glacés"

Alba
Via San Massimo 47 - Tel. 87 70 54 - Torino

INVITO AI COMMERCIANTI!

Profumieri - Mercini - Cartolai - Tabaccai - Articoli regalo - Pasticceria - Ricamatrici - Pettinatrici

Nel Vostro interesse VISITATECI: esaminate qualità e prezzi nel più vasto assortimento di bigiotteria, voluttuari per signora, souvenirs, cofanetti, carillons, piccole pelletteria, regali per [illegible] e comunioni, sorprese pasquali, perle e minuteria per [illegible].

NON SI VENDE AL MINUTO